REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 8 aprile 2016 **Anno XLVII - N. 33**

Flora del Veneto, Felce *(Pteridophyta).*
Le felci sono le prime piante a essersi sviluppate sulla terraferma circa 400 milioni di anni fa. In natura sono piante che popolano il sottobosco anche se oramai riscuotono grande successo come piante da giardino e da appartamento. Sono piante dalle lunghe foglie, dette fronde, e sono contraddistinte dalla particolarità di non avere organi per la riproduzione essendo totalmente prive di fiori, frutti e semi. Il loro ciclo riproduttivo è molto particolare ed è paragonabile a quello dei funghi: viene infatti reso possibile dalle spore che, raccolte in capsule (chiamate sporangi) maturano sul retro delle fronde. Le spore vengono trasportate dal vento e geminano quando si depositano sul terreno. In Europa raramente superano i due metri di altezza, mentre nelle foreste tropicali raggiungono anche dimensioni gigantesche. Nella foto: germogli di felce.

(Archivio fotografico Bollettino Ufficiale Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

n. **3** del 24 marzo 2016
Avvio della procedura di acquisizione dell'abbonamento al periodico "Congiuntura ref." - anno 2016 tramite affidamento diretto in economia. Decreto a contrarre. Art. 125 D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401. C.I.G. Z921923700. 1
[Appalti]

n. **4** del 29 marzo 2016
Acquisizione di un'analisi sulle esportazioni venete dei beni di qualità che caratterizzano il "made in Italy". Decreto a contrarre. Articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401. C.I.G. Z58192ADB1. 4
[Appalti]

n. **5** del 29 marzo 2016
Affidamento diretto ad Istat (C.F. 80111810588 P.IVA 02124831005) della fornitura di dati statistici provvisori sugli scambi commerciali con l'estero della Regione del Veneto nell'anno 2015. Articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401. C.I.G. ZBE192B0AC. 7
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI

n. **76** del 19 ottobre 2015
Adesione per l'anno 2015 all'Assemblea delle Regioni europee viticole (AREV). Deliberazione n. 1372 del 9 ottobre 2015. Impegno e liquidazione della spesa. 10
[Agricoltura]

n. **77** del 19 ottobre 2015
Adesione per l'anno 2015 al Centro di RIcerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM). Deliberazione n. 1372 del 9 ottobre 2015. Impegno e liquidazione della spesa. 12
[Agricoltura]

n. **93** del 16 novembre 2015
Adesione per l'anno 2015 all'Assemblea delle Regioni europee frutticole, orticole e floricole (AREFLH). Impegno e liquidazione di spesa. 14
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE TURISMO

n. **11** del 04 aprile 2016
Approvazione del nuovo modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "albergo" (art. 31 della L.r. n. 11 del 2013 e DGR n. 807 del 2014). 16
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO

n. **25** del 25 marzo 2016
Decreto di aggiudicazione definitiva del contratto di appalto di sola esecuzione lavori avente ad oggetto: "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria. Intervento B: consolidamento statico muro arginale destro". Gara n. 2/2016. Progetto n. 683 del 24/07/2014. CUP H66E12000380001. CIG 65041946AE. 28
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO

n. **178** del 15 marzo 2016
Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.001. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario: Benedos Roberto - Maserada sul Piave Pratica n. 1755. 30
[Acque]

n. **179** del 15 marzo 2016
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Gaiarine per moduli 0.00035. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Azienda Agricola Berlese Italo - Gaiarine Pratica n. 4531. 31
[Acque]

n. **180** del 16 marzo 2016
D.G.R. n. 2392 del 16 dicembre 2014. Domanda pervenuta in data 28.01.2016, per ottenere il parere di competenza relativo al Progetto definitivo redatto dal Consorzio di bonifica Piave in data 13.08.2015, riguardante la realizzazione dell' "Impianto di Arcade 2° stralcio (Parte A1) Euro 500.000,00", nell'ambito degli Interventi per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua, per la salvaguardia delle risorse idriche, per la ricarica di falde sotterranee e per la tutela delle fonti" di cui alla L.R. 1/2008 e s.m.i.. Richiedente: Consorzio di bonifica Piave con sede in Montebelluna (TV). Approvazione progetto definitivo. 33
[Difesa del suolo]

n. **181** del 16 marzo 2016
PAR FSC (ex FAS) 2007 2013 Asse prioritario 2 Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1. DGRV n. 2330 del 16.12.2013 - DGRV n. 532 del 21.4.2015. «Interventi per la laminazione delle piene del Fiume Monticano alla confluenza con il fosso Borniola in Comune di Fontanelle (TV)» (VE20P033). Importo complessivo E. 2.100.000,00. CUP: H91H13000870001. Affidamenti n. 4 incarichi professionali, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, necessari per esecuzione lavori. DECRETO A CONTRARRE. 38
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **184** del 16 marzo 2016
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico e potabile in Comune di Zero Branco per moduli 0.0035. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Insieme si può Cooperativa Sociale - Treviso Pratica n. 3673. 40
[Acque]

n. **185** del 17 marzo 2016
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo e igienico sanitario in Comune di Roncade per moduli 0.0035. - Concessionario: Tenuta Santomè di Spinazzè Alan - Roncade Pratica n. 1104. 41
[Acque]

n. **186** del 17 marzo 2016
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso vitivinicola (industriale) e igienico in Comune di Volpago del Montello per moduli 0.00035. - Concessionario: Azienda Agricola Conte Loredan Gasparini - Volpago del Montello. Pratica n. 1158. 42
[Acque]

n. **188** del 22 marzo 2016
Affidamento interventi di manutenzione varia nelle sedi regionali in provincia di Treviso periodo gennaio dicembre 2016. CIG: Z161707AF2. 43
[Appalti]

n. **189** del 22 marzo 2016
PAR FSC (ex FAS) 2007 2013 Asse prioritario 2 Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1. DGRV n. 2330 del 16.12.2013 - DGRV n. 532 del 21.4.2015. «Interventi per la laminazione delle piene del Fiume Monticano alla confluenza con il fosso Borniola in Comune di Fontanelle (TV)» (VE20P033). Importo complessivo Euro 2.100.000,00. CUP: H91H13000870001. Affidamento saggi archeologici preventivi di verifica dell'impatto archeologico sepolto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, necessari per esecuzione lavori. DECRETO A CONTRARRE. 45
[Appalti]

n. **190** del 22 marzo 2016
O.C.D.P.C. n. 43 del 24.1.2013 D.G.R. n. 1861 del 23.12.2015. «Ripristino della funzionalità idraulica del torrente Brenton-Pighenzo-Giaron, mediante scavo per espurgo e risezionamento dell'alveo, riparazione innalzamento delle sponde nei territori comunali di Loria e Castello di Godego (TV)». Importo complessivo E. 500.000,00. CUP: H24H16000140001. Affidamento incarico professionale, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006, per "Rilievi topografici e successiva restituzione cartografica georeferenziata con relativo inquadramento catastale di alcuni tratti del torrente Brenton-Pighenzo-Giaron". DECRETO A CONTRARRE. 47
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **191** del 22 marzo 2016
L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 11.03.2016 prot. n. 98743 per ottenere il subingresso alla concessione idraulica di m² 138.783 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Maserada sul Piave. Elementi catastali di riferimento: Comune di Maserada sul Piave Foglio 1. Richiedente: Colomberotto Stefano. Pratica P00437/1. 49
[Acque]

n. **192** del 22 marzo 2016
L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 30.11.2015 prot. n. 487220 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica per l'utilizzo di ml 221 di sommità arginale del fiume Piave e mantenimento ed esercizio di n. 2 rampe arginali, lato campagna e lato golena, a servizio di attività commerciale in località Colfosco del Comune di Susegana. Riferimenti catastali: Comune di Susegana Foglio 21 mappale 34. Richiedente: SAMOGIN TRASPORTI S.R.L., SAMOGIN PIETRO UGO S.R.L. UNIPERSONALE. Pratica P00497/1. 51
[Acque]

n. **193** del 22 marzo 2016
L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 27.11.2015 prot. n. 485828 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 6.940 di terreno demaniale di cui m² 3.940 a uso vigneto (da prato) e m² 3.000 a uso bosco-incolto cespugliato, in golena del fiume Piave località Roncadelle del Comune di ORMELLE. Riferimenti catastali: Comune di Ormelle Foglio 14 mappale 53 p. Richiedente: Azienda Agricola Piave Verde di Artico Gabriella. Pratica P00249. 53
[Acque]

n. **194** del 22 marzo 2016
L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 27.11.2015 prot. n. 485818 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 35.700 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave in Comune di Ponte di Piave. Riferimenti catastali: Comune di Ponte di Piave Foglio 31 mappale 21 p. Richiedente: Azienda Agricola Piave Verde di Artico Gabriella. Pratica P00250. 55
[Acque]

n. **195** del 22 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 25.11.2015 prot. n. 480903 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica riguardante l'attraversamento interrato dell'argine maestro destro del fiume Piave con tubazione di acquedotto in località Fornaci Frare del Comune di Nervesa della Battaglia. Riferimenti catastali: Comune di Nervesa della Battaglia Foglio 11 mappale 45. Richiedente: ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. Pratica P00321. 57

[Acque]

n. **196** del 22 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 27.11.2015 prot. n. 485835 per ottenere la concessione idraulica in sanatoria di m² 800 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 11 fronte mappali 261,281. Richiedente: Azienda Agricola Piave Verde di Artico Gabriella. Pratica P01046/1. 59

[Acque]

n. **197** del 22 marzo 2016

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Ormelle (TV) per moduli 0.00270 - T.U. 1775/1933 - L. 36/1994 e s.m.i. - D.P.R. 238/1999 - D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Mobilificio Vittoria srl - Ormelle. Pratica n. 952. 61

[Acque]

n. **198** del 22 marzo 2016

Richiedente: Comune di CONEGLIANO Concessione: attraversamento in subalveo con condotta fognaria del torrente Gerold in comune di San Vendemiano, del torrente Cervada, torrente Cervadel e torrente Fossadel in comune di Conegliano, nonchè alcuni tratti fognari in parallelismo agli argini dei torrenti stessi in comune di Conegliano foglio 1-12-4-2. Pratica: C05102. Rilascio di concessione di rinnovo sul Demanio Idrico. 62

[Acque]

n. **199** del 22 marzo 2016

Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE Concessione: mantenimento di una chiavica di derivazione esistente sul muro di arginatura destro del fiume Meschio in comune di Colle Umberto foglio 3 Pratica: C05846 Rilascio di concessione di rinnovo sul Demanio Idrico. 63

[Acque]

n. **200** del 22 marzo 2016

Richiedente: Comune di Treviso Concessione: due scarichi di fognatura per acque bianche nel fiume Sile in prossimità di Via Tezzone, in ambito realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative al Piano di Recupero "Ponte San Martino" in Comune di Treviso. Pratica: C04744. Rilascio di concessione sul Demanio Idrico. 64

[Acque]

n. **203** del 22 marzo 2016

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso autolavaggio in Comune di Paese per moduli 0.01. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Autolavaggi LT di Tonado Lorenzo & C. sas - Paese. Pratica n. 2003. 65

[Acque]

n. **205** del 24 marzo 2016
Rinnovo e subentro concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi ad uso industriale in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00632. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Giaveri Cheese s.r.l. - Breda di Piave. Pratica n. 1150-a. 66
[Acque]

n. **206** del 24 marzo 2016
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Altivole (TV) per moduli 0.006063. - T.U. 1775/1933 - L. 36/1994 e s.m.i. - D.P.R. 238/1999 - D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Paribro s.r.l. - Altivole (TV). Pratica n. 3187-a. 67
[Acque]

n. **209** del 25 marzo 2016
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.0015. Concessionario: Maccari Giuseppe - Vazzola. Pratica n. 3830. 68
[Acque]

n. **210** del 25 marzo 2016
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.001. Concessionario: Società Agricola Teo di Gava Vittorino e C. s.s. - San Fior. Pratica n. 4556. 69
[Acque]

n. **211** del 25 marzo 2016
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Vazzola per moduli 0.001. Concessionario: Colmagro Giannino - Vazzola. Pratica n. 4632. 70
[Acque]

n. **213** del 29 marzo 2016
O.C.D.P.C. n. 170 del 13.6.2014 - O.C. n. 2 del 31.3.2015 - O.C.D.P.C. n. 262 del 18.6.2015. "Lavori di riparazione delle sponde, pulizia dell'alveo e sistemazione delle opere idrauliche del torrente Muson, nei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e Monfumo (TV)". INT. 892/2015 - CUP: J54H15000370001 - Affidamento incarico professionale, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006, per redazione V.INC.A.. - Importo complessivo E. 2.448,80 - CIG: Z7117BB4B7. 71
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **214** del 29 marzo 2016
L.R. 09.08.1988 n. 41; D.Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in dta 28.01.2016 prot. n. 33028, integrata in data 08.03.2016 con prot. 93524, per ottenere il subingresso alla concessione idraulica allo scarico di acque reflue depurate, con condotta del diametro 50 cm, su canale in derivazione a portata perenne confluente nel fiume Piave provenienti dal depuratore comunale, in golena del fiume Piave località Ciano in via Rivette del Comune di Crocetta del Montello. Elementi catastali di riferimento: Comune di Crocetta del Montello Foglio 8 fronte mappale 90. Richiedente: Alto Trevigiano Servizi S.r.l. - Pratica P00538/1. 73
[Acque]

n. **215** del 29 marzo 2016
L.R. 09.08.1988 n. 41; D.Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 03.12.2015 prot. n. 494325 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica allo scarico di acque reflue depurate sul fiume Piave in località Ponte di Vidor del Comune di Vidor. Riferimenti catastali: Comune di Vidor Foglio 7 mappale 428-927-553-558-550. Richiedente: Pianeta Alimentare S.r.l. - Pratica P00589. 75
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITÀ E SOCIALE

n. **21** del 14 marzo 2016
Erogazione di dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete: modifica e sostituzione Allegati A e B, DGR n. 2696 del 29 dicembre 2014. 77
[Sanità e igiene pubblica]

n. **22** del 17 marzo 2016
Istituzione Tavolo Permanente regionale per le Demenze ed il Decadimento Cognitivo (DGR 653/2015). 86
[Sanità e igiene pubblica]

n. **23** del 17 marzo 2016
Conferma della nomina del Coordinatore Tecnico-Scientifico e dell'esperto di HTA del Coordinamento Regionale della Rete Oncologica del Veneto (CROV). Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 7 del 4 febbraio 2014 e DGR n. 2067 del 19 novembre 2013. 89
[Designazioni, elezioni e nomine]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Avviso per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina di Medicina dello Sport. 91

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO
Avviso Pubblico, per l'assunzione di n. 1 Dirigente Sanitario, profilo professionale: Medici - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (Bando n. 9/2016) 92

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore tecnico specializzato autista di ambulanza cat. Bs, a tempo pieno, riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014 93

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio per conferimento incarichi, a tempo determinato per dirigente medico disciplina radiodiagnostica. 99

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. due unità nel profilo di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione (codice C2016-02). 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterpista, Categoria D (C2016-01). 109

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 Dirigente Medico di Chirurgia Generale (C2015-06). 118

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico di Anatomia Patologica (C2015-04). 119

AZIENDA ULSS N. 16, PADOVA
Pubblicazione Graduatoria concorso pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 6 DPR 27 marzo 2001 n. 220. Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario - ruolo tecnico - Cat B - livello economico Super (Bs). 120

Pubblicazione graduatorie concorsuali. 124

AZIENDA ULSS N. 17, ESTE (PADOVA)
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Deliberazione del commissario n. 236 del 24/03/2016. 127

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina di pediatria. 128

COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)
Concorso pubblico per titoli ed esami a tempo pieno ed indeterminato per la copertura di un posto di "Istruttore Amministrativo" Cat. C1 interamente riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 Legge 68/1999 (Collocamento dei disabili). 139

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)
Avviso di manifestazione di interesse e disponibilità per l'assegnazione temporanea di un anno, in regime di comando, per un posto di "collaboratore operaio" di cat. B a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al servizio manutentivo, ai sensi dell'art. 56 del DPR 3/1957 140

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)
Avviso esame di candidature interessate all'affidamento dell'incarico a tempo determinato di segretario direttore della Casa di riposo di Noventa Padovana per 1 posto cat. d del ccnl regioni e autonomie locali. 141

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel Lotto 3/b dell'argine sinistro del fiume Po di Tolle e Po di Pila fra gli stanti 48-69 e dell'argine in destra del fiume Po di Maistra fra gli stanti 61-80 e dell'argine di II° difesa a mare a Boccasette - Cà Zuliani fra gli stanti 20-33 per un totale di Ha 13.66.90 in comune di Porto Tolle (RO). 142

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti su un tratto del secondo settore dell'argine di seconda difesa a mare di 19.71.62 ha tra l'idrovora Sadocca e l'idrovora Ca' Giustinian in Comune di Porto Viro (RO). 150

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti su un tratto del secondo settore dell'argine prima difesa a mare di 5.60.00 ha tra la penisola di Santa Margherita e l'ingresso di Valle Scanarello in Comune di Porto Viro (RO). 158

COMUNE DI ARCUGNANO (VICENZA)

Asta pubblica per la vendita di n. 1 lotto di terreno edificabile in località S. Maria a Fimon - terzo esperimento. 166

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Sezione competitività sistemi agroalimentari. Reg. UE 1308/2013 - D.Lgs 61/2010 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela Vini Colli Berici e Vicenza" - modifica disciplinare della denominazione di origine controllata "Colli Berici". 167

Sezione competitività sistemi agroalimentari. Reg. UE 1308/2013 - D.Lgs 61/2010 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela Vini Colli Berici e Vicenza" - modifica disciplinare della denominazione di origine controllata "Vicenza". 168

Sezione bacino idrografico litorale veneto - Sezione di Venezia T.u.1775/1933 art. 7 - L.r. 14789. Avviso relativo istruttoria domanda. Ditta: Società agricola Cà Carlina S.r.l. per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da n° 2 pozzi ad uso irriguo in Comune di Pramaggiore località Via Carlina fg. 20 mappali 56 - 64, da moduli medi 0,0119 (1,19 l/s) a moduli massimi 0,1334 (13,34 l/s) . Pratica n° Pdpza03551. 169

Sezione bacino idrografico litorale veneto - Sezione di Venezia t.u.1775/1933 art. 7 - l.r. 14789. Avviso relativo istruttoria domanda. Ditta: Ass. Tegliese Prati del Pars per la tutela dell'ambiente per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso ambientale faunistico (assimilato all'igienico) in Comune di Teglio Veneto loc. Prati del Pars Fg. 7 Mappali 75, da moduli medi 0,0025 (0,25 l/s) a moduli massimi 0,0025 (0,25 l/s) . Pratica n° Pdpza03547. 170

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Domanda di rinnovo della Concessione di terreno demaniale di complessivi mq 11.883,00 circa (ex alveo ed ex sommità arginale), ubicato in sx fiume Canalbianco a valle del ponte di Pala' nel Comune di Ceregnano (RO) confinante con la S.P. n. 4 utilizzato parte a seminativo (mq 8528) e parte a incolto cespugliato e prato stabile (mq 3355). Avviso di pubblicazione. Richiedente: Destro Maurizio - Ceregnano RO. 171

COMUNE DI SAN BONIFACIO (VERONA)
Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue in genere e indicazioni per l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e per la verifica di conformità urbanistica. 173

PROVINCIA DI BELLUNO
Avviso di pubblicazione istanza presentata dai privati Sig. PIERMARINO PILOTTO e Sig. ALFREDO PILOTTO per la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Piave in territorio del comune di Sappada (BL), a uso idroelettrico, in concorrenza all'istanza presentata dal Comune di Sappada. 174

VENETO INNOVAZIONE SPA, MESTRE - VENEZIA
Convocazione Assemblea Veneto Innovazione S.p.A 175

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù

COMUNE DI BELLUNO
Decreti di esproprio n. 1 del 10/03/2016 e nn. 2 e 3 del 14/03/2016 "Realizzazione di una rotatoria tra Via Travazzoi e Via Gregorio XVI" - Decreti di esproprio ditta 1, ditta 3 e ditta 4. 176

COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)
Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 4 del 31 marzo 2016 - prot. n. 3136 Lavori di riqualificazione del Colle Belvedere nel centro di Quargnenta. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 177

COMUNE DI VILLA DEL CONTE (PADOVA)
Estratto decreti di esproprio n. 01/2016 e n. 02/2016 del 03/03/2016 e n. 03/2016 del 09/03/2016 di rettifica parziale del Decreto n. 01/2016
Autorità espropriante : Comune di Villa del Conte - Provincia di Padova. Lavori di: Adeguamento e ammodernamento della viabilità stradale, ciclistica e pedonale - Via Pelosa. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001. 178

Trasporti e viabilità

COMUNE DI MONFUMO (TREVISO)

Delibera Consiglio Comunale n. 30 del 28 novembre 2015

Sdemanializzazione e declassificazione strade comunali. 180

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

(Codice interno: 319644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 3 del 24 marzo 2016

Avvio della procedura di acquisizione dell'abbonamento al periodico "Congiuntura ref." - anno 2016 tramite affidamento diretto in economia. Decreto a contrarre. Art. 125 D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401. C.I.G. Z921923700.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 14, comma 2, lett. a) della deliberazione della Giunta regionale n. 2401/2012, ad avviare una procedura negoziata in economia, tramite affidamento diretto, per l'acquisizione dell'abbonamento al periodico "Congiuntura ref." per l'anno 2016, al fine di disporre di dati ed analisi sull'economia italiana ed internazionale necessari a supportare l'attività istituzionale della Sezione Sistema Statistico Regionale.

Il Direttore

Premesso che la Sezione Sistema Statistico Regionale, in qualità di struttura di statistica regionale, annovera tra i suoi compiti istituzionali l'acquisizione, anche a titolo oneroso, di dati statistici ufficiali, banche dati e pubblicazioni di dati sia da soggetti del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) sia da altri soggetti ai sensi della legge regionale 29 marzo 2002, n. 8 (articolo 3, comma 1, lett. z);

Considerato che, nel corso degli ultimi anni, la Sezione si è avvalsa del prezioso supporto informativo del periodico "Congiuntura ref.", pubblicazione utilizzata da analisti, istituzioni ed aziende per valutare lo stato di salute dell'economia italiana e per analizzare l'impatto degli interventi di politica economica sullo scenario nazionale ed internazionale;

Ritenuto opportuno avvalersi del periodico "Congiuntura ref." anche per l'anno 2016, al fine di continuare a disporre di dati ed analisi sull'economia italiana ed internazionale ritenuti indispensabili a supportare l'attività istituzionale della Sezione;

Verificato che, alla data del presente decreto, non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto forniture comparabili con quella relativa al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;

Verificato che la fornitura non può essere acquisita mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

Dato atto che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro, l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni consente di non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando a quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge 296/2006;

Verificato altresì che nel MEPA non è presente il prodotto afferente alla presente procedura di affidamento, in quanto il metaprodotto CPV 22112000-8 "Libri e pubblicazioni", presente all'interno del bando "**Cancelleria 104**", non ricomprende i periodici quali ad esempio i settimanali, i mensili e i quotidiani;

Stimato in euro 625,00, IVA esclusa, l'importo massimo per l'acquisizione dell'abbonamento al periodico, calcolato sulla base del costo sostenuto negli ultimi due anni;

Richiamato l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

Considerato che il comma 11 del citato articolo 125 consente il ricorso all'acquisizione in economia, mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

Richiamato il Provvedimento disciplinante l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture della Regione del Veneto - Giunta regionale di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401 e, in particolare:

- l'articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che, in relazione alle acquisizioni in economia disciplinate dal provvedimento, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 è costituita dalle deliberazioni di Giunta regionale che, rispettivamente, adottano la programmazione annuale dei lavori pubblici di competenza regionale e approvano la programmazione dell'attività contrattuale di approvvigionamento di forniture e servizi dell'anno di riferimento; in ogni altro caso, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 viene adottata con specifico atto del dirigente competente, afferente singoli contratti;
- l'articolo 9, comma 1, in base al quale la fornitura rientra tra le tipologie di spesa acquisibili in economia (punto 3);
- l'articolo 14, comma 2, lett. a) secondo cui "*le forniture di importo inferiore a Euro 3.000,00, e i servizi di importo inferiore a Euro 10.000,00, sono affidati direttamente ad un determinato operatore economico*";

Ritenuto pertanto necessario ricorrere ad un'autonoma procedura di acquisizione della fornitura, considerata l'esigenza della Sezione di disporre dei contenuti del periodico entro breve tempo;

Considerato che l'unico modo per poter accedere al periodico "Congiuntura ref." e sottoscrivere il relativo abbonamento è di rivolgersi direttamente alla società editrice Ref Ricerche S.r.l. di Milano;

Dato atto che sussistono i presupposti di legge per procedere all'acquisizione della fornitura tramite affidamento diretto in economia all'impresa Ref Ricerche S.r.l., richiedendo un'apposita offerta per l'abbonamento nella formula "Abbonamento singolo", che prevede l'invio del periodico tramite e-mail all'indirizzo indicato dal sottoscrittore, unitamente alla password per n. 1 accesso dal sito internet della società editrice;

Constatato che l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006;

Constatato che la particolare tipologia della fornitura non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza sono pari a zero;

Dato atto che la spesa necessaria per l'acquisizione dell'abbonamento sarà imputata a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.01.01.001 "Giornali e riviste" - codice SIOPE 1 03 01 1343 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;

Dato atto che il contratto di acquisto dell'abbonamento avverrà tramite scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;

TUTTO CIO' PREMESSO

- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- vista la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8;
- visto il D.Lgs. 163/2006;
- visto l'articolo 1, commi 449, 450 e 455 della legge 296/2006;
- visto il D.P.R. 207/2010;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

- vista la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2016, n. 195;
- visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione 9 marzo 2016, n. 4;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di avviare, per le motivazioni indicate in premessa, una procedura in economia mediante affidamento diretto per l'acquisizione dell'abbonamento al periodico "Congiuntura ref." - anno 2016, richiedendo all'impresa Ref Ricerche S.r.l. l'invio di un'apposita offerta;
3. di nominare Responsabile del procedimento il Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale dott.ssa Maria Teresa Coronella;
4. di dare atto che l'importo massimo stimato per l'appalto è di euro 625,00, IVA esclusa;
5. di determinare in euro 762,50, IVA inclusa, l'importo massimo dell'impegno di spesa per l'acquisizione dell'abbonamento, alla cui assunzione si provvederà con successivo provvedimento disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.01.01.001 "Giornali e riviste" - codice SIOPE 1 03 01 1343 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

(Codice interno: 319645)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 4 del 29 marzo 2016

Acquisizione di un'analisi sulle esportazioni venete dei beni di qualità che caratterizzano il "made in Italy". Decreto a contrarre. Articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401. C.I.G. Z58192ADB1.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
La Sezione Sistema Statistico Regionale necessita, per l'esercizio della propria attività istituzionale, di approfondire l'analisi delle esportazioni venete, con particolare riferimento alla domanda nei mercati emergenti dei beni di fascia medio-alta che caratterizzano il "made in Italy". Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 14, comma 2, lett. a) della deliberazione della Giunta regionale n. 2401/2012, ad avviare una procedura negoziata in economia, tramite affidamento diretto, per l'acquisizione di un'analisi dettagliata sulle previsioni dell'export veneto, comprensivo di un focus specifico sui rapporti commerciali tra la Regione e i principali competitors europei.

Il Direttore

Premesso che tra i compiti istituzionali affidati alla Sezione Sistema Statistico Regionale, struttura di statistica della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 29 marzo 2002, n. 8, rientra l'acquisizione, anche a titolo oneroso, di dati statistici ufficiali, banche dati e pubblicazioni di dati sia da soggetti del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) sia da altri soggetti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. z) della citata legge;

Premesso che la Regione del Veneto si trova quotidianamente ad affrontare le sfide imposte dalla competitività internazionale, in considerazione della sempre maggiore apertura all'estero della sua economia;

Considerato che le prospettive economiche dell'area euro inducono a spostare sempre più l'attenzione sullo sviluppo di mercati emergenti, caratterizzati da repentini cambiamenti sociali e dalla formazione di una classe benestante in grado di alimentare una domanda sempre più ampia di beni di fascia medio-alta;

Considerato che la Sezione Sistema Statistico Regionale, per l'esercizio della sua attività istituzionale, necessita di approfondire lo studio e l'analisi dei mercati emergenti come bacini potenzialmente ampi di una domanda di beni di fascia medio-alta, in cui il "made in Italy" è associato a qualità, esperienza e professionalità;

Ritenuto necessario disporre di un'analisi sulle previsioni dell'export veneto, con particolare riferimento ad alcuni comparti (alimentare, abbigliamento, calzaturiero, arredamento, oreficeria, occhialeria) che si posizionano tra i principali settori di specializzazione dell'economia veneta, oltre che di un focus specifico sulle relazioni commerciali tra la Regione del Veneto e le principali regioni europee esportatrici (Ile-de-France, Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes, Baden-Württemberg, Bayern e Cataluña) contenente una previsione di medio periodo sul potenziale di crescita delle esportazioni venete in tali mercati;

Dato atto che il servizio richiesto comprende l'invio di dati (in formato Excel secondo lo standard utilizzato dalla Regione del Veneto) e di una nota di analisi (in formato Word completa di tabelle e grafici) che comprenda alcune chiavi di lettura per una corretta interpretazione dei dati stessi, da inviare alla Sezione Sistema Statistico Regionale per posta elettronica;

Preso atto della necessità di avvalersi, per la realizzazione dell'analisi in oggetto, di un operatore economico esterno qualificato in possesso di competenze specifiche nelle elaborazioni di carattere economico, che consenta di rappresentare adeguatamente l'export veneto nei settori del "made in Italy";

Verificato che, alla data del presente decreto, non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;

Verificato che il servizio non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, l'Amministrazione regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di

rilievo comunitario, è tenuta a far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando a quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge 296/2006;

Stimato in euro 9.900,00, IVA esclusa, l'importo massimo per l'acquisizione del servizio;

Verificato che, alla data del presente decreto, non è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) alcuna categoria merceologica (metaprodotto) riconducibile al servizio oggetto della presente procedura di affidamento;

Richiamato l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

Considerato che il comma 11 del citato articolo 125 consente il ricorso all'acquisizione in economia, mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

Richiamato il Provvedimento disciplinante l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture della Regione del Veneto - Giunta regionale di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401 e, in particolare:

- l'articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che, in relazione alle acquisizioni in economia disciplinate dal provvedimento, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 è costituita dalle deliberazioni di Giunta regionale che, rispettivamente, adottano la programmazione annuale dei lavori pubblici di competenza regionale e approvano la programmazione dell'attività contrattuale di approvvigionamento di forniture e servizi dell'anno di riferimento; in ogni altro caso, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 viene adottata con specifico atto del dirigente competente, afferente singoli contratti;
- l'articolo 10, comma 1, in base al quale il servizio rientra tra le tipologie di spesa acquisibili in economia (punto 15);
- l'articolo 14, comma 2, secondo cui il Responsabile del procedimento, qualora la fornitura o il servizio non risulti offerto dal MEPA e non sia possibile il ricorso a convenzioni-quadro di Consip, di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., o ad altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti, avvia un'autonoma procedura di acquisizione in economia nel rispetto dei parametri prezzo-qualità delle medesime convenzioni quadro e, in tal caso, "*le forniture di importo inferiore a Euro 3.000,00, e i servizi di importo inferiore a Euro 10.000,00, sono affidati direttamente ad un determinato operatore economico*";

Dato atto che dal 2004 la Sezione Sistema Statistico Regionale predispone e pubblica il Rapporto Statistico regionale, ampio studio di carattere strutturale e congiunturale su molteplici aspetti della realtà socio-economica del Veneto;

Constatato l'apprezzamento suscitato dalle precedenti edizioni del Rapporto, divenuto nel corso degli anni un importante testo di riferimento per coloro che desiderino conoscere e approfondire la realtà del Veneto;

Considerato che le varie edizioni del Rapporto Statistico regionale sono state accompagnate da una presentazione pubblica destinata ai media e ad una platea composta da decisori politici, docenti universitari, studiosi ed esperti di settore, rappresentanti di categoria, funzionari pubblici, studenti e cittadini, a vario titolo interessati ai temi trattati;

Ritenuto opportuno procedere anche per il corrente anno alla pubblicazione del Rapporto Statistico regionale, in considerazione della necessità di procedere alla rivisitazione, all'aggiornamento e all'adeguamento dei dati statistici contenuti nelle precedenti pubblicazioni;

Dato atto che la presentazione dell'edizione 2016 del Rapporto Statistico regionale si prevede avverrà entro il mese di luglio 2016 e l'analisi oggetto del presente provvedimento servirà per la realizzazione di alcuni capitoli del volume;

Ritenuto opportuno, per motivi di celerità, economicità ed efficienza e, in particolare, per disporre dei contenuti dell'analisi in tempo utile per la realizzazione del volume e la sua successiva presentazione al pubblico, avviare una procedura di acquisto in economia del servizio, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 14, comma 2, lett. a) dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;

Constatato che l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006;

Constatato che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza sono pari a zero;

Dato atto che la spesa necessaria per l'acquisizione del servizio sarà imputata a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." - codice SIOPE 1 03 01 1364 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;

Dato atto che il contratto di acquisto del servizio avverrà tramite scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;

TUTTO CIO' PREMESSO

- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- vista la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8;
- visto il D.Lgs. 163/2006;
- visto l'articolo 1, commi 449, 450 e 455 della legge 296/2006;
- visto il D.P.R. 207/2010;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- vista la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2016, n. 195;
- visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione 9 marzo 2016, n. 4;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di avviare una procedura negoziata in economia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 14, comma 2, lett. a) dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012, per l'acquisizione di un'analisi sulle esportazioni venete dei beni di qualità dei comparti tipicamente "made in Italy", le cui caratteristiche sono meglio indicate in premessa;
3. di nominare Responsabile del procedimento il Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale dott.ssa Maria Teresa Coronella;
4. di stimare un importo massimo per l'affidamento pari a euro 9.900,00, IVA esclusa;
5. di determinare in euro 12.078,00, IVA inclusa, l'importo massimo dell'impegno di spesa per l'acquisizione del servizio, alla cui assunzione si provvederà con successivo provvedimento disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." - codice SIOPE 1 03 01 1364 -dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

(Codice interno: 319646)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 5 del 29 marzo 2016

Affidamento diretto ad Istat (C.F. 80111810588 P.IVA 02124831005) della fornitura di dati statistici provvisori sugli scambi commerciali con l'estero della Regione del Veneto nell'anno 2015. Articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401. C.I.G. ZBE192B0AC.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Per l'esercizio della propria attività istituzionale, la Sezione Sistema Statistico Regionale necessita di integrare l'archivio di dati statistici in suo possesso sugli scambi commerciali con l'estero della Regione del Veneto. Con il presente provvedimento si affida ad Istat la fornitura di dati statistici provvisori sugli scambi commerciali con l'estero della Regione del Veneto nell'anno 2015, tramite affidamento diretto in economia ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. 207/2010 e della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401, utilizzando l'apposita procedura informatica disponibile nel sito internet di Istat. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - nota di richiesta offerta del 15 marzo 2016, prot.102993; - offerta Istat del 17 marzo 2016, codice 01361/2016, agli atti della Sezione Sistema Statistico Regionale.

Il Direttore

Premesso che tra i compiti istituzionali affidati alla Sezione Sistema Statistico Regionale, struttura di statistica della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 29 marzo 2002, n. 8, rientra l'acquisizione, anche a titolo oneroso, di dati statistici ufficiali, banche dati e pubblicazioni di dati sia da soggetti del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) sia da altri soggetti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. z) della citata legge;

Premesso che la Sezione Sistema Statistico Regionale necessita, per esigenze conoscitive direttamente connesse all'esercizio della propria attività istituzionale, di acquisire dati statistici sugli scambi commerciali con l'estero della Regione nell'anno 2015, con cui integrare l'archivio di dati già in suo possesso;

Verificato che, alla data del presente decreto, non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto forniture comparabili con quella relativa al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;

Verificato che la fornitura non può essere acquisita mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

Dato atto che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro, l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni consente di non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando a quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge 296/2006;

Richiamato l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

Considerato che il comma 11 del citato articolo 125 consente il ricorso all'acquisizione in economia, mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, per forniture e servizi di importo inferiore a quarantamila euro;

Richiamato il Provvedimento disciplinante l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture della Regione del Veneto - Giunta regionale di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401 e, in particolare:

- l'articolo 10, comma 1, in base al quale la fornitura rientra tra le tipologie di spesa acquisibili in economia (punto 15);
- l'articolo 14, comma 2, lett. a) secondo cui "*le forniture di importo inferiore a Euro 3.000,00, e i servizi di importo inferiore a Euro 10.000,00, sono affidati direttamente ad un determinato operatore economico*";

Verificato che i dati statistici di cui necessita la Sezione Sistema Statistico Regionale sono in esclusivo possesso di Istat, in qualità di Ente produttore di statistica ufficiale a supporto dei cittadini e dei decisori pubblici;

Considerato che Istat mette a disposizione nel proprio sito internet alcuni servizi, tra cui la fornitura di dati elementari per gli uffici del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) tramite il servizio "Cont@ct centre", nel quale il richiedente formula, tramite un apposito modulo, una richiesta di preventivo per i dati di cui necessita;

Dato atto che la Sezione Sistema Statistico Regionale fa parte del SISTAN in qualità di Ufficio di statistica della Regione del Veneto ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

Preso atto che la procedura informatica "Cont@ct centre" di Istat rappresenta l'unica modalità attualmente disponibile per poter acquisire i dati;

Considerato che, in applicazione della citata procedura, la Sezione ha inviato in data 15 marzo 2016, prot. 102993, un'apposita richiesta di preventivo per i dati in oggetto, utilizzando il relativo modulo messo a disposizione da Istat;

Preso atto che, con nota del 17 marzo 2016 (codice 01361/2016), inviata tramite la procedura "Cont@ct Centre" e agli atti della Sezione Sistema Statistico Regionale, Istat ha comunicato la disponibilità ad offrire i dati richiesti per un importo di euro 92,00, IVA esclusa;

Ritenuta congrua l'offerta predisposta da Istat in relazione alla natura e alla complessità dei dati richiesti;

Dato atto che sussistono i presupposti di legge per procedere ad un'autonoma acquisizione dei dati tramite affidamento diretto in economia ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 14, comma 2, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401;

Dato atto che il contratto di acquisizione dei dati verrà stipulato a mezzo corrispondenza ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012, tramite la procedura informatica "Cont@ct Centre" di Istat;

Dato atto che la spesa necessaria per l'acquisizione dei dati sarà imputata a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 010 "Utenze e canoni" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.05.003 "Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;

TUTTO CIO' PREMESSO

- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- vista la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8;
- visto il D.Lgs. 163/2006;
- visto l'articolo 1, commi 449, 450 e 455 della legge 296/2006;
- visto il D.P.R. 207/2010;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- vista la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2016, n. 195;
- visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione 9 marzo 2016, n. 4;
- vista l'offerta Istat del 17 marzo 2016, codice 01361/2016, agli atti della Sezione Sistema Statistico Regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare la fornitura di dati statistici provvisori sugli scambi commerciali con l'estero della Regione del Veneto nell'anno 2015 mediante affidamento diretto in economia ad Istat, per l'importo di euro 92,00, IVA esclusa, così come da offerta del 17 marzo 2016 (codice 01361/2016), agli atti della Sezione Sistema Statistico Regionale;
3. di stipulare il contratto di acquisizione dei dati tramite scrittura privata ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012, utilizzando l'apposita procedura informatica disponibile nel

sito internet di Istat denominata "Cont@ct centre";

4. di demandare l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 112,24, IVA compresa, a favore di Istat (C.F. 80111810588 - P. IVA 02124831005), con sede legale in Roma, via Cesare Balbo, 16, ad un successivo provvedimento, da emanare a seguito della stipula del contratto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 010 "Utenze e canoni" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.05.003 "Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di provvedere, successivamente all'impegno di spesa, alla liquidazione della somma di euro 112,24 a favore di Istat entro l'esercizio finanziario 2016, a seguito della ricezione di regolare fattura e previa verifica del regolare espletamento della fornitura;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

(Codice interno: 319761)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 76 del 19 ottobre 2015

Adesione per l'anno 2015 all'Assemblea delle Regioni europee viticole (AREV). Deliberazione n. 1372 del 9 ottobre 2015. Impegno e liquidazione della spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a disporre l'impegno e la successiva liquidazione, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 1372/2015, della somma di Euro 7.325,00 a favore dell'Associazione "Assemblea delle Regioni europee viticole (AREV)", relativa alla quota di adesione della Regione del Veneto per l'anno 2015.

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 9 ottobre 2015 con la quale la Regione del Veneto ha rinnovato l'adesione per l'anno 2015 all'Assemblea delle Regioni europee viticole (AREV);

ATTESO che la Regione Veneto aderisce fin dal 1988 all'Assemblea delle Regioni Europee Viticole - (A.R.E.V.), il cui scopo è quello di promuovere il comune interesse delle regioni viticole nel contesto dell'economia europea e mondiale;

ATTESO inoltre che l'AREV promuove i seguenti obiettivi

- organizzare e sviluppare il dialogo, la concertazione, lo studio e l'azione comune delle Regioni viticole europee;
- rafforzare la rappresentanze delle Regioni viticole europee presso le Istituzioni europee;
- agevolare la partecipazione delle Regioni viticole europee al processo decisionale a livello comunitario per quanto riguarda il settore vitivinicolo, in applicazione del principio di sussidiarietà;

CONSIDERATO che la Regione Veneto promuove le adesioni ad organismi associativi aventi lo scopo di favorire l'integrazione, lo scambio e la collaborazione tra Regioni e realtà locali europee;

CONSIDERATO che detta Assemblea si finanzia prevalentemente con le quote degli aderenti, stabilite annualmente dalla sessione plenaria dell'assemblea dell'AREV;

VISTI i punti 1 e 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 9 ottobre 2015 con i quali si è provveduto rispettivamente a confermare l'adesione della Regione per l'anno 2015 all'AREV e assumere l'obbligazione di spesa sul capitolo 3030 del bilancio dell'esercizio 2015 per un importo dovuto per il corrente anno, pari a Euro 7.325,00;

ATTESO che la predetta deliberazione n. 1372/2015 incarica il Direttore della Sezione Competitività sistemi agroalimentari di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il pagamento dovrà essere all'ordine di: Assemblee des Regions Europeennes Viticoles - AREV e indirizzata alla sede amministrativa: A.R.E.V. Hotel de Région - 5, Rue De Jéricho - F - 51037 Chalons En Champagne Cedex - tramite bonifico SWIFT Codice CNCA Paris (BIC) AGRI FR PP/833 (se si tratta di un versamento in Euro) sul conto dell'A.R.E.V. a Credit Agricole - 11 Cours de Verdun - F 33000 Bordeaux - Codice Stabilimento 13 306 - Codice Sportello: 00013 - N. di conto: 05281105000 - Chiave RIB (estratto conto): 06, IBAN: FR76 1330 6000 1305 2811 0500 006, Codice BIC: Agri FR PP/833;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la nota della Segreteria generale della Programmazione del 9 luglio 2015 prot. n. 283879 "Capitolo cogestito 3030 "Adesioni ad Associazioni" Budget 2015.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 829 del 29 giugno 2015 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017" con la quale sono stati stabiliti i criteri per la gestione dei capitoli cogestiti, tra cui il capitolo 3030 "Spese per adesione ad Associazioni";

VISTA la nota della Segreteria generale della Programmazione del 1° ottobre 2015 prot. n. 393036 di trasmissione del visto di monitoraggio finanziario, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 829 del 29 giugno 2015 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015-2017" Allegato A paragrafo 12.1: "Capitoli cogestiti", con riferimento al capitolo 3030 "Spese per adesione ad associazioni";

VISTA la LR 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 <<Statuto del Veneto>>";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2966 del 30 dicembre 2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

PRESO ATTO di quanto sopra e considerato che sussistono le condizioni oggettive per l'impegno della spesa e contestuale liquidazione della quota per l'anno 2015 pari ad Euro 7.325,00 per l'AREV;

decreta

1. di impegnare e contestualmente liquidare, giusto quanto esposto nelle premesse, a favore dell'Assemblea delle Regioni europee viticole (AREV), con sede legale presso la Giunta regionale dell'Alsazia - Place du Wacken, 1 - F-67000 - Strasburgo e sede operativa in Hotel de Région - 5, Rue De Jéricho - F - 51037 Chalons en Champagne Cedex, CEDEX, codice fiscale 34332355600062, in conseguenza di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 9 ottobre 2015, la somma di Euro 7.325,00, sul capitolo di spesa n. 3030 ad oggetto "Spese per adesione ad Associazioni" (codice Siope 1 03 01 1364) - codice V livello P.d.c. U.1.03.02.99.003, del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
2. di procedere alla liquidazione dell'impegno di cui al punto 1., entro il presente esercizio finanziario;
3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
5. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

(Codice interno: 319762)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 77 del 19 ottobre 2015

Adesione per l'anno 2015 al Centro di RIcerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM). Deliberazione n. 1372 del 9 ottobre 2015. Impegno e liquidazione della spesa.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a disporre l'impegno e la successiva liquidazione, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 1372/2015, la somma di Euro 9.825,00 a favore del Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM), relativa alla quota di adesione della Regione del Veneto per l'anno 2015.

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 9 ottobre 2015 con la quale la Regione del Veneto ha rinnovato l'adesione per l'anno 2015 al Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM);

ATTESO che la Regione Veneto aderisce fin dal 2010 al Centro di Ricerche, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e valorizzazione per la viticoltura Montana (CERVIM), il cui scopo è quello di promuovere e valorizzare la viticoltura di montagna e di favorire con essa la presenza dell'uomo sul territorio, la conservazione dell'ambiente e la tutela del paesaggio e il mantenimento di un tessuto sociale e culturale quale presupposto per l'attivazione di processi di sviluppo rurale;

TENUTO CONTO che il Centro di ricerche, studi, salvaguardia, coordinamento e valorizzazione per la viticoltura montana (CERVIM) è funzionale allo sviluppo delle attività intraprese dalla Regione Veneto a salvaguardia, valorizzazione e promozione della viticoltura montana veneta, a rischio di abbandono a causa delle caratteristiche del territorio e dei costi elevati di gestione e produzione

CONSIDERATO che la Regione Veneto promuove le adesioni ad organismi associativi aventi lo scopo di favorire l'integrazione, lo scambio e la collaborazione tra Regioni e realtà locali europee;

CONSIDERATO che detto Centro si finanzia prevalentemente con le quote degli aderenti, stabilite annualmente dallo Statuto del CERVIM;

VISTI in particolare i punti 1 e 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 9 ottobre 2015 con i quali si è provveduto rispettivamente a confermare l'adesione della Regione per l'anno 2015 al CERVIM e assumere l'obbligazione di spesa sul capitolo 3030 del bilancio dell'esercizio 2015 per un importo dovuto per il corrente anno, pari a Euro 9.825,00;

ATTESO che la predetta deliberazione n. 1372/2015 incarica il Direttore della Sezione Competitività sistemi agroalimentari di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il pagamento dovrà essere all'ordine di: Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM) con sede in Frazione Chateau, 3 - 11010 Aymavilles (AO) tramite bonifico Swift: ICRAITRRGBO sul conto del CERVIM c/p BCC Valdostana, Codice Iban IT31G0858701211000110170068;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la nota della Segreteria generale della Programmazione del 9 luglio 2015 prot. n. 283879 "Capitolo cogestito 3030 "Adesioni ad Associazioni" Budget 2015.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 829 del 29 giugno 2015 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017" con la quale sono stati stabiliti i criteri per la gestione dei capitoli cogestiti, tra cui il capitolo 3030 "Spese per adesione ad Associazioni";

VISTA la nota della Segreteria generale della Programmazione del 1° ottobre 2015 prot. n. 393036 di trasmissione del visto di monitoraggio finanziario, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 829 del 29 giugno 2015 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015-2017" Allegato A paragrafo 12.1: "Capitoli cogestiti", con riferimento al capitolo 3030 "Spese per adesione ad associazioni"

VISTA la LR 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 <<Statuto del Veneto>>";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2966 del 30 dicembre 2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

PRESO ATTO di quanto sopra e considerato che sussistono le condizioni oggettive per l'impegno della spesa e contestuale liquidazione della quota per l'anno 2015 pari ad Euro 9.825,00 per il CERVIM;

decreta

1. di impegnare e contestualmente liquidare, giusto quanto esposto nelle premesse, a favore del Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM) con sede legale presso Frazione Chateau, 3 - 11010 Aymavilles, C.F. 91014520075 - in conseguenza di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 9 ottobre 2015, la somma di Euro 9.825,00, sul capitolo di spesa n. 3030 ad oggetto "Spese per adesione ad Associazioni" (codice Siope 1 03 01 1364) - codice V livello P.d.c. U.1.03.02.99.003, del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
2. di procedere alla liquidazione dell'impegno di cui al punto 1., entro il presente esercizio finanziario;
3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
5. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

(Codice interno: 319763)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 93 del 16 novembre 2015

Adesione per l'anno 2015 all'Assemblea delle Regioni europee frutticole, orticole e floricole (AREFLH). Impegno e liquidazione di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a disporre l'impegno e la successiva liquidazione, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 1199 del 15/09/2015, a favore dell'Assemblea delle Regioni europee frutticole, orticole e floricole (AREFLH).

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 15/09/2015 con la quale si è provveduto a confermare l'adesione della Regione del Veneto all'Assemblea delle Regioni europee frutticole, orticole e floricole (AREFLH), con sede legale a Bordeaux - France, 37 Avenue du Général de Larminat, 33000;

VISTO che l'Assemblea si pone come obiettivo prioritario la difesa e lo sviluppo degli interessi comuni delle Regioni nell'economia globale, rafforzandone così la rappresentanza presso le Istituzioni europee per giungere alla valorizzazione delle produzioni ortofrutticole e floricole, ove l'Italia ricopre senza dubbio posizioni di leadership;

VISTO che la Regione del Veneto promuove le adesioni a Organismi associativi aventi lo scopo di favorire l'integrazione, lo scambio e la collaborazione tra le Regioni e le realtà locali europee;

VISTO che AREFLH si finanzia prevalentemente con le quote degli aderenti stabilite annualmente con specifica assemblea;

VISTA la nota di AREFLH del 2/04/2015 con la quale è stata comunicata la quota annuale di adesione per l'anno 2015 pari a 5.000,00 euro;

VISTO che in data 15/06/2015 la Regione del Veneto ha comunicato ad AREFLH che la somma per l'adesione è stata ridotta a un importo di 4.325,00 euro e che con nota del 16/06/2015 l'Assemblea lo ha accettato;

VISTI i punti 1 e 2 della DGR 1199/2015 con i quali si è provveduto rispettivamente a confermare l'adesione della Regione del Veneto per l'anno 2015 ad AREFLH e a determinare in 4.325,00 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa sul capitolo 3030 "Spese per adesione ad Associazioni" del Bilancio di esercizio 2015;

CONSIDERATO che con la predetta deliberazione è stato incaricato il Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della stessa;

VISTA la nota della Segreteria generale della Programmazione prot. n. 283879 del 9/07/2015 "Capitolo cogestito 3030 "Adesione ad Associazioni" Budget 2015";

VISTA la DGR n. 829 del 29/06/2015 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017" con la quale sono stati stabiliti i criteri per la gestione dei capitoli cogestiti, tra cui il citato capitolo 3030;

VISTA la nota della Segreteria generale della Programmazione prot. n. 366871 del 14/09/2015 di trasmissione del visto di monitoraggio finanziario ai sensi della DGR n. 829/2015 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015-2017", Allegato A - paragrafo 12.1 "Capitoli cogestiti", con riferimento al capitolo 3030 "Spese per adesione ad Associazioni";

VISTO che il pagamento dovrà essere all'ordine dell'Assemblea delle Regioni europee frutticole, orticole e floricole (AREFLH) con sede legale a Bordeaux - France, 37 Avenue du Général de Larminat, 33000;

PRESO ATTO di quanto disposto e considerato che ricorrono le condizioni per l'impegno e la contestuale liquidazione della quota di adesione per l'anno 2015 ad AREFLH pari a 4.325,00 euro;

decreta

1. di impegnare e contestualmente di liquidare a favore dell'Assemblea delle Regioni europee frutticole, orticole e floricole (AREFLH), con sede legale a Bordeaux - France, 37 Avenue du Général de Larminat, 33000, l'importo di 4.325,00 euro sul capitolo cogestito 3030 "Spese per adesione ad Associazioni" - codice Siope 1 03 01 1364 - codice di V livello del Piano dei conti U.1.03.02.99.003 del Bilancio di esercizio finanziario corrente;

2. di rimandare, per i riferimenti tecnico - contabili, agli allegati T1 e T2 al presente provvedimento quali parti integranti del medesimo;

3. di dare atto che la Segreteria generale della Programmazione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato con il visto di monitoraggio finanziario prot. n. 366871 del 14/09/2015 che il medesimo presenta sufficiente capienza;

4. di procedere alla liquidazione dell'impegno di cui al punto 1 entro il presente esercizio finanziario;

5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR n. 1/2011;

7. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;

8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE TURISMO

(Codice interno: 319808)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE TURISMO n. 11 del 04 aprile 2016

Approvazione del nuovo modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "albergo" (art. 31 della L.r. n. 11 del 2013 e DGR n. 807 del 2014).

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si approva il nuovo modello regionale della simbologia grafica da utilizzare per esporre il segno distintivo di classificazione della struttura ricettiva "*albergo*".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la l.r. 14 giugno 2013, n.11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto"* disciplina all'articolo 31 la classificazione delle strutture ricettive e delle sedi congressuali;

- ai sensi dell'articolo 31, comma 3, lettera e) della citata legge regionale, la Giunta regionale, con provvedimento, definisce : "*il modello regionale della simbologia da utilizzare per esporre il segno distintivo della classificazione delle altre strutture ricettive e delle sedi congressuali";*

- in data 13 giugno 2014 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) la DGR n. 807 del 27 maggio 2014, con oggetto: *"Classificazione delle strutture ricettive alberghiere. Nuova disciplina per le procedure, la documentazione e i requisiti di attribuzione del livello e categoria ai sensi degli articoli 29,31,32, 33 e 34 della legge regionale 14 giugno 2013, n.11" Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto". Deliberazione n.10/CR dell'11 febbraio 2014 ";*

DATO ATTO CHE

- con la citata DGR n. 807/2014, Allegato A, articolo 9 *"Simboli distintivi delle strutture ricettive alberghiere",* sono state date le seguenti indicazioni e direttive relativamente alla realizzazione del simbolo grafico distintivo delle strutture ricettive alberghiere, tra le quali sono comprese gli alberghi/ hotel :

- il simbolo distintivo della classificazione essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale delle strutture ricettive alberghiere e non costituisce messaggio pubblicitario;

- il simbolo distintivo è costituito, per tutte le strutture alberghiere, da una chiave su fondo verde racchiuso in un'ellisse delimitata da bordini in rosso, bianco e verde;

- nella parte superiore dell'ellisse è riportata in rosso la specificazione della tipologia di struttura ricettiva alberghiera, con lettere scritte in maiuscolo: ALBERGO;

- nella parte inferiore dell'ellisse appaiono, sempre in rosso, le stelle a cinque punte specificanti la categoria assegnata all'esercizio da una a cinque stelle;

- alle stelle è aggiunta una S maiuscola sempre in rosso, per gli hotel classificati con tre stelle superior e quattro stelle superior;

- alle stelle è aggiunta una L maiuscola sempre in rosso, per l'hotel classificato con cinque stelle lusso;

- il simbolo distintivo della classificazione deve essere riprodotto in un cartello rettangolare avente le dimensioni, le forme, i colori e le immagini, approvati con decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo;

CONSIDERATO CHE

- le strutture ricettive, tra cui gli alberghi, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 della legge regionale n. 11 del 2013, devono esporre, in modo ben visibile all'esterno, il segno distintivo della classe assegnata, realizzato in conformità al modello regionale

di cui al comma 3, lettera e) del citato articolo;

- i titolari delle strutture ricettive, tra cui gli alberghi, che non espongono o espongono in modo non visibile al pubblico il segno distintivo della classe assegnata, sono soggetti alla sanzione amministrativa da euro 1.000,00= a euro 2.000,00= ai sensi della lettera e) del comma 3 dell'articolo 49 della l. r. n. 11 del 2013;

- a decorrere dal 13.6.2014, ai sensi del comma 6 dell'art.50 della l.r.n.11/2013, tutti gli alberghi, sia di nuova apertura, sia quelli già regolarmente esercitati in vigenza della l.r.n.33/2002, devono essere classificati dalla Provincia in conformità alla citata DGR n.807/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

- gli alberghi, già classificati al 13 giugno 2014 ai sensi della l.r.n.33/2002, devono presentare la domanda di classificazione, ai sensi della l.r.n.11/2013, tramite Suap alla Provincia, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016, disposto dalla DGR n.152 del 26.2.2016;

DATO ATTO CHE

- nel punto n.3 del deliberato della citata DGR n. 807/2014 si autorizza il Direttore della Sezione regionale Turismo, con proprio decreto, ad individuare il modello regionale del simbolo grafico per esporre il segno distintivo di classificazione da collocare in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale della struttura ricettiva alberghiera *"ALBERGO";*

RITENUTO OPPORTUNO

- adottare il suddetto simbolo distintivo di classificazione, secondo le disposizioni dell'art.9 dell'Allegato A) della DGR n. 807/2014, con livello di classificazione da una a cinque stelle per la tipologia di struttura ricettiva alberghiera "ALBERGO", come specificato **nell'Allegato A** al presente provvedimento;

- richiamare, per omogeneità di immagine, le misure, le forme ed i colori, già approvati con la DGR n.3707 del 14 giugno 1988 disciplinante i simboli distintivi delle strutture ricettive alberghiere, fatte salve le particolarità conseguenti all'inserimento del marchio turistico regionale disciplinato dalla DGR n.418 del 31 marzo 2015;

- disporre, per i motivi citati, che il simbolo distintivo specificato nell'Allegato A sia realizzato in un cartello rettangolare con le seguenti prescrizioni tecniche :

- il simbolo distintivo è costituito da una chiave, su fondo verde racchiuso in un'ellisse delimitata da bordini in rosso, bianco e verde;

- nella parte superiore dell'ellisse è riportata in rosso la specificazione della tipologia di struttura alberghiera, con lettere scritte in maiuscolo "ALBERGO" o in alternativa " HOTEL";

- nella parte inferiore dell'ellisse sono riportate le stelle a cinque punte, sempre in rosso, che specificano la categoria di classificazione assegnata all'esercizio da 1 a 5 stelle;

- alle stelle è aggiunta una S maiuscola sempre in rosso, per gli hotel classificati con tre stelle superior o quattro stelle superior;

- alle stelle è aggiunta una L maiuscola sempre in rosso, per gli hotel classificati con cinque stelle lusso;

- il simbolo è riprodotto in una targa identificativa con ellisse esterna di 24 cm. di larghezza e 16 cm di altezza inserita in un rettangolo di cm. 37 x cm 20, con materiale di metallo o plastico;

- i modelli devono essere riprodotti con i seguenti colori:

- fondo del rettangolo in cui sono inseriti: bianco;

- ellisse centrale in cui è inserito il simbolo e bordino interno dell'ellisse : verde pantone 347;

- bordino esterno dell'ellisse, scritta in alto che specifica l'attività e le stelle : rosso pantone Warm Red/C;

- all'interno dell'angolo inferiore sinistro del rettangolo è posizionato il marchio turistico regionale per l'Italia, da realizzarsi in conformità alle disposizioni del manuale d'uso contenuto nell'Allegato D della DGR n.418 del 31 marzo 2015, pubblicata sul BUR n.38 del 17.4.2015; il marchio comprende un leone marciano, una stella bianca a sette punte inserita in un cerchio che ritaglia altrettanti spicchi di colore diverso, il logotipo : *Veneto*, il pay-off : *Tra la terra e il cielo*, il dominio del portale : *www.veneto.eu*

- le misure citate potranno essere adeguatamente ridotte solo nel caso di oggettiva carenza di sufficiente spazio espositivo all'esterno dell'ingresso principale della struttura, mantenendo comunque inalterate le proporzioni e gli altri elementi del modello nonché garantendo sempre la leggibilità delle scritte e dei simboli;

RITENUTO OPPORTUNO

- tutelare l'affidamento dei titolari di alberghi, che hanno già sostenuto le spese per realizzare la targa con il simbolo distintivo conforme alle prescrizioni tecniche contenute nella DGR n.3707 del 14 giugno 1988 ;

- confermare quindi la validità dei simboli distintivi degli alberghi, già realizzati alla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento e conformi al modello regionale di cui alla DGR n.3707 del 14 giugno 1988, a condizione che gli alberghi siano dotati di classificazione ai sensi della DGR n.807/2014 corrispondente a quella indicata nel simbolo e che non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;

- confermare, sempre per il principio di tutela dell'affidamento, per gli alberghi, già classificati con tre stelle superior e quattro stelle superior ai sensi della DGR n.807/2014 alla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, la validità dei simboli distintivi conformi al modello della DGR n.3707/1988 integrati con una S, purchè già realizzati alla data suddetta ed a condizione che i suddetti alberghi non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;

- adottare il nuovo simbolo distintivo di classificazione, secondo le disposizioni dell'art.9 dell'Allegato A) della DGR n.807 del 2014, con livello di classificazione da una a cinque stelle per la tipologia di struttura ricettiva alberghi, come specificato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

- approvare le prescrizioni tecniche per la realizzazione del citato simbolo distintivo descritte in premessa;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione del simbolo distintivo della classificazione e la sua affissione richiedono adeguati tempi tecnici;

- per un principio di proporzionalità, l'obbligo di esposizione del simbolo distintivo della classe assegnata non può avere efficacia immediata coincidente con la data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, perché i titolari degli alberghi non avrebbero il tempo di adeguarsi al nuovo obbligo;

RITENUTO OPPORTUNO

- disporre che il simbolo distintivo della classificazione, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento**,** realizzato secondo le prescrizioni tecniche citate**,** sia obbligatorio, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, per le seguenti strutture :

a) alberghi che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano per la prima volta la classificazione alberghiera ai sensi della DGR n.807/2014;
b) alberghi che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano una modifica del livello di classificazione alberghiera rispetto a quello conseguito in vigenza della l.r.n.33/2002 o in vigenza della l.r.n.11/2013;

DATO ATTO CHE

- ai sensi del comma 1 dell'art.9 dell'Allegato A della DGR n.807/2014, il simbolo distintivo della classificazione deve essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale degli alberghi e non costituisce messaggio pubblicitario;

- il simbolo distintivo della classificazione è esente dall'imposta di pubblicità, ai sensi del D.lgs.n.507 del 1993, art.17, comma 1, lettera i), perché si tratta di targa la cui esposizione è obbligatoria per disposizione di legge;

RITENUTO OPPORTUNO

- pubblicare integralmente il presente provvedimento nella versione a colori nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/

VISTI il D.lgs.n.507/1993; la l.n.241/1990; la l.r. n.33/2002; la l.r.n.11/2013; le DDGR n.3707/1988, n.807/2014; n. 418/2015; n.152/2016;

decreta

1. di confermare, per i motivi citati in premessa, la validità dei simboli distintivi degli alberghi già realizzati alla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento e conformi al modello regionale di cui alla DGR n.3707 del 14 giugno 1988, a condizione che gli alberghi siano dotati di classificazione ai sensi della DGR n.807/2014 corrispondente a quella indicata nel simbolo e che non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;
2. confermare, per i motivi citati in premessa, per gli alberghi già classificati con tre stelle superior e quattro stelle superior ai sensi della DGR n.807/2014 alla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, la validità dei simboli distintivi conformi al modello della DGR n.3707/1988 integrati con una S, purchè già realizzati alla data suddetta ed a condizione che i suddetti alberghi non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;
3. di approvare, per i motivi citati in premessa, il nuovo modello regionale di simbolo distintivo della classificazione assegnata agli alberghi, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di approvare tutte le prescrizioni tecniche descritte in premessa per la realizzazione del suddetto simbolo grafico;
5. di disporre, fatti salvi i casi di cui al n.1 ed al n.2, che il modello regionale di simbolo distintivo della classificazione, approvato con il presente Decreto**,** sia obbligatorio, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, per le seguenti strutture :

   a) alberghi che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano per la prima volta la classificazione alberghiera ai sensi della DGR n.807/2014;
   b) alberghi che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano una modifica del livello di classificazione alberghiera rispetto a quello conseguito in vigenza della l.r.n.33/2002 o in vigenza della l.r.n.11/2013;

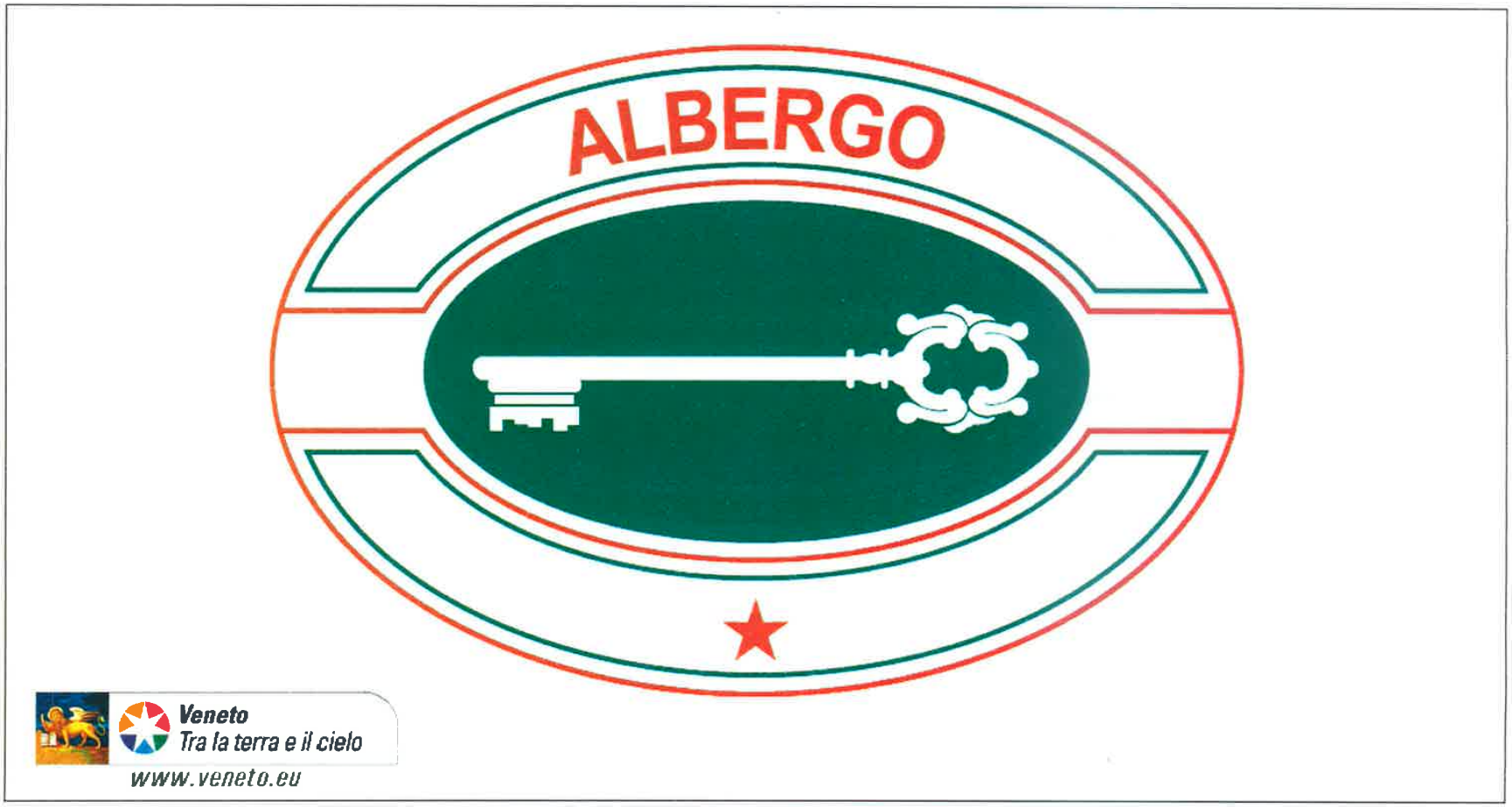
6. di dare atto che, ai sensi del comma 1 dell'art.9 dell'Allegato A della DGR n.807/2014, il simbolo distintivo della classificazione deve essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale degli alberghi e non costituisce messaggio pubblicitario;
7. di dare atto che il simbolo distintivo della classificazione è esente dall'imposta di pubblicità, ai sensi del D.lgs.n.507 del 1993 art.17, comma 1, lettera i);
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nella versione a colori nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/.

Paolo Rosso

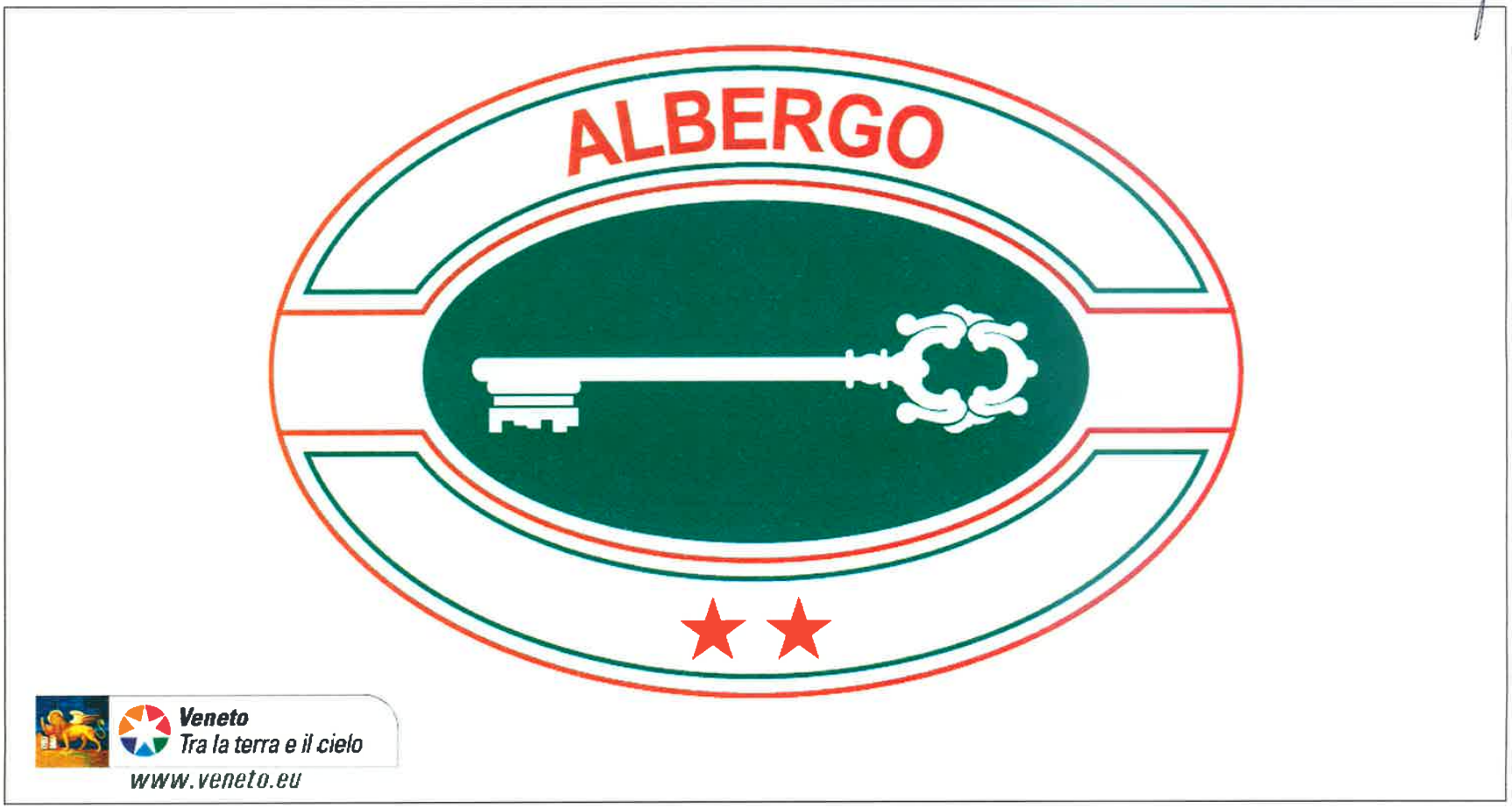
REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 11 **del** 4 APR. 2016

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE TURISMO



REGIONE DEL VENETO
SEZIONE TURISMO



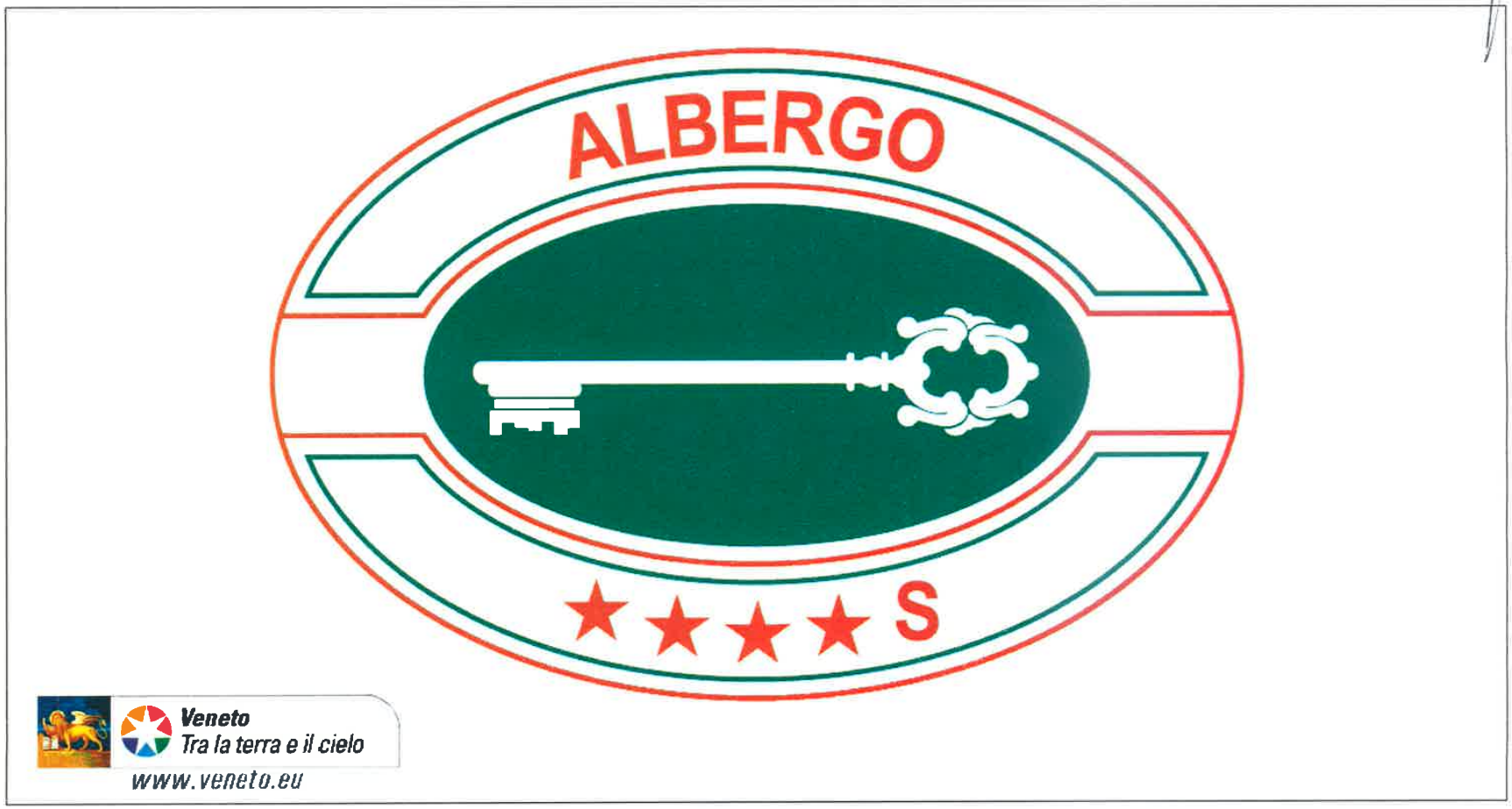
Allegato A al Decreto n. 11 del 4 APR. 2016

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
SEZIONE TURISMO

ALBERGO
★★★S
Veneto
Tra la terra e il cielo
www.veneto.eu

Allegato A al Decreto n. 11 del 4 APR. 2016

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale SEZIONE TURISMO


ALBERGO
S
Veneto
Tra la terra e il cielo
www.veneto.eu

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
SEZIONE TURISMO

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale SEZIONE TURISMO

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO

(Codice interno: 319553)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO n. 25 del 25 marzo 2016

Decreto di aggiudicazione definitiva del contratto di appalto di sola esecuzione lavori avente ad oggetto: "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria. Intervento B: consolidamento statico muro arginale destro". Gara n. 2/2016. Progetto n. 683 del 24/07/2014. CUP H66E12000380001. CIG 65041946AE.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'aggiudicazione definitiva del contratto di appalto dei lavori indicati in oggetto, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 163/2006, art.11. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto Direttore Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Rovigo n. 337 del 02/09/2015 di approvazione del progetto esecutivo n. 683/2014. Lettera di invito prot. n. 519734 del 22/12/2015; Verbali di gara in data 12/01/2016 e 19/01/2016; Atto soggetto al d.lgs. 33/2013.

Il Direttore

VISTO il Decreto di questa Sezione n. 337 del 02/09/2015 con il quale, in considerazione della necessità di dar corso agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo n. 683 del 24/07/2014, dell'importo complessivo di euro 2.000.000,00, prevedendo tre diverse linee di intervento, tra le quali quella in oggetto (Intervento B), per l'importo complessivo di euro 569.154,75, di cui 563.271,96 per lavori a base di gara ed euro 5.882,79 per oneri di sicurezza specifici non soggetti a ribasso;

VISTO il Decreto di questa Sezione n. 393 del 14/12/2015 con il quale si è determinato di indire procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, d.lgs. 163/2006;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 519734 del 22/12/2015 questa Sezione ha provveduto a invitare n. 15 imprese qualificate a partecipare alla gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto;

VISTO il verbale della gara tenutasi in data 12/01/2016 e 19/01/2016, da cui risulta che la migliore offerta è stata presentata dalla impresa FREGUGLIA SRL, con sede legale in Via Dosso, 37/A, 45014 Porto Viro (RO), Partita IVA 00306380296, che ha offerto un ribasso sull'importo delle lavorazioni al netto dei costi per gli oneri specifici della sicurezza dell'8,278%;

PRESO ATTO, a seguito di verifiche formali, che il ribasso offerto dell'8,278% è valore indicato dalla Freguglia s.r.l. per mero errore materiale e che risulta pertanto necessario rideterminare d'ufficio la percentuale di ribasso sulla scorta dell'offerta presentata e acquisita agli atti con prot. n. 6129 del 11/01/2016;

CONSIDERATO che il ribasso effettivo, ricalcolato d'ufficio a seguito di errore materiale dell'impresa Freguglia S.r.l., risulta rideterminato nella misura del 7,244%;

VERIFICATA la regolarità della documentazione amministrativa attestante il possesso da parte della FREGUGLIA SRL dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, tramite il sistema AVCPass;

VISTO il d.lgs. 02/04/2006, n. 163;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

VISTO il d.lgs. 14/03/2013, n. 33;

VISTA la L.R. 07/11/2003, n. 27;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare definitivamente i "*lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria - Intervento B: consolidamento statico muro arginale destro"* all'impresa FREGUGLIA SRL, con sede legale in Via Dosso, 37/A, 45014 Porto Viro (RO), Partita IVA 00306380296, che ha offerto il ribasso complessivo del 7,244%, come ricalcolato d'ufficio per le motivazioni di cui in premessa, per l'importo di aggiudicazione di Euro 527.920,19, IVA esclusa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, d.lgs. 33/2013;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Umberto Anti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO

(Codice interno: 319600)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 178 del 15 marzo 2016

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.001. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario: Benedos Roberto - Maserada sul Piave Pratica n. 1755.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 498 del 25.09.2015; disciplinare n. 5466 di repertorio del 09.11.2011; domanda di subentro in data 18.02.2016.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 498 del 25.09.2015 con il quale è stata rilasciata a Scarabello Antonio la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 18.02.2016 da Benedos Roberto, intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione a seguito di atto di compravendita del terreno al foglio 30 mappale 206 del Comune di Maserada sul Piave;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 5466 di repertorio del 09.11.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Benedos Roberto (omissis), il subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel Comune di Maserada sul Piave (fg. 30 mapp. 26) per complessivi moduli medi 0.001 pari l/s 0,1.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 09.11.2011 n. 5466 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 30.12.2035.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319601)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 179 del 15 marzo 2016

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Gaiarine per moduli 0.00035. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Azienda Agricola Berlese Italo - Gaiarine Pratica n. 4531.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 31 del 10.01.2012; disciplinare n. 5666 di repertorio del 13.12.2011; domanda di rinnovo presentata in data 17.02.2016.

Il Direttore

VISTO il decreto n.31 del 10.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 17.02.2016 della ditta Azienda Agricola Berlese Italo, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTA la dichiarazione resa dal concessionario in data 08.03.2016 di avvenuta chiusura del pozzo n. 2 al foglio 20 mappale 275 e relativa documentazione fotografica;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 5666 di repertorio del 13.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Azienda Agricola Berlese Italo (omissis) con sede a Gaiarine, via San Lorenzo n. 27, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel Comune di Gaiarine per moduli 0.00035.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 13.12.2011 n. 5666 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,80 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.31 del 10.01.2012 e dell'art.1 del disciplinare n.5666 del 13.12.2011, il rinnovo della concessione è valevole per il solo pozzo n.1 al foglio 24 mappale 75, essendo stato chiuso il pozzo n.2 al foglio 20 mappale 275 dall'anno 2014.

ART. 4 - A modifica dell'art.1 del decreto n.31 del 10.01.2012 e dell'art.1 del disciplinare n.5666 del 13.12.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00035 pari a metri cubi annui 1.050.

ART. 5 - A parziale modifica dell'art. 3 del precedente disciplinare di concessione n. 5666 di repertorio del 13.12.2011, si stabilisce che, affinché possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, in alternativa all'istallazione di uno strumento di misura è consentita una dichiarazione annuale delle portate ovvero dei volumi forfettariamente prelevati, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature di prelievo e della durata temporale ed inviarne comunicazione agli Enti indicati nel citato art. 3.

ART. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 7 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319602)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 180 del 16 marzo 2016

D.G.R. n. 2392 del 16 dicembre 2014. Domanda pervenuta in data 28.01.2016, per ottenere il parere di competenza relativo al Progetto definitivo redatto dal Consorzio di bonifica Piave in data 13.08.2015, riguardante la realizzazione dell' "Impianto di Arcade 2° stralcio (Parte A1) Euro 500.000,00", nell'ambito degli Interventi per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua, per la salvaguardia delle risorse idriche, per la ricarica di falde sotterranee e per la tutela delle fonti" di cui alla L.R. 1/2008 e s.m.i.. Richiedente: Consorzio di bonifica Piave con sede in Montebelluna (TV). Approvazione progetto definitivo.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'approvazione del progetto in oggetto specificato in linea tecnica ed economica ai sensi della LR 27/2003, del D.Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2392 del 16.12.2014 la Giunta Regionale ha inserito i "Lavori urgenti e indifferibili per il risparmio idrico - Impianto di Arcade - 2° stralcio (Parte A1)" per l'importo di Euro 500.000,00 nel "Programma di interventi per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua, per la salvaguardia delle risorse idriche, per la ricarica di falde sotterranee e per la tutela delle fonti" finanziato con proventi da concessioni di derivazione di acque sotterranee;
- con nota del 11.02.2015 ns. prot. 60632 la Regione ha comunicato che all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo provvederà a seguito degli accertamenti contabili in merito alle disponibilità delle risorse finanziare, evidenziando che tale impegno potrà essere assunto solo a seguito di presentazione del progetto definitivo approvato a completo dei pareri necessari;
- con deliberazione n. 169 del 13.08.2015 il CdA del Consorzio ha approvato il progetto definitivo in argomento dell'importo di Euro 500.000,00;
- l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di aree naturali protette e le opere non interessano corsi d'acqua vincolati ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- l'intervento è escluso della V.I.A. in quanto interessa una superficie inferiore a ha 300, limite sopra il quale è richiesta la V.I.A. di competenza provinciale ai sensi della DGR 1539 del 27.09.2011;

VISTO il progetto definitivo in esame che ha come oggetto lo stralcio relativo alla porzione di superficie pari ad (ha) 144 di importo complessivo pari a Euro 500.000,00, articolato con il seguente quadro economico:

			I stralcio ha 144
A	Lavori a corpo		41.550,00
A1	Lavori a misura	Euro	262.288,15
A2	Oneri per la sicurezza	Euro	9.115,14
	Totale lavori	Euro	312.953,29
B	Somme a disposizione		
B1	Indennizzi per servitù ed espropri	Euro	40.000,00
B2	Spese per costituzione di servitù ed espropri	Euro	4.000,00
B3	Forniture e lavori in economia	Euro	0,00
B4	Spese per formalità gara d'appalto	Euro	2.500,00
B5	Incentivo di cui all'art.92 comma 5 D.lgs 163/2006 (2% di A)	Euro	6.259,07
B6	Spese generali	Euro	49.413,46
B7	IVA su A+B2+B3+B4+B6	Euro	81.150,69
B8	Imprevisti	Euro	3.723,49
	Totale somme a disp.	Euro	187.046,71
	Importo complessivo	Euro	500.000,00

VISTO il parere in data 29.02.2016 n. 30. - **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento - con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata presso la Sezione bacino idrografico Piave Livenza Sezione di Treviso ha espresso parere favorevole in linea tecnica ed economica in merito al progetto in argomento;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006 e in particolare la DGRV n. 2299 del 09.12.2014 che preveda la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

CONSIDERATO che l'intervento è escluso della V.I.A. in quanto interessa una superficie inferiore a 300 ha, limite sopra il quale è richiesta la V.I.A. di competenza provinciale ai sensi della DGR 1539 del 27.09.2011;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che l'intervento è escluso dalla V.Inc.A. in quanto interessa un'area che non ricade nei siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto in argomento sono disponibili e che le stesse verranno impegnate con successivo provvedimento ai sensi della LR 39/2001 e smi e delle vigenti direttive di bilancio regionale;

RITENUTO di poter procedere ora all'approvazione del progetto definitivo in argomento;

VISTA la LR 27/2003 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la LR 39/2001 e s.m.i.;

VISTE le vigenti direttive di bilancio regionale;

VISTE le Direttive 92/43/Cee, e ss.mm.ii., e 09/147/Ce, e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e n. 120 del 12 marzo 2003;

VISTA la D.G.R. n. 2299 del 9 dicembre 2014;

VISTE le DD.G.R. n. 3919 del 4 dicembre 2007 e n. 2200 del 27 novembre 2014;

VISTA la D.G.R. n. 203 del 03 febbraio 2010;

VISTA la D.G.R. n. 1539 del 27 settembre 2011;

VISTA la D.G.R. n. 2392 del 16 dicembre 2014

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. E' approvato nell'importo complessivo di Euro 500.000,00 , come in premessa specificato, il Progetto definitivo redatto dal Consorzio di bonifica Piave in data 13.08.2015, riguardante la realizzazione dell' "Impianto di Arcade - 2°

stralcio (Parte A1)", sulla scorta del parere favorevole n. 30 - **allegato A** parte integrante del presente provvedimento - espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata nella seduta del 29.03.2016.

3. Di dare atto che è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza.
4. Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alvise Luchetta

ALLEGATO A AL DECRETO N° 180 DEL 16-3-16

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA
IN MATERIA DI LL.PP.
L.R. 7.11.2003 n. 27 – Art. 15 e seguenti
Modificata con la L.R. 20.07.2007, n. 17 Art. 11 e seguenti

SEDUTA del giorno 29.02.2016 **VOTO n. 30**

OGGETTO: D.G.R. n. 2392 del 16 dicembre 2014
Domanda pervenuta in data 28.01.2016, per ottenere il parere di competenza relativo al Progetto definitivo redatto dal Consorzio di bonifica Piave in data 13.08.2015, riguardante la realizzazione dell' "Impianto di Arcade – 2° stralcio (Parte A1) € 500.000,00", nell'ambito degli Interventi per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua, per la salvaguardia delle risorse idriche, per la ricarica di falde sotterranee e per la tutela delle fonti" di cui alla L.R. 1/2008 e s.m.i..
Richiedente: Consorzio di bonifica Piave con sede in Montebelluna (TV)

LA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA

Premesso che:

- con DGR n. 2392 del 16.12.2014 la Giunta Regionale ha inserito i "Lavori urgenti e indifferibili per il risparmio idrico – Impianto di Arcade – 2° stralcio (Parte A1)" per l'importo di € 500.000,00 nel "Programma di interventi per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua, per la salvaguardia delle risorse idriche, per la ricarica di falde sotterranee e per la tutela delle fonti" finanziato con proventi da concessioni di derivazione di acque sotterranee;
- con nota del 11.02.2015 ns. prot. 60632 la Regione ha comunicato che all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo provvederà a seguito degli accertamenti contabili in merito alle disponibilità delle risorse finanziare, evidenziando che tale impegno potrà essere assunto solo a seguito di presentazione del progetto definitivo approvato a completo dei pareri necessari;
- con deliberazione n. 169 del 13.08.2015 il CdA del Consorzio ha approvato il progetto definitivo in argomento dell'importo di € 500.000,00;
- l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di aree naturali protette e le opere non interessano corsi d'acqua vincolati ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- l'intervento è escluso della V.I.A. in quanto interessa una superficie inferiore a ha 300, limite sopra il quale è richiesta la V.I.A. di competenza provinciale ai sensi della DGR 1539 del 27.09.2011;

Il quadro economico del progetto stabilisce in € 720.000,00 l'importo necessario per eseguire i lavori su ha 246. A fronte di un finanziamento di € 500.000,00 è stato suddiviso il progetto in due stralci funzionali di (ha) 144 e (ha) 102 (ha) rispettivamente.

Il progetto definitivo in esame ha come oggetto il primo stralcio relativo alla porzione di superficie pari ad (ha) 144 di importo complessivo pari a € 500.000,00, articolato con il seguente quadro economico:

			I stralcio ha 144
A	Lavori a corpo		41.550,00
A1	Lavori a misura	€	262.288,15
A2	Oneri per la sicurezza	€	9.115,14
	Totale lavori	€	312.953,29
B	Somme a disposizione		
B1	Indennizzi per servitù ed espropri	€	40.000,00

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso
Settore Genio Civile Treviso
Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso
Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547
e-mail: bacinopiavelivenza.treviso@regione.veneto.it – P.E.C. : bacinopiavelivenza.treviso@pec.regione.veneto.it

B2	Spese per costituzione di servitù ed espropri	€	4.000,00
B3	Forniture e lavori in economia	€	0,00
B4	Spese per formalità gara d'appalto	€	2.500,00
B5	Incentivo di cui all'art.92 comma 5 D.lgs 163/2006 (2% di A)	€	6.259,07
B6	Spese generali	€	49.413,46
B7	IVA su A+B2+B3+B4+B6	€	81.150,69
B8	Imprevisti	€	3.723,49
	Totale somme a disp.	€	187.046,71
	Importo complessivo	€	500.000,00

VISTA la domanda che accompagna il progetto definitivo in oggetto;

ESAMINATI gli elaborati relativi al progetto definitivo;

SENTITO il relatore;

CONSIDERATO di non aver nulla da rilevare e che gli elaborati appaiono sufficientemente esplicativi;

VISTA la Legge Regionale 27/2003;

VISTA la Legge Regionale 1/2008 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1031 del 18.03.2005;

VISTA la D.G.R. n. 2392 del 16.12.2014;

Tutto ciò premesso e considerato, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, nonché le competenze attribuite in materia ad altri Enti

CON IL VOTO UNANIME DEI PRESENTI ESPRIME PARERE

che il progetto definitivo relativo agli "Impianto di Arcade – 2° stralcio (Parte A1) € 500.000,00", redatto in data 13.08.2015 dal Consorzio di Bonifica Piave con sede in Montebelluna (TV), sia meritevole di approvazione in linea tecnica, economica nell'importo complessivo di € 500.000,00.

Vanno vistati n° 26 elaborati.

IL RELATORE
Geom. Cristiano MONTAGNA

IL PRESIDENTE
Ing. Alvise LUCHETTA

IL SEGRETARIO
Geom. Donatella Semeraro

(Codice interno: 319603)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 181 del 16 marzo 2016

PAR FSC (ex FAS) 2007 2013 Asse prioritario 2 Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1. DGRV n. 2330 del 16.12.2013 - DGRV n. 532 del 21.4.2015. «Interventi per la laminazione delle piene del Fiume Monticano alla confluenza con il fosso Borniola in Comune di Fontanelle (TV)» (VE20P033). Importo complessivo E. 2.100.000,00. CUP: H91H13000870001. Affidamenti n. 4 incarichi professionali, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, necessari per esecuzione lavori. DECRETO A CONTRARRE.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene definita la procedura per l'affidamento di n. 4 incarichi professionali necessari per esecuzione dei lavori in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con delibera n. 2330 del 16.12.2013 la Giunta Regionale ha approvato il programma definitivo degli interventi finanziati con la prima tranche delle risorse assegnate alla Regione Veneto con il PAR FSC (ex FAS) 2007 - 2013, nonché lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ);
- che in data 18.12.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) con il MISE e il MATTM, indispensabile per l'avvio degli interventi sopra citati;
- che l'intervento specificato in oggetto è ricompreso nel riparto degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro per un importo complessivo di Euro 1.800.000,00, avente quale Soggetto Attuatore l'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso (ora Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso);
- che con delibera n. 532 del 21.4.2015 la Giunta Regionale ha approvato lo schema dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Difesa del Suolo e della Costa, Asse 2 - Difesa del Suolo (DGR 2330/2013) all'interno del quale vi è l'intervento in argomento per un ulteriore finanziamento di Euro 500.000,00;

VISTO il proprio decreto n. 701 del 25 novembre 2015 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo a «Interventi per la laminazione delle piene del Fiume Monticano alla confluenza con il fosso Borniola in Comune di Fontanelle (TV)» (VE20P033) per l'importo complessivo di Euro 2.100.000,00;

VISTO che nel quadro economico del progetto esecutivo, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, sono previsti i seguenti importi:

- Euro 40.000,00 per "Rilievi, accertamenti, indagini",
- Euro 50.232,00 per "Spese Tecniche";

CONSIDERATO che con verbale di gara redatto in data 29.12.2015 i lavori in argomento sono stati aggiudicati;

PRESO ATTO che per la realizzazione dell'intervento risulta necessario provvedere alle attività sotto elencate:

1. Rilievo topografico, visure catastali e ipotecarie, tracciamenti, redazione del tipo di frazionamento e piano particellare di esproprio e assistenza alla direzione lavori,
2. Messa in opera apparati per il monitoraggio del livello piezometrico della falda *(p.to 9, prescrizioni parere n. 524/03.06.2016 Comm. Reg. V.I.A.),*
3. Monitoraggio ante e post operam - aspetto VINCA *(p.to 10, prescrizioni parere n. 524/03.06.2016 Comm. Reg. V.I.A.),*
4. Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e coordinamento generale dell'intervento;

PRESO ALTRESI' ATTO della carenza in organico di personale tecnico e in considerazione del fatto che quello in servizio risulta impegnato in altre attività in corso di espletamento, nonché della specificità delle attività richieste dalla Commissione Regionale V.I.A. con parere n. 524 del 3.6.2015, per cui si ritiene necessario avvalersi di personale esterno all'Amministrazione;

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno tali incarichi per i motivi sopra esposti;

VISTA la D.G.R. n. 3220 del 27.10.2009 "Elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore a Euro 100.000,00";

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola a professionisti:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere,
- iscritti nell'elenco regionale dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento di incarichi per un corrispettivo stimato di importo inferiore a Euro 100.000,00 (IVA esclusa);

VISTO l'art. 125 - comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Agli affidamenti di n. 4 incarichi in argomento provvederà la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso sulla base delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di OO.PP., secondo la procedura prevista dall'art. 125 comma 11 a seguito motivazioni indicate in premessa.
3. Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319604)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 184 del 16 marzo 2016

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico e potabile in Comune di Zero Branco per moduli 0.0035. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Insieme si può Cooperativa Sociale - Treviso Pratica n. 3673.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la domanda in data 18.06.2008 della ditta INSIEME SI PUO' Cooperativa Sociale, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs. 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 8046 di repertorio del 11.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta INSIEME SI PUO' Cooperativa Sociale (C.F. n. 01633420268) con sede a Treviso, Via Marchesan n. 4/D, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico e potabile nel Comune di Zero Branco (fg. 23 mapp. 1062) per complessivi moduli medi 0,0035 pari a mc/anno 11.000.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.03.2016 n. 8046 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 727,84 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319605)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 185 del 17 marzo 2016

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo e igienico sanitario in Comune di Roncade per moduli 0.0035. - Concessionario: Tenuta Santomè di Spinazzè Alan - Roncade Pratica n. 1104.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 199 del 30.05.2008; disciplinare n. 2649 di repertorio del 26.05.2008; domanda di rinnovo presentata in data 30.12.2015.

Il Direttore

VISTO il decreto n.199 del 30.05.2008 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 30.12.2015 della ditta Tenuta Santomè di Spinazzè Alan, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTA la dichiarazione di consumi annui contenuta nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prot. 98258 del 11.03.2016, dalla quale si rileva un minore fabbisogno idrico rispetto al quantitativo concesso in precedenza;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 2649 di repertorio del 26.05.2008 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Tenuta Santomè di Spinazzè Alan (omissis) con sede a Roncade, via Carboncine n. 71, il rinnovo e subentro a Soc. Agr. Le Calandrine dei F.lli Spinazze' s.s. (c.f.:02209920269) nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo e produzione vinicola nel Comune di Roncade per moduli 0.0035.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 26.05.2008 n. 2649 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 262,04 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.199 del 30.05.2008 e dell'art.1 del disciplinare n.2649 del 26.05.2008, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,0035 pari a metri cubi annui 10.500.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319606)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 186 del 17 marzo 2016

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso vitivinicola (industriale) e igienico in Comune di Volpago del Montello per moduli 0.00035. - Concessionario: Azienda Agricola Conte Loredan Gasparini - Volpago del Montello. Pratica n. 1158.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 385 del 19.11.2008; disciplinare n. 2780 di repertorio del 05.11.2008; domanda di rinnovo presentata in data 30.12.2015.

Il Direttore

VISTO il decreto n.385 del 19.11.2008 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 30.11.2015 della ditta Az. Agr. Conte Loredan Gasparini, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata in data 03.03.2016 prot.85921 dalla quale si evince che la risorsa idrica viene impiegata anche nella linea di imbottigliamento;

VISTA la dichiarazione di consumi annui contenuta nella sopracitata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dalla quale si rileva un minore fabbisogno idrico rispetto al quantitativo concesso in precedenza;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n.2780 di repertorio del 05.11.2008 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Az. Agr. Conte Loredan Gasparini (omissis) con sede a Volpago del Montello, Via Martignago Alto n. 23, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso vitivinicola (industriale) e igienico nel Comune di Volpago del Montello per moduli 0.00035 pari a metri cubi annui 1050.
ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.11.2008 n. 2780 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 609,72 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.
ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.385 del 19.11.2008 e dell'art.1 del disciplinare n.2780 del 02.11.2008, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00035 pari a metri cubi annui 1.050.
ART. 4 - A modifica dell'art.2 del decreto n.385 del 19.11.2008 e dell'art.6 del disciplinare n.2780 del 02.11.2008, viene inoltre applicato il canone per l'uso industriale.
ART. 5 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.
ART. 6 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319607)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 188 del 22 marzo 2016

Affidamento interventi di manutenzione varia nelle sedi regionali in provincia di Treviso periodo gennaio dicembre 2016. CIG: Z161707AF2.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica definitivamente all'Impresa Fratelli Stangherlin srl con sede in Castelfranco Veneto (TV) Via Moretto, n. 8 Campigo, gli interventi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Criterio di aggiudicazione: Ribasso percentuale sul prezzo. Estremi dei principali documenti: RDO prot. n. 480476 del 25/11/2015 per interventi manutentivi vari nelle sedi regionali in provincia di Treviso periodo gennaio dicembre 2016.

Il Direttore

VISTA la necessità di affidare degli interventi di manutenzione varie nelle sedi regionali in provincia di Treviso per il periodo gennaio - dicembre 2016 avente i sottoelencati parametri:

- Interventi che si renderanno necessari su impianti idrici, elettrici, serramenti, arredi e varie, su specifica richiesta dell'ufficio, con la solo esclusione dei pezzi di ricambio e noti che al momento non si possono ne quantificare e prevedere, nonchè spostamento di materiale vario e mobilio;
- Costo manodopera a base d'asta all'ora per complessivi Euro 30,00, di cui Euro 28,00 per prestazioni e Euro 2,00 per oneri della sicurezza oltre l'IVA di legge);

VISTO che dai controlli effettuati non sono attive convenzioni CONSIP per gli interventi in oggetto indicati e che gli stessi sono invece presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO che per l'esecuzione di detti interventi la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso con nota prot. n.480476 del 25/11/2015 ha effettuato una Richiesta di Offerto attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione all'impresa Fratelli Stangherlin srl iscritta al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (CONSIP);

VISTO che è stato adottato il criterio di aggiudicazione "Ribasso percentuale sul prezzo" offerta a corpo per un monte ore stimato di 1000.

VISTO il documento di stipula del contratto relativo a numero RdO 1050063 redatto in data 22/12/2015 prot. n. 520907, avvalendosi del mercato elettronico della pubblica amministrazione, con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'Impresa Fratelli Stangherlin srl con sede a Castelfranco Veneto (TV) Via Moretto, n. 8 Campigo - C.F. 03174590269 per l'importo offerto per lavori di Euro 26.000,00 (ventiseimila).

CONSIDERATO CHE i corrispettivi per gli interventi suddetti saranno liquidati all'impresa Fratelli Stangherlin su esibizione di regolare fattura elettronica completa delle relative attestazioni di spesa e previo controllo da parte di questa struttura di tutti i requisiti necessari per ottemperare alla liquidazione stessa;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) emesso dall'INAIL di Treviso numero protocollo 1391206 data richiesta 29/10/2015 - scadenza validità 26/02/2016 da cui risulta la regolarità dell'Impresa Stangherlin srl nei confronti dell'INAIL e INPS;

CONSIDERATO che la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso ha verificato i requisiti di ordine generale dell'Impresa Fratelli Stangherlin srl avendo esito favorevole;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 smi

VISTO il DPR 207/2010

VISTA la DGR 2401/2012 "Disciplina delle procedura di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 ; art. dal 173 al 177 - art. 267 - dall'art. 329 al 338 del DPR 207/2010

decreta

1. di aggiudicare in via definitiva l'esecuzione degli interventi di manutenzione varia nelle sedi regionali in provincia di Treviso periodo gennaio - dicembre 2016 all'Impresa Fratelli Stangherlin srl con sede a Castelfranco Veneto (TV) Via Moretto, n. 8 Campigo - C.F. 03174590269;
2. Di aggiudicare i lavori per un importo complessivo di Euro 27.000,00 (ventiseimila) corrispondente a quanto offerto di Euro 26.000,00 sommato agli oneri per la sicurezza di Euro 1.000,00;
3. Di far fronte alla spesa con i fondi di cui all'apertura di credito del Fondo Economale 2016;
4. Di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319608)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 189 del 22 marzo 2016

PAR FSC (ex FAS) 2007 2013 Asse prioritario 2 Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1. DGRV n. 2330 del 16.12.2013 - DGRV n. 532 del 21.4.2015. «Interventi per la laminazione delle piene del Fiume Monticano alla confluenza con il fosso Borniola in Comune di Fontanelle (TV)» (VE20P033). Importo complessivo Euro 2.100.000,00. CUP: H91H13000870001. Affidamento saggi archeologici preventivi di verifica dell'impatto archeologico sepolto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, necessari per esecuzione lavori. DECRETO A CONTRARRE.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene definita la procedura per l'affidamento di saggi archeologici preventivi necessari per esecuzione dei lavori in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con delibera n. 2330 del 16.12.2013 la Giunta Regionale ha approvato il programma definitivo degli interventi finanziati con la prima tranche delle risorse assegnate alla Regione Veneto con il PAR FSC (ex FAS) 2007 - 2013, nonché lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ);
- che in data 18.12.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) con il MISE e il MATTM, indispensabile per l'avvio degli interventi sopra citati;
- che l'intervento specificato in oggetto è ricompreso nel riparto degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro per un importo complessivo di Euro 1.800.000,00, avente quale Soggetto Attuatore l'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso (ora Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso);
- che con delibera n. 532 del 21.4.2015 la Giunta Regionale ha approvato lo schema dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Difesa del Suolo e della Costa, Asse 2 - Difesa del Suolo (DGR 2330/2013) all'interno del quale vi è l'intervento in argomento per un ulteriore finanziamento di Euro 500.000,00;

VISTO il proprio decreto n. 701 del 25 novembre 2015 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo a «Interventi per la laminazione delle piene del Fiume Monticano alla confluenza con il fosso Borniola in Comune di Fontanelle (TV)» (VE20P033) per l'importo complessivo di Euro 2.100.000,00;

VISTO che nel quadro economico del progetto esecutivo, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, è previsto l'importo di Euro 40.000,00 per "Rilievi, accertamenti, indagini";

CONSIDERATO che con verbale di gara redatto in data 29.12.2015 i lavori in argomento sono stati aggiudicati;

PRESO ATTO che per la realizzazione dell'intervento risulta necessario provvedere all'attività di "Saggi archeologici preventivi di verifica dell'impatto archeologico sepolto" *(p.to 11, prescrizioni parere n. 524/03.06.2016 Comm. Reg. V.I.A.),*

CONSIDERATA la specificità dell'attività richiesta dalla Commissione Regionale V.I.A. con parere n. 524 del 3.6.2015, si ritiene necessario avvalersi di personale esterno all'Amministrazione;

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico affidamento a una ditta con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia del lavoro da svolgere preferibilmente con iscrizione SOA Categoria OS25;

VISTO l'art. 125 - comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e il "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 354 del 6 marzo 2012 e successivamente modificato con D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. All'affidamento dei saggi in argomento provvederà la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso sulla base delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di OO.PP., secondo la procedura prevista dall'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 354 del 6 marzo 2012 e

successivamente modificato con D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012.

3. Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319609)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 190 del 22 marzo 2016

O.C.D.P.C. n. 43 del 24.1.2013 D.G.R. n. 1861 del 23.12.2015. «Ripristino della funzionalità idraulica del torrente Brenton-Pighenzo-Giaron, mediante scavo per espurgo e risezionamento dell'alveo, riparazione innalzamento delle sponde nei territori comunali di Loria e Castello di Godego (TV)». Importo complessivo E. 500.000,00. CUP: H24H16000140001. Affidamento incarico professionale, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006, per "Rilievi topografici e successiva restituzione cartografica georeferenziata con relativo inquadramento catastale di alcuni tratti del torrente Brenton-Pighenzo-Giaron". DECRETO A CONTRARRE.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene definita la procedura per l'affidamento di un incarico professionale per rilievi topografici e successiva restituzione cartografica georeferenziata con relativo inquadramento catastale delle sezioni di alcuni tratti del torrente Brenton-Pighenzo-Giaron in merito ai lavori in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO:

- che la gestione Commissariale di cui all'OPCM n. 3906 del 13 novembre 2010 si è conclusa il 30 novembre 2012;
- che con OCDPC n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla GU n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- che all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458 che viene allo stesso intestata;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 in data 5 marzo 2013 sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'OCDPC n. 43/2013 e in particolare, in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, sono stati individuati i Dirigenti Responsabili delle Strutture del Genio Civile Regionale (ora Sezioni di Bacino Idrografico) quali referenti per la realizzazione degli interventi idraulici di competenza;
- che con nota n. 120051/16 in data 19 marzo 2013 del Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, sono state definite le modalità di subentro della strutture regionali ordinariamente competenti alla realizzazione delle opere di cui alle Ordinanze Commissariali n. 5, 12, 18 e 25 del 2011 per il superamento dell'emergenza ex OPCM 3906/2010;

VISTA la D.G.R. n. 1861 del 23.12.2015 con la quale è stato approvato il terzo programma di completamento degli interventi ricompresi nei piani già approvati dal Commissario delegato entro il 30 novembre 2012 per l'alluvione 2010 e finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale 5458;

PRESO ATTO che fra gli interventi riportati nell'Allegato B) della D.G.R. 1861/2015 è ricompreso al n. 12 l'intervento relativo a «Ripristino della funzionalità idraulica del torrente Brenton-Pighenzo-Giaron, mediante scavo per espurgo e risezionamento dell'alveo, riparazione innalzamento delle sponde nei territori comunali di Loria e Castello di Godego (TV)» per l'importo complessivo di Euro 500.000,00;

VISTO il decreto n. 9 del 21 gennaio 2016 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013, di conferma dei finanziamenti e dell'impegno a valere sulla Contabilità Speciale 5458 per gli interventi individuati nell'allegato A, dove sono ricompresi i lavori in oggetto con il cod. 883;

CONSIDERATO che nel citato decreto sono stati altresì confermati i criteri e le modalità, indicati nella nota n. 120051 in data 19.3.2013 del Soggetto OCDPC n. 43/2013, per la progettazione e approvazione dei progetti, affidamento delle opere, esecuzione e rendicontazione delle stesse;

CONSIDERATA la necessità di predisporre le vari fasi progettuali relative relative ai lavori in argomento con l'urgenza del caso;

PRESO ATTO che è necessario effettuare il rilievo topografico propedeutico alla progettazione dei lavori in argomento;

CONSIDERATE le caratteristiche dell'incarico, riscontrata la carenza di personale tecnico con professionalità specifica all'interno dell'organico e di strumentazione tecnica adeguata, che non consente di adempiere a quanto richiesto nei tempi brevi, si è ritenuto necessario affidare un incarico esterno per il rilievo topografico in merito ai lavori oggetto di intervento, nonché successiva restituzione cartografica georeferenziata con relativo inquadramento catastale delle sezioni di alcuni tratti del torrente Brenton-Pighenzo-Giaron;

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno tale incarico per i motivi sopra esposti;

VISTA la D.G.R. n. 3220 del 27.10.2009 "Elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore a Euro 100.000,00";

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola a un professionista:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere,
- iscritto nell'elenco regionale dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento di incarichi per un corrispettivo stimato di importo inferiore a Euro 100.000,00 (IVA esclusa);

VISTO l'art. 125 - comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. All'affidamento dell'incarico in argomento provvederà la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso sulla base delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di OO.PP., secondo la procedura prevista dall'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. a seguito motivazioni indicate in premessa.
3. Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319610)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 191 del 22 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 11.03.2016 prot. n. 98743 per ottenere il subingresso alla concessione idraulica di m² 138.783 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Maserada sul Piave. Elementi catastali di riferimento: Comune di Maserada sul Piave Foglio 1. Richiedente: Colomberotto Stefano. Pratica P00437/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il subingresso alla concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli al soggetti richiedente a seguito della rinuncia da parte della ditta intestataria Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di rinuncia alla concessione e contestuale richiesta di subingresso presentata in data 11.03.2016 con prot. 98743.

Il Direttore

CONSIDERATO che la ditta Orizzonte di Paladin Fernanda era titolare della concessione idraulica in oggetto rilasciata con disciplinare, regolarmente sottoscritto, n. 5402 del 20.10.2011 e decreto n. 1126 del 08.11.2011 in scadenza al 31.12.2016;

VISTA la rinuncia della ditta presentata contestualmente alla richiesta di subingresso, protocollata in data 16.03.2016 al prot. 104825 per la restituzione della cauzione originaria, dovuto al verbale di risoluzione anticipata di contratto di affitto di fondo rustico datato 31.12.2015 per i terreni di proprietà della ditta Sistemi di Colomberotto L. & C. sas contigui alla superficie demaniale in oggetto;

VISTA la domanda in oggetto a seguito di nuovo contratto di affitto di fondo rustico, con decorrenza 01.01.2016, a favore di Colomberotto Stefano per gli stessi terreni di proprietà della ditta Sistemi di Colomberotto L. & C. sas;

VISTA la dichiarazione, datata 08.03.2016, della Ditta subentrante con la quale vengono accettati tutti gli obblighi le condizioni contenute nel sopracitato disciplinare;

VISTO che la Ditta subentrante ha già provveduto al pagamento della cauzione di Euro 1.726,21 in data 02.03.2016 con versamento n. VCYL 0003;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciato al richiedente **Colomberotto Stefano** (omissis) /P.IVA - (omissis)/04610270268, il **subingresso** alla concessione idraulica di m² 138.783 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli

del Comune di Maserada sul Piave, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 5402 di rep. in data 20.10.2011;

ART. 2 - La concessione è accordata **fino al 31.12.2016,** e verso il pagamento del **canone annuo (2016)** di **Euro 1.726,21** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319611)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 192 del 22 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 30.11.2015 prot. n. 487220 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica per l'utilizzo di ml 221 di sommità arginale del fiume Piave e mantenimento ed esercizio di n. 2 rampe arginali, lato campagna e lato golena, a servizio di attività commerciale in località Colfosco del Comune di Susegana. Riferimenti catastali: Comune di Susegana Foglio 21 mappale 34. Richiedente: SAMOGIN TRASPORTI S.R.L., SAMOGIN PIETRO UGO S.R.L. UNIPERSONALE. Pratica P00497/1. *[Acque]*

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione della sommità arginale del fiume Piave con annesse rampe arginali, lato campagna e lato golena, al fine di garantire il transito presso l'attività commerciale del richiedente Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 30.11.2015 con prot. 487220; parere favorevole della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 309 del 18.12.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 14.03.2016 con repertorio n. 8053

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 309 in data 18.12.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8053 di repertorio del 14.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alle società richiedenti **SAMOGIN TRASPORTI S.R.L.** con sede in Colfosco di Susegana Via Passo Barca 17/B; C.F./P.IVA - 02134760269 e **SAMOGIN PIETRO UGO S.R.L. UNIPERSONALE** con sede in Colfosco di Susegana Via Passo Barca 17/A; C.F./P.IVA - 03426710269, la concessione idraulica di ml. 221 di sommità arginale del fiume Piave e n. 2 rampe arginali, lato campagna e lato golena, a servizio di attività commerciale in località Colfosco del Comune di Susegana, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8053 di rep. in data 14.03.2016 ;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni dieci dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2016)** di **Euro 845,79** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319612)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO
n. 193 del 22 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 27.11.2015 prot. n. 485828 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 6.940 di terreno demaniale di cui m² 3.940 a uso vigneto (da prato) e m² 3.000 a uso bosco-incolto cespugliato, in golena del fiume Piave località Roncadelle del Comune di ORMELLE. Riferimenti catastali: Comune di Ormelle Foglio 14 mappale 53 p. Richiedente: Azienda Agricola Piave Verde di Artico Gabriella. Pratica P00249.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 27.11.2015 con prot. 485828; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 313 del 18.12.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 14.03.2016 con repertorio n. 8054.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

CONSIDERATO che il reimpianto del vigneto sulla superficie di m² 45.654 di terreno di proprietà privata in Comune di Ponte di Piave al foglio 31 mappali 2, 29, rilasciato in data 12.08.2003, è risultato vincolante al reimpianto di vigneto di m² 25.700 di terreno demaniale, rilasciato dall'allora competente Magistrato Alle Acque Nucleo Operativo di Treviso in data 13.04.2000 con prot. 1590, compiutosi per i m² 3.940 solamente nel corso del 2012;

VISTO il voto n. 313 in data 18.12.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8054 di repertorio del 14.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente **Azienda Agricola Piave Verde di Artico Gabriella**, con sede in Ormelle Via Saletto 39/B; P.IVA - 03109990261, la concessione idraulica di m² 6.940 di terreno demaniale di cui m² 3.940 a uso vigneto e m² 3.000 a uso bosco-incolto cespugliato, in golena del fiume Piave in Comune di Ormelle, subordinatamente all'osservanza delle

condizioni contenute nel Disciplinare n. 8054 di rep. in data 14.03.2016;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei dalla data del decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2016) di Euro 303,37** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319613)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO
n. 194 del 22 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 27.11.2015 prot. n. 485818 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 35.700 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave in Comune di Ponte di Piave. Riferimenti catastali: Comune di Ponte di Piave Foglio 31 mappale 21 p. Richiedente: Azienda Agricola Piave Verde di Artico Gabriella. Pratica P00250.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 27.11.2015 con prot. 485818; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 314 del 18.12.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 09.03.2016 con repertorio n. 8041, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Treviso in data 14.03.2016 al n. 1686.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 314 in data 18.12.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8041 di repertorio del 09.03.2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Treviso in data 14.03.2016 al n. 1686, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente **Azienda Agricola Piave Verde di Artico Gabriella** con sede in Ormelle Via Saletto 39/B; P.IVA - 03109990261, la concessione idraulica di m² 35.700 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave in Comune di Ponte di Piave, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8041 di rep. in data 09.03.2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Treviso in data 14.03.2016 al n. 1686;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2016)** di **Euro 2.664,22** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319614)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 195 del 22 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 25.11.2015 prot. n. 480903 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica riguardante l'attraversamento interrato dell'argine maestro destro del fiume Piave con tubazione di acquedotto in località Fornaci Frare del Comune di Nervesa della Battaglia. Riferimenti catastali: Comune di Nervesa della Battaglia Foglio 11 mappale 45. Richiedente: ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. Pratica P00321.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione dell'attraversamento interrato dell'argine maestro destro del fiume Piave con tubazione di acquedotto al soggetto titolare erogatore del servizio Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 25.11.2015 con prot. 480903; parere favorevole della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 310 del 18.12.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 09.03.2016 con repertorio n. 8043

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 310 in data 18.12.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8043 di repertorio del 09.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente società **ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.** con sede in Montebelluna Via Schiavonesca Priula 86; C.F./P.IVA - 04163490263, la concessione idraulica riguardante l'attraversamento interrato dell'argine maestro destro del fiume Piave con tubazione di acquedotto in località Fornaci Frare del Comune di Nervesa della Battaglia, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8043 di rep. in data 09.03.2016;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni dieci dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2016)** di **Euro 211,46** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di

legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 196 del 22 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 27.11.2015 prot. n. 485835 per ottenere la concessione idraulica in sanatoria di m² 800 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 11 fronte mappali 261,281. Richiedente: Azienda Agricola Piave Verde di Artico Gabriella. Pratica P01046/1.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 27.11.2015 con prot. 485835; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 315 del 18.12.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 09.03.2016 con repertorio n. 8042

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 315 in data 18.12.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8042 di repertorio del 09.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente **Azienda Agricola Piave Verde** di Artico Gabriella con sede in Ormelle via Saletto 39/B; P.IVA - 03109990261, la concessione idraulica di m² 800 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8042 di rep. in data 09.03.2016;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2016)** di **Euro 105,73** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319616)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 197 del 22 marzo 2016

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Ormelle (TV) per moduli 0.00270 - T.U. 1775/1933 - L. 36/1994 e s.m.i. - D.P.R. 238/1999 - D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Mobilificio Vittoria srl - Ormelle. Pratica n. 952.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 07.02.1994 della ditta Mobilificio Vittoria S.r.l., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI la L.36/1994 e s.m.i, il D.P.R. 238/1999, il D.G.R.V. 597/2010;

VISTO il disciplinare n. 8052 di repertorio del 14.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Mobilificio Vittoria S.r.l. (C.F. 00194890265), con sede a Ormelle (TV), Via Tempio n. 13, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale nel comune di Ormelle (TV), fg. 6 mapp.273 (ex 272), per complessivi moduli medi 0.0027.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14.03.2016 n. 8052 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro1219.43 riferito al corrente anno 2016, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319617)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 198 del 22 marzo 2016

Richiedente: Comune di CONEGLIANO Concessione: attraversamento in subalveo con condotta fognaria del torrente Gerold in comune di San Vendemiano, del torrente Cervada, torrente Cervadel e torrente Fossadel in comune di Conegliano, nonchè alcuni tratti fognari in parallelismo agli argini dei torrenti stessi in comune di Conegliano foglio 1-12-4-2. Pratica: C05102. Rilascio di concessione di rinnovo sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione di rinnovo sul demanio idrico Domanda prot. n. 5293 in data 11.01.2016 Voto C.T.R.D. n. 313 in data 01.08.2003 Disciplinare n. 8049 di repertorio in data 11.03.2016

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 14.05.2003 prot. n. 7525 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: attraversamento in subalveo con condotta fognaria del torrente Gerold in comune di San Vendemiano, del torrente Cervada, torrente Cervadel e torrente Fossadel in comune di Conegliano, nonchè alcuni tratti fognari in parallelismo agli argini dei torrenti stessi in comune di Conegliano foglio 1-12-4-2;

VISTO il voto n. 313 in data 01.08.2003 con cui la C.T.R.D. aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 8049 di rep. in data 11.03.2016 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciato al richiedente Comune di Conegliano con sede in Conegliano Piazza Cima - C.F./P.IVA: 82002490264 00549960268, il rinnovo della concessione sul demanio idrico sulla base del Disciplinare n. 8049 di rep. in data 11.03.2016 di cui si richiama integralmente il contenuto;
ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2025;**
ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319618)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 199 del 22 marzo 2016

Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE Concessione: mantenimento di una chiavica di derivazione esistente sul muro di arginatura destro del fiume Meschio in comune di Colle Umberto foglio 3 Pratica: C05846 Rilascio di concessione di rinnovo sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione di rinnovo sul demanio idrico Domanda prot. n. 506026 in data 14.12.2015 Voto C.T.R.D. n. 11 in data 18.01.2016 Disciplinare n. 8048 di repertorio in data 11.03.2016.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 04.12.1995 prot. n. 91 per ottenere il rinnovo della concessione sul demanio idrico avente per oggetto: mantenimento di una chiavica di derivazione esistente sul muro di arginatura destro del fiume Meschio in comune di Colle Umberto foglio 3;

VISTO il voto n. 11 in data 18.01.2016 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 8048 di rep. in data 11.03.2016 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciato al richiedente Consorzio di Bonifica Piave con sede in Codognè Via F. Petrarca - C.F./P.IVA: 04355020266, il rinnovo della concessione sul demanio idrico Fiume Meschio sulla base del Disciplinare n. 8048 di rep. in data 11.03.2016 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2025;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319619)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 200 del 22 marzo 2016

Richiedente: Comune di Treviso Concessione: due scarichi di fognatura per acque bianche nel fiume Sile in prossimità di Via Tezzone, in ambito realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative al Piano di Recupero "Ponte San Martino" in Comune di Treviso. Pratica: C04744. Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda prot. n. 2729 in data 25/07/2002 Voto C.T.R.D. n. 442 in data 28.10.2002 Disciplinare n. 8047 di repertorio in data 11.03.2016

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 25/07/2002 prot. n. 2729 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: due scarichi di fognatura per acque bianche nel fiume Sile in prossimità di Via Tezzone, in ambito realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative al Piano di Recupero "Ponte San Martino" in Comune di Treviso;

VISTO il voto n. 442 in data 28.10.2002 con cui la Commissione Consultiva aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 8047 di rep. in data 11.03.2016 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente Comune di Treviso con sede in Treviso via Municipio - C.F./P.IVA: 80007310263 00486490261, la concessione sul demanio idrico Sile sulla base del Disciplinare n. 8047 di rep. in data 11.03.2016 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2024;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319620)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 203 del 22 marzo 2016

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso autolavaggio in Comune di Paese per moduli 0.01. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Autolavaggi LT di Tonado Lorenzo & C. sas - Paese. Pratica n. 2003.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea. Decreto n. 815 del 20.07.2010; disciplinare n. 3910 di repertorio del 29.06.2010; richiesta di subentro pervenuta in data 15.03.2016

Il Direttore

VISTO il decreto n. 815 del 20.07.2010 con il quale è stata rilasciata alla ditta Autolavaggi Taffarello Luciana la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 15.03.2016 dalla ditta Autolavaggi LT di Tonado Lorenzo & C. S.a.s., intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione a seguito di costituzione di nuova società;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 3910 di repertorio del 29.06.2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Autolavaggi LT di Tonado Lorenzo & C. S.a.s. (C.F. n. 04779900267) con sede a PAESE, via Pasubio n. 1, il subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso autolavaggio nel Comune di PAESE (fg. 1 mapp. 973) per complessivi moduli medi 0.01 pari l/s 1.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 29.06.2010 n. 3910 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 19.07.2017.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319621)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 205 del 24 marzo 2016

Rinnovo e subentro concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi ad uso industriale in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00632. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Giaveri Cheese s.r.l. - Breda di Piave. Pratica n. 1150-a.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo e subentro concessione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n. 336 del 09/10/2008 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 19.02.2016 della ditta Giaveri Cheese s.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo e il subentro della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 8045 di repertorio del 11.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Giaveri Cheese s.r.l. (C.F. n. 04774830261) con sede a Breda di Piave, via S.M. Davanzo n. 82, il rinnovo e il subentro della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi ad uso industriale nel Comune di Breda di Piave (fg. 25 mapp. 216) per complessivi moduli medi 0,0033 pari a l/s 0,33.

ART. 2 - Il rinnovo e il subentro della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.03.2016 n. 8045 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 1.219,43 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319622)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 206 del 24 marzo 2016

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Altivole (TV) per moduli 0.006063. - T.U. 1775/1933 - L. 36/1994 e s.m.i. - D.P.R. 238/1999 - D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Paribro s.r.l. - Altivole (TV). Pratica n. 3187-a.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la denuncia pozzo in data 24.09.2003 della ditta Prefabbricati 2C S.r.l.;

VISTA la domanda di subentro in data 18.01.2016 della ditta Paribro S.r.l., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI la L.36/1994 e s.m.i, il D.P.R. 238/1999, il D.G.R.V. 597/2010;

VISTO il disciplinare n. 8051 di repertorio del 14.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Paribro S.r.l. (C.F. 00800220261), con sede a Aaltivole (TV), Via Vallà n. 24, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario nel comune di Altivole (TV), fg. 6 mapp.116, per complessivi moduli medi 0.00063.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14.03.2016 n. 8051 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 262,04, riferito al corrente anno 2016, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319623)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 209 del 25 marzo 2016

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.0015. Concessionario: Maccari Giuseppe - Vazzola. Pratica n. 3830.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 132 del 18.01.2012; disciplinare n. 5744 di repertorio del 28.12.2011; domanda di rinnovo e subentro presentata in data 21.03.2016

Il Direttore

VISTO il decreto n.132 del 18.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 21.03.2016 della ditta MACCARI Giuseppe, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 5744 di repertorio del 28.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta MACCARI Giuseppe (omissis), il rinnovo e subentro a MACCARI Bruno (omissis) nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo nel Comune di VAZZOLA per moduli 0.0015.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.12.2011 n. 5744 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,80 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 210 del 25 marzo 2016

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.001. Concessionario: Società Agricola Teo di Gava Vittorino e C. s.s. - San Fior. Pratica n. 4556.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 20 del 10.01.2012; disciplinare n. 5626 di repertorio del 07.12.2011; domanda di rinnovo e subentro presentata in data 21.03.2016

Il Direttore

VISTO il decreto n.20 del 10.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 21.03.2016 della ditta Società Agricola Teo di Gava Vittorino e C. s.s, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 5626 di repertorio del 07.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Società Agricola Teo di Gava Vittorino e C. s.s.n (C.F. n. 04724690260) con sede a San Fior, via Sile n. 4, il rinnovo e subentro a Gava Teofilo (omissis) nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo nel Comune di San Fior per moduli 0.001.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 07.12.2011 n. 5626 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,80 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.20 del 10.01.2012 e dell'art.1 del disciplinare n.5626 del 07.12.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,001 pari a metri cubi annui 3.000.

ART. 4 - A parziale modifica dell'art. 3 del precedente disciplinare di concessione n. 5626 di repertorio del 07.12.2011, si stabilisce che, affinché possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, in alternativa all'istallazione di uno strumento di misura è consentita una dichiarazione annuale delle portate ovvero dei volumi forfettariamente prelevati, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature di prelievo e della durata temporale ed inviarne comunicazione agli Enti indicati nel citato art. 3.

ART. 5 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 6 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319625)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 211 del 25 marzo 2016

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Vazzola per moduli 0.001. Concessionario: Colmagro Giannino - Vazzola. Pratica n. 4632.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 14 del 09.01.2012; disciplinare n. 5659 di repertorio del 13.12.2011; domanda di rinnovo presentata in data 21.03.2016

Il Direttore

VISTO il decreto n.14 del 09.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 21.03.2016 della ditta Colmagro Giannino, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 5659 di repertorio del 13.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Colmagro Giannino (omissis), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico nel Comune di Vazzola per moduli 0.001.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 13.12.2011 n. 5659 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 131,02 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.14 del 09.01.2012 e dell'art.1 del disciplinare n.5659 del 13.12.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,001 pari a metri cubi annui 3.000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319626)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 213 del 29 marzo 2016

O.C.D.P.C. n. 170 del 13.6.2014 - O.C. n. 2 del 31.3.2015 - O.C.D.P.C. n. 262 del 18.6.2015. "Lavori di riparazione delle sponde, pulizia dell'alveo e sistemazione delle opere idrauliche del torrente Muson, nei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e Monfumo (TV)". INT. 892/2015 - CUP: J54H15000370001 - Affidamento incarico professionale, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006, per redazione V.INC.A.. - Importo complessivo E. 2.448,80 - CIG: Z7117BB4B7.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene affidato al dr. agr. Maurizio Leoni, con Studio a Fontane di Villorba (TV), l'incarico per redazione della Valutazione Incidenza Ambientale (V.INC.A.) in merito ai lavori in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: offerta professionista in data 14.12.2015 pervenuta il 17.12.2015 prot. n. 514052 Richiesta documentazione prot. n. 525355 del 24.12.2015

Il Direttore

PREMESSO:

- che la gestione Commissariale di cui all'OCDPC 170/2014, vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2014, si è conclusa in data 11 maggio 2015;
- che successivamente, con Ordinanza del capo dipartimento della Protezione Civile n. 262 del 18 giugno 2015 - G.U. n. 146 del 26 giugno 2015 - è stata individuata la Regione del Veneto quale soggetto cui compete il coordinamento delle azioni necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici in parola;
- che l'art. 1 comma 2 di tale Ordinanza individua il direttore della Sezione Sicurezza e Qualità quale responsabile delle azioni necessarie al definitivo subentro dell'amministrazione regionale;
- che l'art. 4 della predetta Ordinanza autorizza il Soggetto Responsabile ad avvalersi delle strutture organizzative della Regione del Veneto nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, le quali provvedono, sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che con nota n. 315847 del 31.7.2015 il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità ha quindi definito le modalità con cui le Strutture regionali competenti svolgeranno le attività assegnate, attribuendo, tra l'altro, alla Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso la competenza all'affidamento di eventuali incarichi professionali;
- che con O.C. n. 2/2015 il Commissario ha approvato il piano e finanziato il progetto denominato «Lavori di riparazione delle sponde, pulizia dell'alveo e sistemazione delle opere idrauliche del torrente Muson, nei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e Monfumo (TV)»;

CONSIDERATA la necessità di redigere il progetto esecutivo relativo ai suddetti lavori con l'urgenza del caso;

PRESO ATTO che gli interventi previsti nel progetto interessano ambiti naturali sottoposti ai vincoli di tutela sui siti d'importanza comunitaria (S.I.C.) e zone di protezione speciale (Z.P.S.) e, pertanto, è necessaria la relazione di "Valutazione di Incidenza Ambientale";

VISTO il D.R. a contrarre n. 747 del 14.12.2015 con cui lo scrivente ha definito la procedura per l'affidamento di un incarico professionale, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006, per la redazione della Valutazione Incidenza Ambientale (V.INC.A.) in merito ai lavori in oggetto;

PRESO ATTO che con D.R. del Direttore della Sezione Lavori Pubblici n. 978 del 31.8.2015 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento di incarichi per un corrispettivo stimato di importo inferiore a Euro 100.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, per lo specifico incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi al dr. agr. Maurizio Leoni con Studio a Fontane di Villorba (TV), per l'esperienza e la particolare conoscenza dei luoghi, che risulta iscritto al suddetto elenco al n. progressivo 245;

PRESO ATTO che il dr. agr. Maurizio Leoni (omissis e partita IVA 03186990267), con Studio a Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue 20, interpellato al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo complessivo di Euro 2.488,80 (Euro 2.000,00 + Cassa EPAP 2% Euro 40,00 + IVA 22 % sul totale Euro 448,80), come da offerta economica in data 14.12.2015 che il sottoscritto ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e dell'urgenza richiesta;

CONSIDERATO che lo scrivente ha accertato la congruità dell'offerta presentata, anche in considerazione dell'importo delle opere e dell'urgenza richiesta, e ha altresì verificato, acquisendo la necessaria documentazione, i requisiti previsti dalla normativa vigente e dichiarati dal Professionista in data 14.12.2015;

VISTA la D.G.R. n. 3220 del 27.10.2009 "Elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore a Euro 100.000,00";

VISTO l'art. 125 - comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e il "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 354 del 06.03.2012 e successivamente modificato con D.G.R. n. 2401 del 27.11.2012;

decreta

1. Di affidare l'incarico professionale per la redazione della relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) relativa a «Lavori di riparazione delle sponde, pulizia dell'alveo e sistemazione delle opere idrauliche del torrente Muson, nei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e Monfumo (TV)» al dr. agr. Maurizio Leoni (omissis) e partita IVA 03186990267), con Studio a Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue 20.
2. Di approvare lo schema di Convenzione in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento, **allegato A** al presente decreto.
3. Agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico, pari complessivamente a Euro 2.488,80 (Euro 2.000,00 + Cassa EPAP 2% Euro 40,00 + IVA 22 % sul totale Euro 448,80) si farà fronte con i fondi impegnati con Ordinanza commissariale n. 2 del 31 marzo3.2015 con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 5823.
4. La relativa convenzione verrà stipulata dal Direttore della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso.
5. Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.3.2013 n. 33.
6. Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto omettendo l'allegato di cui al precedente punto 2.

Alvise Luchetta

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 319627)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO
n. 214 del 29 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D.Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in dta 28.01.2016 prot. n. 33028, integrata in data 08.03.2016 con prot. 93524, per ottenere il subingresso alla concessione idraulica allo scarico di acque reflue depurate, con condotta del diametro 50 cm, su canale in derivazione a portata perenne confluente nel fiume Piave provenienti dal depuratore comunale, in golena del fiume Piave località Ciano in via Rivette del Comune di Crocetta del Montello. Elementi catastali di riferimento: Comune di Crocetta del Montello Foglio 8 fronte mappale 90. Richiedente: Alto Trevigiano Servizi S.r.l. - Pratica P00538/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio del subingresso alla concessione per lo scarico di acque reflue depurate, provenienti da depuratore comunale, sul fiume Piave a favore del soggetto attualmente titolare e gestore del servizio di fognature. Estremi dei principali documenti dell'istruttori: istanza di subingresso alla concessione presentata in data 28.01.2016 con prot. 33028, integrata in data 08.03.2016 al prot. 93524.

Il Direttore

CONSIDERATO che il Comune di Crocetta del Montello era titolare della concessione in oggetto rilasciata con disciplinare n. 460 del 15.01.1986, registrato in data 15.01.1986 al n. 127, e decreto n. 1354 del 23.08.1986 in scadenza al 22.08.2016;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 06.07.2010, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Comune di Crocetta del Montello ha formalizzato il passaggio delle competente relative alla gestione del Servizio idrico Integrato alla società Alto Trevigiano Servizi srl con la contestuale concessione d'uso di banche dati, reti e impianti tecnologici, concessioni, autorizzazioni, documenti e quanto altro di pertinenza;

CONSIDERATO che la consegna delle opere e degli impianti da gestire doveva essere conforme alla normativa vigente (D.Lgs n. 152/2006, D. Lgs. N. 81/2008 e ss.mm.ii, ecc) vincolando di fatto la responsabilità del Comune di Crocetta del Montello sino al momento delle modifiche di adeguamento, del collaudo con esito positivo e relativa messa in esercizio;

VISTA la domanda in oggetto presentata a seguito di dette verifiche e accertamenti;

VISTA la dichiarazione della Ditta subentrante datata 02.03.2016 con la quale vengono accettati tutti gli obblighi e e le condizioni contenute nel sopracitato disciplinare;

VISTO che la Ditta subentrante ha già provveduto al pagamento della cauzione di Euro 1.169,18 in data 08.03.2016 a mezzo bonifico;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciato alla società richiedente **ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.** con sede in Montebelluna Via Schiavonesca Priula 86; C.F./P.IVA - 04163490263, il **subingresso** alla concessione idraulica allo scarico di acque reflue depurate, con condotta del diametro 50 cm, su canale in derivazione a portata perenne confluente nel fiume Piave provenienti dal depuratore comunale, in golena del fiume Piave località Ciano in via Rivette del Comune di Crocetta del Montello, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 460 di rep. in data15.01.1986;

ART. 2 - La concessione è accordata **fino al 22.08.2016,** e verso il pagamento del **canone annuo (2016)** di **Euro 1.169,18** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 319628)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 215 del 29 marzo 2016

L.R. 09.08.1988 n. 41; D.Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 03.12.2015 prot. n. 494325 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica allo scarico di acque reflue depurate sul fiume Piave in località Ponte di Vidor del Comune di Vidor. Riferimenti catastali: Comune di Vidor Foglio 7 mappale 428-927-553-558-550. Richiedente: Pianeta Alimentare S.r.l. - Pratica P00589.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione allo scarico di acque reflue depurate sul fiume Piave provenienti dall'attività commerciale della ditta richiedente. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 03.12.2015 con prot. 494325; parere favorevole della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 304 del 18.12.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 18.02.106 con repertorio n. 8011, registrato presso l'Agenza delle Entrate in data 11.03.2016 al n. 1273

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 304 in data 18.12.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8011 di repertorio del 18.02.2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 11.03.2016 al n. 1273, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla società richiedente **PIANETA ALIMENTARE S.r.l.** con sede in Vidor Via Monte Grappa 33/35 ; C.F./P.IVA - 11177300156/03330150263, la concessione idraulica allo scarico di acque reflue depurate sul fiume Piave in località Ponte di Vidor del Comune di Vidor, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8011 di rep. in data 18.02.2016;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni dieci dalla data del presente decreto,** e verso il **pagamento del canone annuo (2016)** di **Euro 1.353,57** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di

legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 319592)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 21 del 14 marzo 2016

Erogazione di dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete: modifica e sostituzione Allegati A e B, DGR n. 2696 del 29 dicembre 2014.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si introducono nuovi indirizzi per la prescrizione e dispensazione a carico del SSR di dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione a favore di soggetti affetti da diabete mellito e, per l'effetto, si modificano gli allegati A e B alla DGR n. 2696/2014.

Il Direttore generale

VISTA la legge n. 115 del 16 marzo 1987 recante disposizioni per la fornitura gratuita agli assistiti affetti da diabete mellito di presidi diagnostici e terapeutici già previsti dal DM Sanita¿ 8 febbraio 1982: reattivi per il controllo di parametri quali glicosuria, chetonuria, dosaggio della glicemia con prelievo capillare estemporaneo, siringhe monouso per insulina, oltre ad eventuali presidi sanitari ritenuti idonei, su specifica prescrizione medica;

VISTO il DPCM 29 novembre 2001 che conferma l'inclusione delle prestazioni in ambito di Assistenza Integrativa, ricompresa nell'Assistenza Distrettuale, all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza a favore di soggetti affetti da diabete;

VISTE le delibere di Giunta regionale n. 1067 del 28 giugno 2013 e n. 2696 del 29 dicembre 2014 dettanti indirizzi in materia di prescrizione e dispensazione a carico del Servizio sanitario regionale (SSR) di dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione di soggetti affetti da diabete, disposti tenendo conto del protocollo predisposto dal Gruppo di lavoro coordinato dalla competente Struttura regionale e composto da Diabetologi, Medici di Medicina Generale, Farmacisti delle Aziende Sanitarie e rappresentanti delle Direzioni Sanitarie delle Aziende ULSS in collaborazione con il Coordinamento delle Associazioni di diabetici della Regione Veneto;

PRESO ATTO che la Giunta regionale con la citata delibera n. 2696/2014 incarica il Direttore Generale Area Sanità e Sociale della revisione degli Allegati A "*Disposizioni per la prescrizione e dispensazione a carico del SSR di dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione a favore di soggetti affetti da diabete mellito*" e B "*Programma di Cura per la fornitura di dispositivi a favore di pazienti affetti da diabete residenti nella Regione Veneto*" alla delibera stessa, qualora se ne dovesse ravvisare l'esigenza;

DATO ATTO che detta esigenza si è manifestata in considerazione di ulteriori analisi e valutazioni effettuate dal Gruppo di lavoro, il quale nella seduta del 21 dicembre 2015, con gli obiettivi di migliorare l'appropriatezza d'uso dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete, personalizzare la prescrizione sulla base del fabbisogno individuale e razionalizzare la spesa, ha ritenuto di dover meglio specificare le differenti tipologie di pazienti diabetici e di ridefinire a livello regionale il numero massimo di strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare e di lancette pungidito erogabili a carico del SSR per tipologia di paziente diabetico nei seguenti termini:

- con riferimento alle strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare da utilizzarsi da parte del paziente affetto da diabete mellito insulino-trattato: quantificare il numero massimo prescrivibile in 400 strisce/anno per i diabetici in trattamento con insulina 1 iniezione/die (basale o altro tipo); 800 strisce/anno per i diabetici in trattamento con insulina 2 iniezioni/die (basal-plus, premiscelata, ecc); 1200 strisce/anno per i diabetici in trattamento con insulina 3 iniezioni/die; 1800 strisce/anno per i diabetici in trattamento con insulina basal-bolus (4 o più iniezioni/die); 3000 strisce/anno per i diabetici in terapia con microinfusore; 3000 strisce/anno per i diabetici tipo 1 in età evolutiva (<18 anni); 1800 strisce nel corso della gravidanza per le pazienti con diabete gestazionale insulino-trattato;
- con riferimento alle lancette pungidito da utilizzarsi da parte del paziente affetto da diabete mellito insulino-trattato: quantificare il numero massimo prescrivibile in 400 lancette/anno, ferma restando la possibilità del medico di prescrivere quantitativi superiori a fronte di specifiche esigenze, dandone opportuna motivazione alle Aziende ULSS di appartenenza dell'assistito (relazione con allegato Programma di cura);
- con riferimento alle strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare da utilizzarsi da parte del paziente affetto da diabete mellito non insulino-trattato: quantificare il numero massimo prescrivibile in 25 strisce/anno per i diabetici in trattamento solo dieta (anche se di norma non necessarie); 50 strisce/anno per i diabetici in trattamento con

uno o più antidiabetici orali che non inducono generalmente ipoglicemia (metformina, acarbosio, pioglitazone, inibitori DPP-4, agonisti recettore GLP-1, inibitori SGLT-2); 200 strisce/anno per i diabetici in trattamento con antidiabetici orali che possono indurre ipoglicemia (sulfoniluree e glinidi in monoterapia o in associazione con altri antidiabetici orali);

- con riferimento alle lancette pungidito da utilizzarsi da parte del paziente affetto da diabete mellito non insulino-trattato: quantificare il numero massimo prescrivibile in egual misura a quello delle strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare, ferma restando la possibilità del medico di prescrivere quantitativi superiori a fronte di specifiche esigenze, dandone opportuna motivazione alle Aziende ULSS di appartenenza dell'assistito (relazione con allegato Programma di cura);

RAVVISATA inoltre la necessità di dettare indicazioni per la dispensazione dei dispositivi per l'autogestione e l'automonitoraggio del diabete ai pazienti diabetici domiciliati nelle Aziende ULSS del Veneto ma residenti fuori Regione;

RITENUTO pertanto di modificare in tal senso e conseguentemente gli Allegati A e B alla richiamata DGR n. 2696/2014

decreta

1. di modificare per le motivazioni e nei termini riportati in premessa, gli Allegati A e B alla delibera di Giunta regionale n. 2696 del 29.12.2014;
2. di ritenere gli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, sostitutivi degli allegati indicati al punto 1, per una agevole consultazione/applicazione delle disposizioni regionali;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Domenico Mantoan

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 21 del 14 marzo 2016 pag. 1/4

DISPOSIZIONI PER LA PRESCRIZIONE E DISPENSAZIONE A CARICO DEL SSR DI DISPOSITIVI PER L'AUTOCONTROLLO E L'AUTOGESTIONE A FAVORE DI SOGGETTI AFFETTI DA DIABETE MELLITO

PROGRAMMA DI CURA

La prescrizione di dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione a favore di soggetti affetti da diabete mellito deve avvenire in presenza e nel rispetto del Programma di cura effettuato da un diabetologo di un Servizio di diabetologia pubblico o accreditato, fatti salvi specifici accordi a livello di Aziende ULSS o di Area Vasta. Tali accordi possono prevedere, per alcune tipologie di pazienti diabetici, il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS), laddove siano presenti protocolli condivisi di gestione integrata e percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali concordati.

Conformemente a quanto sottolineato dalla Legge Regionale n. 24 dell'11 novembre 2011, è necessario attivare forme strutturate di integrazione fra i MMG, i PLS e i Servizi di diabetologia istituiti in tutte le Aziende Sanitarie, al fine di favorire la continuità assistenziale ospedale - territorio e migliorare la qualità delle prestazioni.

Il Programma di cura è richiesto per il diabete mellito insulino-trattato, non insulino-trattato e per il diabete gestazionale. Devono essere indicati i dati anagrafici del paziente, la diagnosi, il tipo e la quantità di dispositivi prescrivibili e la durata (in genere un anno, salvo diversa indicazione da parte del medico).

Il Programma di cura può essere modificato esclusivamente dai medici autorizzati a redigerlo e nel Programma va specificata la motivazione di ogni eventuale modifica.

Il medico che redige il Programma di cura deve fornire un percorso strutturato di educazione al paziente sull'uso del glucometro e sull'automonitoraggio della glicemia a domicilio che di norma sia almeno di 2 ore.

Nelle more dell'utilizzo esclusivo dell'applicativo WebCare per la gestione dell'assistenza integrativa "*on-line*" attraverso il Programma di cura informatizzato, il formato cartaceo del Programma di cura deve essere redatto in quattro copie: per il diabetologo, per il MMG o PLS, per l'Azienda ULSS di residenza del paziente e per il paziente.

GLUCOMETRO

Il glucometro (marca e modello) sul quale il paziente è stato addestrato deve essere riportato nel Programma di cura.

Le farmacie e gli esercizi commerciali di articoli sanitari non possono fornire a carico del SSR glucometri diversi da quello indicato dal medico sul Programma di cura.

Il paziente può ricevere a carico del SSR strisce per la misurazione della glicemia relative esclusivamente al glucometro indicato dal medico nel Programma di cura.

Al fine di evitare scorte non utilizzate di dispositivi e conseguenti sprechi, la sostituzione di marca e modello del glucometro al paziente va effettuato solo se sussistono reali esigenze cliniche. Se viene ravvisata tale necessità è comunque fortemente raccomandato che la sostituzione avvenga dopo che il paziente ha esaurito le strisce per la misurazione della glicemia già in suo possesso, qualora queste non siano fruibili nel nuovo strumento.

Di norma i glucometri sono forniti dai Servizi di diabetologia o dall'Azienda ULSS di appartenenza dell'assistito.

È fortemente raccomandato che in occasione delle visite ambulatoriali il paziente diabetico porti con sé il glucometro e/o il diario della glicemia correttamente compilato affinché il diabetologo rivaluti il quantitativo di dispositivi effettivamente necessario.

PRESCRIZIONE E DISPENSAZIONE

Nelle more dell'adozione esclusiva dell'applicativo Web Care che permette la gestione "*on-line*" della prescrizione e dispensazione dell'assistenza integrativa attraverso il Programma di cura informatizzato, la

prescrizione di dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione a favore di soggetti affetti da diabete mellito insulino-trattato e non insulino-trattato e da diabete gestazionale avviene tramite ricetta SSN, in presenza e nel rispetto del Programma di cura cartaceo. La ricetta deve indicare il numero di determinazioni/somministrazioni e il numero di confezioni erogabili. In caso di discordanza tra le due quantità, ai fini della quantificazione del numero di confezioni erogabili, va privilegiata l'indicazione del numero di determinazioni/somministrazioni.
La dispensazione avviene attraverso le farmacie pubbliche e private convenzionate e gli esercizi commerciali di articoli sanitari, fatti salvi specifici accordi a livello di Aziende ULSS o di Area Vasta che, valutati i costi complessivi e le esigenze dei pazienti, possono prevedere l'attivazione di una distribuzione diretta di tali prodotti.

DIABETE INSULINO-TRATTATO
Sono dispensabili a carico del SSR i dispositivi riportati di seguito sulla base del quantitativo indicato nel Programma di cura.

a. Siringhe per la somministrazione ipodermica di insulina
Sono dispensabili fino ad un massimo di 1800 siringhe/anno, in base al numero di somministrazioni giornaliere di insulina indicate nel Programma di cura.

b. Aghi per iniettore di insulina a penna
Sono dispensabili fino ad un massimo di 1800 aghi/anno, in base al numero di somministrazioni giornaliere di insulina indicate nel Programma di cura. Esclusivamente per i diabetici in terapia insulinica basal-bolus, è prevista un'estensione del limite massimo dispensabile a 2200 aghi/anno. In questi casi il prescrittore deve inviare una relazione adeguatamente motivata e documentata al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza con allegato il Programma di cura.

c. Strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare
Le tipologie di pazienti diabetici individuate e i corrispondenti limiti massimi alla dispensazione di strisce sono i seguenti:

- diabetici in trattamento con insulina 1 iniezione/die (basale o altro tipo): dispensabili fino ad un massimo di 400 strisce/anno;
- diabetici in trattamento con insulina 2 iniezioni/die (basal-plus, premiscelata, ecc): dispensabili fino ad un massimo di 800 strisce/anno;
- diabetici in trattamento con insulina 3 iniezioni/die: dispensabili fino ad un massimo di 1200 strisce/anno;
- diabetici in trattamento con insulina basal-bolus (4 o più iniezioni/die): dispensabili fino ad un massimo di 1800 strisce/anno;
- diabetici in terapia con microinfusore: dispensabili fino ad un massimo di 3000 strisce/anno;
- diabetici tipo 1 in età evolutiva (<18 anni): dispensabili fino ad un massimo di 3000 strisce/anno;
- pazienti con diabete gestazionale insulino-trattato: dispensabili fino ad un massimo di 1800 strisce nel corso della gravidanza.

d. Apparecchi e lancette pungidito
É dispensabile un numero di lancette fino ad un massimo di 400 lancette/anno, fatte salve specifiche esigenze che devono essere adeguatamente motivate con una relazione da inviarsi al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza con allegato il Programma di cura.
Di norma gli apparecchi sono forniti dai Servizi di diabetologia o dall'Azienda ULSS di appartenenza dell'assistito.

e. Reattivi rapidi per la determinazione della glicosuria, della chetonuria e della chetonemia
Il numero dispensabile di reattivi per glicosuria e chetonuria è stabilito in base al numero di misurazioni prescritte fino ad un massimo di 400 reattivi/anno, fatte salve specifiche esigenze individuate dal medico

prescrittore e documentate al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza da apposita relazione con allegato il piano di cura.
La determinazione ematica dei chetoni è prescrivibile unicamente dal diabetologo e sono dispensabili fino ad un massimo di 20 strisce/anno.

f. Iniettori di insulina a penna
Di norma gli iniettori sono forniti dai Servizi di diabetologia o dall'Azienda ULSS di appartenenza dell'assistito.

DIABETE NON INSULINO-TRATTATO
Sono dispensabili a carico del SSR i dispositivi riportati di seguito sulla base del quantitativo riportato nel Programma di cura.

a. Strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare
Le tipologie di pazienti diabetici individuate e i corrispondenti limiti massimi alla prescrizione di strisce sono i seguenti:

- diabetici in trattamento solo dieta: di norma non necessarie ma comunque dispensabili fino ad un massimo di 25 strisce/anno;
- diabetici in trattamento con uno o più antidiabetici orali che non inducono generalmente ipoglicemia (metformina, acarbosio, pioglitazone, inibitori DPP-4, agonisti recettore GLP-1, inibitori SGLT-2): dispensabili fino ad un massimo di 50 strisce/anno;
- diabetici in trattamento con antidiabetici orali che possono indurre ipoglicemia (sulfoniluree e glinidi in monoterapia o in associazione con altri anti-diabetici orali): dispensabili fino ad un massimo di 200 strisce/anno.

b. Apparecchi e lancette pungidito
É dispensabile un numero di lancette pari a quello delle strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare, fatte salve specifiche esigenze che devono essere adeguatamente motivate con una relazione da inviarsi al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza con allegato il Programma di cura.
Di norma gli apparecchi sono forniti dai Servizi di diabetologia o dall'Azienda ULSS di appartenenza dell'assistito.

c. Aghi per iniettori a penna per somministrazione di incretine
Sono dispensabili fino ad un massimo di 400 aghi/anno in base al tipo di medicinale indicato nel Programma di cura.

DIABETE GESTAZIONALE NON INSULINO-TRATTATO
Il Programma di cura deve essere redatto da un diabetologo.
In caso di diabete gestazionale non insulino-trattato sono dispensabili a carico del Servizio Sanitario i dispositivi riportati di seguito sulla base del quantitativo riportato nel Programma di cura.

a. Strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare
Sono dispensabili fino ad un massimo di 400 strisce nel corso della gravidanza.

b. Apparecchi e lancette pungidito
Sono dispensabili fino ad un massimo di 200 lancette nel corso della gravidanza.
Di norma gli apparecchi sono forniti dai Servizi di diabetologia o dall'Azienda ULSS di appartenenza dell'assistito.

c. Reattivi rapidi per la determinazione della chetonuria
Sono dispensabili fino ad un massimo di 150 strisce nel corso della gravidanza.

In caso di diabete gestazionale insulino-trattato, vengono applicate le disposizioni relative al diabete insulino-trattato.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Nei pazienti di nuova diagnosi, indipendentemente dal tipo di trattamento orale instaurato, sono ulteriormente dispensabili fino ad un massimo di 100 strisce/mese per il primo semestre di terapia, al fine di consentire un monitoraggio personalizzato valutato sulla base del compenso glicemico e del tipo di terapia instaurata.

Nei pazienti in squilibrio glicemico o in presenza di malattie intercorrenti sono ulteriormente dispensabili fino ad un massimo di 100 strisce/mese per un periodo limitato alla durata dell'evento. La modifica del Programma di cura può essere apportata esclusivamente dai medici autorizzati a redigerlo e deve essere specificata la motivazione.

Nei pazienti impossibilitati ad accedere ai Servizi di diabetologia per gravi motivi di salute, il MMG o il PLS possono effettuare, in situazioni di urgenza, la prescrizione di dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione a favore di soggetti affetti da diabete mellito, riportando sulla ricetta la dicitura "urgente".

DIABETE TEMPORANEO

Nei pazienti con diabete temporaneo insorto a seguito della presenza di altre patologie sono dispensabili 1500 strisce reattive per la misurazione della glicemia capillare per semestre. Inoltre sono dispensabili 350 lancette pungidito a semestre, fatte salve specifiche esigenze che devono essere adeguatamente motivate con una relazione da inviarsi al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza con allegato il Programma di cura. Rispetto a detta fattispecie, il Programma di cura, che avrà una durata di sei mesi rinnovabile semestralmente in caso di permanenza della condizione di diabete temporaneo, deve essere redatto esclusivamente da un diabetologo di un Centro antidiabetico pubblico o accreditato.

PAZIENTI DIABETICI NON RESIDENTI IN REGIONE DEL VENETO

Per i pazienti diabetici domiciliati nelle Aziende ULSS del Veneto ma residenti fuori Regione, è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria di residenza dell'assistito prima di procedere alla dispensazione dei dispositivi per l'autogestione e l'automonitoraggio del diabete. Ai fini dell'autorizzazione, il paziente dovrà fare richiesta al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di domicilio.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 21 del 14 marzo 2016

Proponente:

PROGRAMMA DI CURA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI
A FAVORE DI PAZIENTI AFFETTI DA DIABETE RESIDENTI NELLA REGIONE VENETO

Generalità dell'Assistito

Cognome e Nome: …….....…….... Data nascita: ...../ ...../ .....

Codice Fiscale: | | | | | | | | | | | | | | | | Sesso: M ☐ F ☐

Prov. e ULSS di residenza: | | | | | |

Il paziente ha seguito un percorso strutturato di educazione sull'uso del glucometro e sull'automonitoraggio della glicemia a domicilio, che di norma sia almeno di 2 ore, a cura di……

Strumento e dispositivi sui quali il paziente è stato addestrato e che non devono essere sostituiti dal farmacista (marca e modello):

……

Se viene ravvisata la necessità da parte del clinico di sostituire il glucometro, è fortemente raccomandato che la sostituzione avvenga dopo che il paziente ha esaurito le strisce in suo possesso, qualora queste non siano fruibili nel nuovo strumento.

É fortemente raccomandato inoltre che in occasione delle visite ambulatoriali il paziente porti con sé il glucometro e/o il diario della glicemia correttamente compilato affinché il diabetologo possa rivalutare il quantitativo di dispositivi necessario.

Paziente affetto da DIABETE MELLITO INSULINO TRATTATO (barrare la tipologia di diabete)	
☐ Diabetici in trattamento con insulina 1 iniezione/die (basale o altro tipo)	max 400 strisce/anno
☐ Diabetici in trattamento con insulina 2 iniezioni/die (basal-plus, premiscelata, ecc)	max 800 strisce/anno
☐ Diabetici in trattamento con insulina 3 iniezioni/die	max 1200 strisce/anno
☐ Diabetici in trattamento con insulina basal-bolus (4 o più iniezioni/die)	max 1800 strisce/anno
☐ Diabetici in terapia con microinfusore	max 3000 strisce/anno
☐ Diabetici tipo 1 in età evolutiva (<18 anni)	max 3000 strisce/anno
☐ Pazienti con diabete gestazionale insulino-trattato	max 1800 strisce in sei mesi

Dispositivo (barrare i prodotti necessari)		**N° somministrazioni o N° determinaz.**
☐ Strisce per la glicemia capillare	max in base alla tipologia barrata	……/anno
☐ Lancette pungidito	max 400/anno[1]	……/anno
☐ Siringhe per somm.ne ipodermica	max 1800/anno	……/anno
☐ Aghi per iniettori a penna	max 1800/anno[2]	……/anno
☐ Dispositivi rapidi per glicosuria	max 400/anno[1]	……/anno
☐ Dispositivi rapidi per chetonuria	max 400/anno[1]	……/anno
☐ Dispositivi associati glicosuria/chetonuria	max 400/anno[1]	……/anno
☐ Dispositivi per la chetonemia	max 20/anno	N. confezioni (solo su prescrizione CAD …/anno
☐ Iniettori di insulina a penna		N° penne ……/anno

[1]Quantitativi superiori devono essere adeguatamente motivati inviando una relazione al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza con allegato il Programma di cura.
[2]Esclusivamente per i pazienti diabetici in terapia insulinica basal-bolus: il prescrittore può prescrivere fino a 2200 aghi/anno e deve inviare una relazione adeguatamente motivata e documentata al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza con allegato il Programma di cura.

Allegato B al Decreto n. 21 del 14 marzo 2016 pag. 2/3

Paziente affetto da DIABETE MELLITO NON INSULINO TRATTATO (barrare la tipologia di diabete)		
☐ Pazienti in trattamento sola dieta (di norma non necessarie ma comunque prescrivibili)		max 25 strisce/anno
☐ Diabetici in trattamento con uno o più antidiabetici orali che non inducono generalmente ipoglicemia (metformina, acarbosio, pioglitazone, inibitori DPP-4, agonisti recettore GLP-1, inibitori SGLT-2)		max 50 strisce/anno
☐ Diabetici in trattamento con antidiabetici orali che possono indurre ipoglicemia (sulfoniluree e glinidi in monoterapia o in associazione con altri anti-diabetici orali)		max 200 strisce/anno
Dispositivo (barrare i prodotti necessari)		**N° somministrazioni o N° determinaz.**
☐ Strisce per la glicemia capillare	max in base alla tipologia barrata	……/anno
☐ Lancette pungidito	uguali al n. di strisce[3]	……/anno
☐ Aghi per iniettori per somm.ne incretine (Medicinale .....)	max 400/anno	……/anno

[3]Quantitativi superiori devono essere adeguatamente motivati inviando una relazione al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza con allegato il Programma di cura.

Paziente affetta da DIABETE GESTAZIONALE NON INSULINO TRATTATO		
☐ Pazienti con diabete gestazionale non-insulino-trattato		max 400 strisce in sei mesi
Dispositivo (barrare i prodotti necessari)		**N° somministrazioni o N° determinaz.**
☐ Strisce per la glicemia capillare		……/in sei mesi
☐ Lancette pungidito	max 200 in sei mesi	……/ in sei mesi
☐ Dispositivi rapidi per chetonuria	max 150 in sei mesi	……/ in sei mesi

Paziente in condizioni particolari (barrare la tipologia di diabete)		
☐ Diabetici di tipo 2 di nuova diagnosi		supplemento max 100 strisce/mese per il primo semestre
☐ Diabetici in condizioni di squilibrio glicemico o con malattie intercorrenti		supplemento max 100 strisce/mese previa motivazione ad hoc[4]
Dispositivo (barrare i prodotti necessari)		**N° somministrazioni o N° determinaz.**
☐ Strisce per la glicemia capillare	max in base alla tipologia barrata	……/mese

[4]Motivazione:

……

Paziente con malattia diabetica temporanea		
☐ Pazienti affetti da diabete temporaneo insorto a seguito della presenza di altre patologie (specificare:.....)		
Dispositivo (barrare i prodotti necessari)		**N° somministrazioni o N° determinaz.**
☐ Strisce per la glicemia capillare	max 1500 in sei mesi	……/in sei mesi
☐ Lancette pungidito	max 350 in sei mesi[5]	……/ in sei mesi

[5]Quantitativi superiori devono essere adeguatamente motivati inviando una relazione al Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS di competenza con allegato il Programma di cura.

Timbro
del medico autorizzatore

Firma
del medico autorizzatore
.....

Data di compilazione
……../……../.....

Data di scadenza del Programma di cura
……../……../.....

Allegato B al Decreto n. 21 del 14 marzo 2016 pag. 3/3

In data ...../...../..... per un periodo che va da ...../...../..... a ...../...../....., il sottoscritto Dott. .....
ritiene necessario per la seguente motivazione ……..
.....
modificare il presente Programma di cura nei seguenti termini .....
.....

(Codice interno: 319593)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 22 del 17 marzo 2016

Istituzione Tavolo Permanente regionale per le Demenze ed il Decadimento Cognitivo (DGR 653/2015).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si istituisce il Tavolo Permanente regionale per le Demenze ed il Decadimento Cognitivo in attuazione alla DGR 653/2015 di recepimento del Piano nazionale demenze.

Il Direttore generale

Premesso:

- che con DGR 1404/2000 e successiva 3542/2007 la Giunta regionale detta le linee guida per il riassetto dei servizi sanitari e sociosanitari per le persone affette da decadimento cognitivo, costituendo i Centri per il Decadimento Cognitivo;
- che la Legge regionale 23/2012, intitolata "Norme in materia di programmazione sociosanitaria e approvazione del Piano Socio- Sanitario Regionale 2012-2016", fornisce indicazioni per l'avvio strategico di Reti cliniche integrate con il territorio (prgf 3.2.4) compresa la rete per l'Alzheimer il cui modello riconferma che i Centri di Decadimento Cognitivo, omogeneamente diffusi su tutto il territorio regionale costituiscono uno degli elementi chiave della rete assistenziale; inoltre fanno parte integrante di tale sistema le Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuali, le Strutture ad Alta Protezione dei i malati di Alzheimer (SAPA) assieme al centro Regionale di Riferimento per l'Invecchiamento Cerebrale (CRIC).

Considerato che, con riferimento agli atti citati, sono stati successivamente emanati i seguenti provvedimenti:

- DGR 650/2010 con la quale la Giunta approva il progetto collaborativo CDC-MMG-Veneto Alzheimer per la sperimentazione di un modello di collaborazione permanente tra CDCD, MMG e Distretto finalizzato a facilitare la presa in carico del paziente e la continuità assistenziale, per definire un programma di monitoraggio assistenza al paziente con demenza sul territorio.
- DGR 1238/2013 che approva il progetto CA.C.E.DEM "cartella clinica elettronica per la Demenza" affidato all'Azienda ULSS 21, quale capofila di un gruppo di 9 Aziende sanitarie del Veneto nell'ambito del bando approvato con DGR 2641/12 relativa al programma per la ricerca, l'Innovazione e l'Healt Technology Assessment (PRITHA).
- Decreto del Segretario per la Sanità , oggi Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n.38 /2013 con il quale si è costituito il Gruppo di lavoro per la Rete Alzheimer con il mandato di elaborare una proposta di deliberazione della Giunta regionale, con la quale esplicitare le disposizioni attuative della L.R.23/2012 nonché le modalità di costituzione del Tavolo permanente per la Rete Alzheimer regionale .

Preso atto

- che con Accordo Governo e Regioni e Provincie autonome , in seno alla Conferenza unificate del 30 ottobre 2014 è stato approvato il Piano Nazionale demenze-Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze con l'obiettivo di promuovere e migliorare gli interventi relativi alle demenze.
- che con DGR 653 del 28 aprile 2015 la Giunta ha recepito il Piano Nazionale demenze declinando come segue i primi adempimenti.

- Definizione del sistema informativo regionale sulle demenze.
- Organizzazione del Corso di formazione multiprofessionale sul tema "Centri per i Disturbi cognitivi e le Demenze" per la rete Alzheimer in Veneto.
- Costituzione del Tavolo permanente per la rete regionale dell'Alzheimer.
- Ridenominazione dei "Centri per il Decadimento Cognitivo (CDC) in "Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze" (CDCD).

Considerato che:

- si è concluso il primo Corso di Formazione a cui hanno partecipato 50 professionisti dei CDCD della Aziende Ospedaliere e delle Aziende ULSS della Regione;

- è stata implementata su tutto il territorio regionale l'introduzione dello strumento informatizzato, configurato come applicativo web, denominato "cartella CaCEDem" (cartella clinica elettronica per le demenze) quale supporto alla diagnosi ed ai processi di cura dei pazienti seguiti presso i vari CDCD e che permetterà l'avvio del flusso regionale per le Demenze attraverso il tracciato record (allegato A DGR 653/15).

Sulla scorta degli obiettivi e della azioni prioritarie del Piano Nazionale e le indicazioni della Giunta, si istituisce il Tavolo Permanente regionale per le Demenze ed il Decadimento che dovrà essere rinnovato con cadenza biennale e sarà così composto:

- Dr. Domenico Mantoan, Direttore Generale dell'Area Sanità e sociale (o suo delegato) in qualità di presidente;
- Dr.ssa Maria Chiara Corti , Dirigente del Settore Strutture di Ricovero intermedie e integrazione sociosanitaria;
- Dr. Antonio Aggio, Settore Strutture di Ricovero intermedie e integrazione sociosanitaria;
- Dott.ssa Silvia Ceschel, Settore Strutture di Ricovero intermedie e integrazione sociosanitaria;
- Dott.ssa Antonella Pinzauti Direttore della Sezione Servizi Sociali o suo delegato;
- Dr. Salvatore Barra Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione territoriale Azienda ULSS 5;
- Dr. Carlo Gabelli, Direttore del Centro regionale per lo studio e la cura dell'Invecchiamento Cerebrale- CRIC;
- Dr Bruno Costa, direttore di UOC Neurologia Azienda ULSS 22 Bussolengo;
- Dr.ssa Cristina Basso, Geriatria, CDCD Azienda ULSS 13 Venezia;
- Dr. Massimo Calabrò , Direttore U.O. Complessa Geriatria Azienda ULSS 9 Treviso;
- Dr. Stefano Ivis Medico di Medicina Generale ULSS 17 in rappresentanza dei Medici di Medicina Generale;
- Dott Mario Zerilli, neuropsicologo clinico CDCD Azienda ULSS 3 Bassano del Grappa;
- Dott. Pietro Gallina, Direzione Sanitaria Azienda ULSS 16 Padova;
- Dott.ssa Ornella Scarton Assistente sanitaria referente CDCD Azienda ULSS 2 Feltre;
- Un rappresentante del Coordinamento delle Associazioni Alzheimer del Veneto;
- Un rappresentante della Federazione Veneta Solidarietà Alzheimer.

Il Tavolo si riunirà con frequenza quadrimestrale.

Non sono previsti, per la partecipazione, oneri a carico delle Regione Veneto a favore dei componenti .

Sarà compito del Tavolo fornire le indicazioni operativa ed il cronoprogramma per l'ulteriore declinazione del Piano Nazionale attraverso:

- la stesura di un PDTA e del suo periodico aggiornamento ;
- lo sviluppo di linee guida per la promozione di corrette pratiche preventive e clinico-assistenziali basate sulle evidenze scientifiche, con attenzione alla aree di maggior criticità;
- la predisposizione di ulteriori iniziative di formazione/aggiornamento rivolte a tutte le figure professionali che operano nei servizi sanitari e sociosanitari con modalità integrate ed inserendoli nell'ambito della formazione continua ECM;
- la promozione di occasioni formative in collaborazione con associazioni dei familiari che prevedano la partecipazione anche di tutte le figure professionali sociosanitarie e dei familiari/caregivers informali;
- la messa a punto di standard autorizzativi dei CDCD;
- la collaborazione con l'Osservatorio Regionale per l'analisi del flusso informativo generato dalla cartella CaCEDem ai fini della programmazione regionale .

Il tavolo potrà avvalersi della collaborazione di esperti della materia al fine di valutare le relative specificità.

decreta

1. Di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto.
2. Che i componenti del Tavolo Regionale Permanente per la rete Alzheimer sono individuati in:

   Dr. Domenico Mantoan, Direttore Generale dell'Area Sanità e sociale (o suo delegato) in qualità di presidente;
   Dr.ssa Maria Chiara Corti , Dirigente del Settore Strutture di Ricovero intermedie e integrazione sociosanitaria;
   Dr. Antonio Aggio, Settore Strutture di Ricovero intermedie e integrazione sociosanitaria;
   Dott.ssa Silvia Ceschel, Settore Strutture di Ricovero intermedie e integrazione sociosanitaria;
   Dott.ssa Antonella Pinzauti Direttore della Sezione Servizi Sociali o suo delegato;
   Dr. Salvatore Barra, Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione territoriale Azienda ULSS 5;
   Dr. Carlo Gabelli, Direttore del Centro regionale per lo studio e la cura dell'Invecchiamento Cerebrale-CRIC;

Dr Bruno Costa, direttore di UOC Neurologia Azienda ULSS 22 Bussolengo;
Dr.ssa Cristina Basso, Geriatria, CDCD Azienda ULSS 13 Venezia;
Dr. Massimo Calabrò , Direttore U.O. Complessa Geriatria Azienda ULSS 9 Treviso;
Dr. Stefano Ivis Medico di Medicina Generale ULSS 17 in rappresentanza dei Medici di Medicina Generale;
Dott Mario Zerilli, neuropsicologo clinico CDCD Azienda ULSS 3 Bassano del Grappa;
Dott. Pietro Gallina, Direzione Sanitaria Azienda ULSS 16 Padova;
Dott.ssa Ornella Scarton Assistente sanitaria referente CDCD Azienda ULSS 2 Feltre;
Un rappresentante del Coordinamento delle Associazioni Alzheimer del Veneto;
Un rappresentante della Federazione Veneta Solidarietà Alzheimer.

3. Il Tavolo si riunirà con frequenza quadrimestrale, avrà durata biennale e resterà in carica fino alla nomina ed insediamento del nuovo.
4. Il Tavolo potrà avvalersi della collaborazione di esperti della materia, sempre a titolo gratuito, al fine di valutare le relative specificità.
5. Di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento, per le parti di rispettiva competenza, il Settore Strutture di ricovero intermedie e Integrazione socio-sanitaria e il Settore Sistema informativo SSR.
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai componenti individuati.
7. Di trasmettere il presente atto alle Aziende ULSS del Veneto per il coordinamento territoriale delle azioni di competenza dei CDCD.
8. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nell'area web http://cureintermedie.regione.veneto.it/pianodemenze.

Domenico Mantoan

(Codice interno: 319594)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 23 del 17 marzo 2016

Conferma della nomina del Coordinatore Tecnico-Scientifico e dell'esperto di HTA del Coordinamento Regionale della Rete Oncologica del Veneto (CROV). Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 7 del 4 febbraio 2014 e DGR n. 2067 del 19 novembre 2013.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Vengono confermati il Coordinatore Tecnico-Scientifico e l'esperto di HTA all'interno del Coordinamento Regionale della Rete Oncologica del Veneto (CROV).

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione n. 2067 del 19 novembre 2013 che, secondo i principi e criteri indicati nel Piano socio sanitario regionale (PSSR) 2012-2016, istituisce la Rete Oncologica del Veneto (ROV), definendo i livelli della rete medesima;

VISTO l'atto citato che individua il Coordinamento Regionale Rete Oncologica del Veneto (CROV) quale primo livello della rete, stabilendo, altresì, che lo stesso sia di durata biennale e sia costituito da:

- il Coordinatore Tecnico-Scientifico
- il Responsabile del Registro Tumori Regionale
- il Responsabile del Servizio Epidemiologico Regionale
- il Dirigente del Servizio Farmaceutico Regionale
- il Dirigente Regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria
- un esperto di HTA (*Health Technology Assessment*)
- il Responsabile del Coordinamento Controlli Sanitari, Appropriatezza, liste d'attesa e sicurezza del paziente.

CONSIDERATA la previsione contenuta nella DGR n. 2067/2013 secondo la quale il Coordinatore Tecnico-Scientifico e l'esperto di HTA vengono nominati dal Direttore Generale Area Sanità e Sociale (già Segretario Regionale per la Sanità);

VISTO il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 7 del 4 febbraio 2014 con il quale viene nominato quale Coordinatore Tecnico-Scientifico il Prof. Pier Franco Conte, viene nominato quale esperto di HTA il Dr. Massimo Castoro e viene dato atto della composizione del Coordinamento;

RILEVATO che è imminente la scadenza del Coordinamento e che, pertanto, è essenziale procedere al suo rinnovo, operando nel contempo le modifiche derivanti dai cambiamenti della titolarità di incarichi intervenuti nel tempo;

RITENUTO di confermare quale Coordinatore Tecnico Scientifico il Prof. Pier Franco Conte, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS di Padova;

RITENUTO di confermare quale esperto di HTA il Dr. Massimo Castoro, responsabile dell'Unità Valutazione Technology Assessment (UVTA) dell'Azienda Ospedaliera di Padova;

decreta

1. di confermare le nomina del Prof. Pier Franco Conte, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS di Padova, quale Coordinatore Tecnico Scientifico;
2. di confermare la nomina del Dr. Massimo Castoro, responsabile dell'Unità Valutazione Technology Assessment (UVTA) dell'Azienda Ospedaliera di Padova, quale esperto di HTA;
3. di dare atto che il Coordinamento Regionale della Rete Oncologica del Veneto (CROV) risulta così composto:

   Prof. Pier Franco Conte, Coordinatore Tecnico-Scientifico
   Dr. Massimo Castoro, esperto di HTA (*Health Technology Assessment*)
   Prof. Massimo Rugge, Responsabile del Registro Tumori Regionale
   Dr. Claudio Pilerci, Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria
   Ing. Francesco Bortolan, Responsabile del Coordinamento regionale Controlli Sanitari, Appropriatezza, liste d'attesa e sicurezza del paziente
   Dr. Mario Saugo, Responsabile del Servizio Epidemiologico Regionale
   Dr.ssa Giovanna Scroccaro, Dirigente del Settore Farmaceutico Regionale;

4. di dare atto che, come previsto dalla DGR n. 2067/2013, il Coordinamento di cui al punto 3. ha durata biennale;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale e che eventuali spese di partecipazione al Coordinamento di cui al punto 3. sono a carico delle amministrazioni di appartenenza;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Domenico Mantoan

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 319486)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina di Medicina dello Sport.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico - disciplina di Medicina dello Sport.

Scadenza data presentazione domande il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per i requisiti, il fac-simile della domanda, Il bando integrale si rinvia al sito aziendale www.ospedaleuniverona.it sezione "concorsi".

Il Direttore del Servizio Personale Dott. Alberto Costa

(Codice interno: 319631)

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO

Avviso Pubblico, per l'assunzione di n. 1 Dirigente Sanitario, profilo professionale: Medici - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (Bando n. 9/2016)

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 250 del 24.03.2016 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, in via di supplenza, di n. 1 **DIRIGENTE SANITARIO - Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA** da assegnare all'U.O.C. "Pronto Soccorso" (pronto soccorso, emergenza territoriale, 118 e osservazione breve intensiva - O.B.I) - BANDO n. 9/2016.

I candidati saranno sottoposti a prova/colloquio che, in relazione al numero dei Candidati, potrà essere svolta in forma scritta e/o pratica, vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per **il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Boldrini nr. 1 - 36016 THIENE (VI) (tel. 0445-389224/389429); il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.ulss4.veneto.it.

IL COMMISSARIO A. U.L.SS.n. 4 Dott. Giorgio ROBERTI

(Codice interno: 319591)

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore tecnico specializzato autista di ambulanza cat. Bs, a tempo pieno, riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014

In esecuzione della deliberazione del Commissario 23 marzo 2016, n. 358, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO AUTISTA DI AMBULANZA cat. Bs,
a tempo pieno, riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014.
Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale in vigore.
Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dal D. Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165, dal C.C.N.L. 7.04.1999 e C.C.N.I. 20.09.2001, dalla nota della Regione Veneto 09.03.1998 n. 261/201111 e dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario nazionale" nonché da quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.
1) Requisiti per l'ammissione
Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:
requisiti generali
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.
b) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è stata abrogata dall'art. 42 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, tuttavia, permane l'obbligo, qualora vi siano esposizioni a rischi professionali, di applicazione delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
requisiti specifici
a) assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado;
b) età non inferiore ai 21 anni;
c) patente di guida categoria "B";
d) cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private.
Ai fini dell'accertamento del requisito di cui al punto d), i candidati dovranno procedere all'invio, di idonea documentazione comprovante l'esperienza professionale acquisita presso imprese private, come specificato al punto 3).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
2) Presentazione della candidatura
L'iscrizione al concorso deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**
La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet. A tal fine il candidato dovrà collegarsi al sito www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.
Dopo aver effettuato, per tempo, la registrazione (vedasi pagina di registrazione, fare attenzione perché può essere necessario un giorno per il ricevimento delle credenziali), ed aver inserito username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare. Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.
Al termine della prima fase di inserimento dei dati anagrafici e dei requisiti è necessario cliccare il bottone "conferma" in calce alla pagina, prima di inserire i titoli posseduti nelle pagine successive.
Proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format che consentono l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.
Durante la compilazione dei vari format i candidati, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono salvare on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata in un secondo momento, ma, comunque, entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.
Completata la compilazione, il candidato deve procedere all'invio, concludendo in tal modo la procedura di presentazione della candidatura.
Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti.
Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare la data di avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di 10,33 euro, che dovrà essere versata sul conto corrente postale n. 14922314 - intestato a: u.l.s.s. n. 7 - servizio tesoreria - via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - precisando la causale del versamento.
Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale e-mail vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.
IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE, OBBLIGATORIAMENTE, ALLA STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF, ALLA FIRMA DELLA STESSA, ALLA CONSERVAZIONE PER LA CONSEGNA IN OCCASIONE DELLA PROVA PRATICA, UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO ED ALLA RICEVUTA DELLA TASSA DI CONCORSO.
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione.
L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@ulss7.it.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda u.l.s.s..
Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. l'amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3) Documentazione integrativa
Il candidato dovrà procedere all'invio cartaceo solamente della seguente documentazione, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui al punto 4), specificando il concorso a cui intende partecipare:
. idonea documentazione, comprovante l'esperienza professionale acquisita presso imprese private, rilasciata dalle stesse, ai fini dell'accertamento del requisito di cui al punto d);
. documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al concorso;
. documentazione che attesta il riconoscimento da parte del Ministero della Salute del requisito specifico, se conseguito all'estero;
. documentazione che attesta l'equiparazione del servizio prestato all'estero;
. copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite a stampa, prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
. certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.
4) Modalità di presentazione della documentazione integrativa
Per la presentazione della sopracitata documentazione punto 3), sono ammesse le seguenti modalità:
- presentata alla sezione concorsi o all'ufficio protocollo via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00;

ovvero
- inoltrata con raccomandata con avviso di ricevimento, in tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
ovvero
- inviata tramite l'utilizzo della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo protocollo@cert.ulss7.it.

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
Il termine fissato per l'iscrizione on-line e la presentazione della documentazione di cui al punto 3) è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

5) Valutazione dei titoli

La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'espletamento della prova pratica e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove d'esame.
I punti per la valutazione dei titoli, come stabilito con deliberazione 13.03.2002, n. 447, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:
a) Titoli di carriera: punti 20;
b) Titoli accademici e di studio: punti 7;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) Curriculum formativo e professionale: punti 10.
Prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova pratica;
30 punti per la prova orale.
Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11.

6) Commissione Esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso, nominata con deliberazione del legale rappresentante dell'ente, sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220/2001.
Le prove di esame sono le seguenti:
- prova pratica p. 30:
. test di guida e di primo soccorso;
. esecuzione di tecniche specifiche riguardanti le principali attività e competenze dell'autista di ambulanza.
- prova orale p. 30:
. verifica della conoscenza del codice della strada;
. nozioni relative alla normativa e ai requisiti tecnici dei mezzi di soccorso;
. nozioni relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di soccorso;
. nozioni di primo soccorso.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.
Il diario e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse, che si svolgeranno, compatibilmente con il numero dei partecipanti, in una sola giornata e pubblicate nel sito internet aziendale.
Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova successiva sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.
Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

7) Graduatoria - Adempimenti del vincitore

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
In relazione all'art. 2, 9° comma, della L. 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il legale rappresentante dell'azienda u.l.s.s..
La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione all'albo pretorio aziendale della relativa delibera di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. A tal fine si richiama la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica del 22 febbraio 2011, punto 8.
Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dall'u.o.c. risorse umane.
Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, il candidato assunto, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dalla legislazione vigente. Nel caso di mancato rispetto del preavviso, dovrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.
La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg. o concordato, eventualmente, in un termine più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del legale rappresentante dell'ente.
La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, come previsto dall'art. 15 del c.c.n.l. 1° settembre 1995.
Il periodo di prova deve essere sostenuto per la sua intera durata presso l'azienda u.l.s.s. n. 7, anche se in precedenza favorevolmente superato nella medesima qualifica presso altra azienda.
Dopo la conferma in servizio, per esigenze organizzative, tecniche, riduzione liste di attesa, investimento formativo, difficoltà nel reperimento della professionalità, non hanno effetto domande di trasferimento ad altre aziende ed enti qualora non siano trascorsi almeno due anni di permanenza nell'azienda u.l.s.s. n.7.
Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse è regolamentato dall'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.
I vincitori del concorso, per esigenze di servizio devono garantire l'uso del proprio autoveicolo, nel caso in cui l'azienda u.l.s.s. non sia in grado di mettere a disposizione propri mezzi; ciò sarà compensato ai sensi della normativa vigente per i pubblici dipendenti.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende u.l.s.s. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

8) Restituzione dei documenti e dei titoli

Le pubblicazioni inviate, saranno restituite, a domanda dell'interessato, mediante contrassegno una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.
La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

9) Trattamento dei dati personali

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura (d. leg.vo n. 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.
Il conferimento dei dati, da parte dei candidati, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

10) Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per gli impiegati civili dello Stato e ai cc.cc.nn.ll. in vigore.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità, dandone notizia agli interessati.
Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni a favore di determinate categorie, all'interno delle percentuali previste dalla relativa normativa. Compete all'interessato indicare l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie. Nell'utilizzo della graduatoria sarà comunque rispettata la previsione di cui all'art. 3 c. 3 del DPR 220/2001.

Responsabile del procedimento amministrativo è il direttore dell'u.o.c. risorse umane e responsabili dell'istruttoria sono gli addetti della sezione concorsi.
Il bando integrale è inserito nel sito aziendale www.ulss7.it - sezione concorsi.
Per informazioni rivolgersi alla sezione concorsi dell'u.o.c. risorse umane dell'u.l.s.s. n. 7 - Via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Tel. 0438/664303-425-500.

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE (Dott.ssa Cristina Bortoluzzi)

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.S.S. n. 7
Via Lubin, 16
31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso/Avviso per _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale:

……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..

Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allego fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 319577)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio per conferimento incarichi, a tempo determinato per dirigente medico disciplina radiodiagnostica.

Deliberazione n. 330 del 25 marzo 2016

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso, rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Risorse Umane (telefono 0423/526124). Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet://www.ulssasolo.ven.it

Il Commissario dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 319502)

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. due unità nel profilo di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione (codice C2016-02).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 25 marzo 2016, n. 295, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità nel profilo di **DIRIGENTE MEDICO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medici posizione funzionale: Dirigente Medico area della Medicina Diagnostica e dei Servizi disciplina: Anestesia e Rianimazione**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO: www.ulsstv.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' ALL'ASSUNZIONE DEL VINCITORE COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche dell'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 aggiornato con D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

sezione A - ***REQUISITI PER L'AMMISSIONE***

Per l'ammissione sono prescritti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore del concorso, ove previsto dalla normativa vigente.

Requisiti specifici

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

d) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine. Affinché la specializzazione sia oggetto di valutazione, il candidato deve specificare se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata del corso;

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo dell'ordine dei medici dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le aziende UU.LL.SS.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda U.L.S.S. o Azienda Ospedaliera.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

sezione B - ***PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA***

L'iscrizione al concorso deve pervenire, a pena di esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del 30° giorno di scadenza. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet. A tal fine il candidato dovrà collegarsi al sito www.ulsstv.iscrizioneconcorsi.it

Dopo aver effettuato per tempo la registrazione nel sito indicato (si veda l'apposita pagina di registrazione tenendo presente che può essere necessario qualche giorno per il ricevimento delle credenziali) ed aver inserito username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare. Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

Al termine della prima fase di inserimento dei dati anagrafici e dei requisiti il candidato dovrà cliccare il bottone **"conferma"** in calce alla pagina, prima di inserire i titoli posseduti nelle pagine successive.

Proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format (scheda telematica) che consentono l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.

Durante la compilazione dei vari format i candidati, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono salvare on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata successivamente, ma comunque entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.

Completata la compilazione di tutta la domanda, il candidato deve procedere all'invio, concludendo la procedura di presentazione della candidatura, cliccando la voce "**conferma e invia l'iscrizione"**.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza, nonché dei requisiti alla riserva dei posti.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale e-mail vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:

· **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF FIRMATA**

· **STAMPA DELLA E-MAIL DI AVVENUTA ISCRIZIONE AL CONCORSO**

· **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra e presenti nel sito di iscrizione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

sezione C - ***DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA***

Il candidato dovrà procedere all'invio **solamente della documentazione di seguito elencata**, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui alla sezione D, specificando il concorso (comprensivo del relativo codice) a cui intende partecipare ed allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A) di conformità all'originale delle copie prodotte, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 :

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 7 Legge n. 97/2013 che consentono ai cittadini NON italiani/europei di partecipare al concorso:
  . i cittadini degli Stati membri dell'U.E. e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro devono produrre copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente, nonché produrre il certificato di stato di famiglia in carta semplice e dichiarare nella domanda il nome del familiare titolare di cittadinanza europea;
  . i cittadini di Paesi terzi devono produrre copia del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo. I titolari di status di rifugiato ovvero di status di protezione sussidiaria devono produrre copia del relativo permesso di asilo politico o di protezione;

- copia del Provvedimento e/o documentazione che attesta l'equiparazione /equipollenza del titolo di studio e/o servizio professionale conseguito/prestato all'estero, ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente;

- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite e stampa, prodotte in fotocopia semplice. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap (così come previsto dall'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) e relativo a quanto dichiarato dal candidato nella domanda on line, ai sensi dell'art. 20 della medesima Legge, in merito alla necessità di avere ausili (specificandone la tipologia) e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame (specificandone la motivazione);

- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% così come dichiarato dal candidato nella domanda on line. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dall'eventuale prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che *"la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*. Il candidato esonerato dalla prova preselettiva dovrà provvedere obbligatoriamente alla stampa della domanda in pdf, alla firma della stessa unitamente alla stampa della e-mail di conferma di iscrizione al concorso, alla conservazione per la consegna in occasione della prova scritta unitamente alla fotocopia di un documento di identità valido;

- chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicarlo nella domanda, allegando i documenti probatori;

- copia dell'eventuale casistica operatoria, che faccia riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. La documentazione inerente la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;

- per la valutazione del servizio militare, allegare la copia del foglio matricolare dello stato di servizio, che costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa.

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

sezione D - ***MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA***

Per la presentazione della documentazione descritta nella sezione C sono ammesse le seguenti modalità:

1) **consegna diretta all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A), accompagnata dalla relativa documentazione, sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a riceverla, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A), accompagnata dalla relativa documentazione, venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a riceverla, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2) **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A) e le relative documentazioni non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3) **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso: **protocollo.ulss.tv@pecveneto.it** entro le ore 24 del giorno di scadenza indicato (a tal fine farà fede la data e l'ora di ricezione del messaggio PEC, alla casella PEC dell'Ente, prodotta dal gestore del sistema) e secondo le seguenti modalità:

la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la documentazione deve appartenere al candidato stesso;

nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e il concorso (comprensivo del relativo codice) al quale si intende partecipare;

tutti gli allegati **devono pervenire in formato *PDF*** ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB); i documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi (possibilmente in bianco e nero);

deve essere allegata copia di un valido documento di identità;

la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A) va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sulle autodichiarazioni da scansionare;

- firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni (invio documentazione integrativa tramite le modalità di cui alla presente sezione) non imputabili a propria colpa, ma dipendenti da eventuali disguidi postali e/o tecnici-informatici che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

In caso di **cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata**, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse (comprensivo del relativo codice), all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.ulss.tv@pecveneto.it.

Il termine fissato per l'iscrizione on-line e per la presentazione della documentazione di cui alla sezione C è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

sezione E - *VALUTAZIONE DEI TITOLI*

I titoli saranno valutati dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997 e del D.Lgs. n. 368/1999.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice avrà a disposizione **20 punti**.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

La specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine, anche se fatta valere come requisito di ammissione, se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991, e/o ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, verrà valutata tra i titoli di carriera con un punteggio pari a 1,200 punti per anno di corso di specializzazione.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa. Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione Esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

sezione F - ***COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME***

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, secondo le specifiche modalità previste dagli artt. 5 e 6. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo il trentesimo giorno successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 8.30, presso il Servizio Personale Dipendente dell'A.U.L.S.S. 9 di Treviso, Ex P.I.M.E. - Via Terraglio 58, 31022 Preganziol (TV).

Nel caso in cui detto giorno sia festivo o di sabato, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo.

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti qualora sia accertata l'impossibilità dei sorteggiati a far parte della Commissione Esaminatrice, saranno effettuati sempre presso i suddetti locali, alle ore 8.30 del 30° giorno successivo (non festivo o sabato) alla data del precedente sorteggio, fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

Le prove di esame sono le seguenti:

prova scritta (punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica (punti 30):

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale (punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte (scritta e pratica) sarà comunicato ai candidati, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e poi nel sito web aziendale www.ulss.tv.it alla sezione "concorsi/selezioni-scadute/*cliccare sul concorso di riferimento*", con termine di preavviso di non meno di 15 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

In caso di numero esiguo di domande di partecipazione (fino ad un numero pari a 15), i candidati verranno convocati con raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, con le stesse modalità sopra indicate.

Ai candidati che conseguiranno, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del D.P.R. n. 483/1997.

sezione G - *GRADUATORIA*

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda U.L.S.S. per i provvedimenti conseguenti, e poi pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Solo in caso di rifiuto dell'incarico presso un altro Ente, il candidato manterrà la posizione in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda. A tal proposito il candidato contestualmente alla compilazione e presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) anche da parte di altre amministrazioni.

sezione H - *CONFERIMENTO DEI POSTI*

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione del Direttore Generale, ed è immediatamente efficace.

sezione I - *ADEMPIMENTI DEI VINCITORI*

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità che verranno comunicate, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese in domanda e i documenti richiesti per l'assunzione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'Azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

sezione L - ***TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l' U.L.S.S. n. 9 di Treviso - Servizio Personale Dipendente - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchè alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Personale Dipendente e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

sezione M - ***RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI***

I documenti e i titoli presentati dai candidati ad integrazione della domanda di partecipazione al concorso, di cui alla sezione C, non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

s**ezione N -** ***NORME FINALI***

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè ai vigenti

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale Dipendente - Unità Operativa Concorsi e Reclutamento - Sede ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422-323505-07 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE dott. Renato Andreazza

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso per _____ (CODICE _____)

Il/la sottoscritto/a _____ _____

nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ CAP_____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le copie di documentazione (di cui alla sezione C del bando), di seguito elencate, sono conformi agli originali in suo possesso:

- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data _____ Il/La dichiarante _____

(Codice interno: 319491)

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterpista, Categoria D (C2016-01).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 25 marzo 2016, n. 298, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - FISIOTERAPISTA, Categoria D rapporto di lavoro: tempo pieno**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO: www.ulsstv.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' ALL'ASSUNZIONE DEL VINCITORE COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi nazionali del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, al D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle norme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA..

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i documenti probatori.

sezione A - *REQUISITI PER L'AMMISSIONE*

Per l'ammissione sono prescritti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore del concorso, ove previsto dalla normativa vigente.

Requisiti specifici

c) diploma universitario di abilitazione alla specifica professione previsto dalla vigente legislazione: diploma universitario di Fisioterapista - D.M. n. 741 del 14 settembre 1994, ovvero diploma riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27 luglio 2000), ovvero Laurea in Fisioterapia, classe L/SNT2.

I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

sezione B - ***PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA***

L'iscrizione al concorso deve pervenire, a pena di esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del 30° giorno di scadenza. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet. A tal fine il candidato dovrà collegarsi al sito www.ulsstv.iscrizioneconcorsi.it

Dopo aver effettuato per tempo la registrazione nel sito indicato (vedasi l'apposita pagina di registrazione e fare attenzione perché può essere necessario qualche giorno per il ricevimento delle credenziali), ed aver inserito username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare. Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

Al termine della prima fase di inserimento dei dati anagrafici e dei requisiti è necessario cliccare il bottone **"conferma"** in calce alla pagina, prima di inserire i titoli posseduti nelle pagine successive.

Proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format (scheda telematica) che consentono l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.

Durante la compilazione dei vari format i candidati, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono salvare on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata successivamente, ma comunque entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.

Completata la compilazione di tutta la domanda, il candidato deve procedere all'invio, concludendo la procedura di presentazione della candidatura, cliccando la voce *"***conferma e invia l'iscrizione**".

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale e-mail vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:

. **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF FIRMATA**

. **STAMPA DELLA E-MAIL DI AVVENUTA ISCRIZIONE AL CONCORSO**

. **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra e presenti nel sito di iscrizione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

sezione C - ***DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA***

Il candidato dovrà procedere all'invio **solamente della documentazione di seguito elencata**, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui alla sezione D), specificando il concorso (comprensivo del relativo codice) a cui intende partecipare ed allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A) di conformità all'originale delle copie prodotte, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 :

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 7 Legge n. 97/2013 che consentono ai cittadini NON italiani/europei di partecipare al concorso:

- i cittadini degli Stati membri dell'U.E. e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro devono produrre copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente, nonché produrre il certificato di stato di famiglia in carta semplice e dichiarare nella domanda il nome del familiare titolare di cittadinanza europea;

- i cittadini di Paesi terzi devono produrre copia del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo. I titolari di status di rifugiato ovvero di status di protezione sussidiaria devono produrre copia del relativo permesso di asilo politico o di protezione;

- copia del Provvedimento e/o documentazione che attesta l'equiparazione /equipollenza del titolo di studio e/o servizio professionale conseguito/prestato all'estero, ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente;

- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite e stampa, prodotte in fotocopia semplice. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap (così come previsto dall'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) e relativo a quanto dichiarato dal candidato nella domanda on line, ai sensi dell'art. 20 della medesima Legge, in merito alla necessità di avere ausili (specificandone la tipologia) e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame (specificandone la motivazione);

- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% così come dichiarato dal candidato nella domanda on line. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dall'eventuale prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che *"la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*. Il candidato esonerato dalla prova preselettiva dovrà provvedere obbligatoriamente alla stampa della domanda in pdf, alla firma della stessa unitamente alla stampa della e-mail di conferma di iscrizione al concorso, alla conservazione per la consegna in occasione della prova scritta unitamente alla fotocopia di un documento di identità valido;

- chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicarlo nella domanda, allegando i documenti probatori;

- per la valutazione del servizio militare, allegare la copia del foglio matricolare dello stato di servizio, che costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa.

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

sezione D - ***MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA***

Per la presentazione della documentazione descritta nella sezione C sono ammesse le seguenti modalità:

1) **consegna diretta all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A), accompagnata dalla relativa documentazione, sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a riceverla, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A), accompagnata dalla relativa documentazione, venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a riceverla, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2) **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A) e le relative documentazioni non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3) **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso: **protocollo.ulss.tv@pecveneto.it** entro le ore 24 del giorno di scadenza indicato (a tal fine farà fede la data e l'ora di ricezione del messaggio PEC, alla casella PEC dell'Ente, prodotta dal gestore del sistema) e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la documentazione deve appartenere al candidato stesso;

- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e il concorso (comprensivo del relativo codice) al quale si intende partecipare;

- tutti gli allegati **devono pervenire in formato *PDF*** ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB); i documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi (possibilmente in bianco e nero);

- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;

- la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A) va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sulle autodichiarazioni da scansionare;

- firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni (invio documentazione integrativa tramite le modalità di cui alla presente sezione) non imputabili a propria colpa, ma dipendenti da eventuali disguidi postali e/o tecnici-informatici che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

In caso di **cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata**, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse (comprensivo del relativo codice), all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.ulss.tv@pecveneto.it.

Il termine fissato per l'iscrizione on-line e per la presentazione della documentazione di cui alla sezione C è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

sezione E - *VALUTAZIONE DEI TITOLI*

I titoli saranno valutati dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice avrà a disposizione **30 punti**.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 15;

b) titoli accademici e di studio: punti 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: punti 7.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa. Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione Esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

sezione F - ***COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME***

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27 marzo 2011, n. 220.

I punteggi per le prove d'esame sono complessivamente 70.

Le prove di esame, con i relativi punteggi massimi, sono le seguenti:

prova scritta (punti 30):

- vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso;

la prova può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

prova pratica (punti 20):

- consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale richiesta;

prova orale (punti 20):

- vertente su materie oggetto del concorso, nonché elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese e spagnolo.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una preselezione, eventualmente con l'ausilio di sistemi automatizzati ed il supporto di aziende specializzate in selezione del personale.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa saranno resi noti ai candidati con apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", almeno quindici (15) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e poi nel sito web aziendale www.ulss.tv.it alla sezione "concorsi/selezioni-scadute/*cliccare sul concorso di riferimento*", con termine di preavviso non meno di 15 giorni dall'inizio della data fissata per la prova stessa.

In caso di numero esiguo di domande di partecipazione (fino ad un numero pari a 15), i candidati verranno convocati con raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerle, con le stesse modalità sopra indicate.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, in ciascuna delle due prove, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati che conseguiranno, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 220/2001, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del D.P.R. n. 220/2001.

sezione G - *GRADUATORIA*

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda U.L.S.S. per i provvedimenti conseguenti, e poi pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione salvo diverse disposizioni di legge, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Solo in caso di rifiuto dell'incarico presso un altro Ente, il candidato manterrà la posizione in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

A tal proposito il candidato, contestualmente alla compilazione e presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) anche da parte di altre amministrazioni.

sezione H - *CONFERIMENTO DEI POSTI*

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione del Direttore Generale, ed è immediatamente efficace.

sezione I - ***ADEMPIMENTI DEI VINCITORI***

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità che verranno comunicate, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese in domanda e i documenti richiesti per l'assunzione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

sezione L - ***TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.L.S.S. n. 9 di Treviso - Servizio Personale Dipendente - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchè alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Personale Dipendente e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

sezione M - ***RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI***

I documenti e i titoli presentati dai candidati ad integrazione della domanda di partecipazione al concorso, di cui alla sezione C, non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

sezione N - ***NORME FINALI***

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale Dipendente - Unità Operativa Concorsi e Reclutamento - Sede ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422-323505-07 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE dott. Renato Andreazza

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso/Avviso per _____(CODICE_____)

Il/la sottoscritto/a _____ _____

nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ via _____-_____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le copie di documentazione (di cui alla sezione C del bando), di seguito elencate, sono conformi agli originali in mio possesso:

- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……

Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Allego fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data _____ Il/La dichiarante _____

(Codice interno: 319580)

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 Dirigente Medico di Chirurgia Generale (C2015-06).

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Chirurgia Generale.

(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore Generale **29 marzo 2016**, n. **305**)

Posizione	Candidato	Totale punti
1	SCOPELLITI MICHELE	**91,356**
2	TUCI FRANCESCO	**89,592**
3	MAZZALAI FRANCO	**87,745**
4	SERIAU LUCA	**83,598**
5	POZZA ANNA	**83,506**
6	PIEROBON ELISA SEFORA	**81,555**
7	MARTE GIANPAOLO	**81,405**
8	LODO ENRICO	**79,290**
9	CITTON MARILISA	**77,845**
10	GALATI RANDO SAMUELE SANTI	**77,196**
11	MONDI ISABELLA	**74,590**
12	LETTINI IVAN	**74,223**
13	LORENZETTI RENATA	**73,935**
14	FAVI FRANCESCO	**70,878**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE dott. Renato Andreazza

(Codice interno: 319499)

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico di Anatomia Patologica (C2015-04).

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Anatomia Patologica.

(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore Generale **del 25 marzo 2016**, n. **299**)

Posizione	Candidato	Totale punti
1	CACCIATORE MATILDE	**88,375**
2	SBARAGLIA MARTA	**87,183**
3	CATALDO IVANA	**86,880**
4	GUERRIERO ANGELA	**85,605**
5	CANNIZZARO CLAUDIA	**84,875**
6	VASSALLO LORETTA	**82,282**
7	SANTORO LUISA	**80,785**
8	MOURMOURAS VASILEIOS	**75,273**
9	SOLLIMA LAURA	**73,102**
10	MARRA FRANCESCA	**69,960**
11	CASTELLUCCIO ELISA	**65,327**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE dott. Renato Andreazza

(Codice interno: 319507)

AZIENDA ULSS N. 16, PADOVA

Pubblicazione Graduatoria concorso pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 6 DPR 27 marzo 2001 n. 220. Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario - ruolo tecnico - Cat B - livello economico Super (Bs).

Graduatoria approvata dal Direttore Generale con deliberazione n. 211 del 10.03.2016.

Il Direttore Generale Dott. Claudio Dario

(seguono allegati)

GRADUATORIA FINALE CON PREFERENZE E RISERVE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di operatore socio sanitario – ruolo tecnico - cat. B - livello economico super "Bs"
(allegato alla delibera del Direttore Generale n. **211** del **10/03/2016**

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI/100	PREFERENZE/RISERVE
1	BILLI PATRIZIA	**51,276**	**Volontario delle FF.AA.** **Precede per Riserva Prioritaria** ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010
2	GUERRA RAFFAELA	**74,532**	
3	ZILIO ELISA	**66,773**	
4	LUCATI FLAVIA	**64,812**	
5	FAVARON MIRIAM	**64,673**	
6	BOSCARO LIVIO	**64,308**	
7	VAROTTO ROBERTA	**63,983**	
8	CURTARELLO VERONICA	**63,524**	
9	BERTIN DANIELA	**63,107**	
10	MARTINI RAFFAELE	**62,971**	
11	BORDEIANU ANA MARIA	**62,820**	
12	CORJAN ZINAIDA	**62,770**	
13	BERNARDINI STEFANIA	**61,500**	
14	GLUKHOVATA INNA	**61,095**	
15	FACCHIN MONICA	**60,172**	
16	CARALLO LAURA	**60,075**	
17	BAES MARIANA DANIELA	**59,958**	
18	MENEGHETTI SONIA	**59,705**	
19	VOLPE MARILISA	**59,383**	
20	VINCI SILVIA	**59,100**	
21	POLENTARUTTI LAURA	**59,087**	
22	MARSILIO DAVIDE	**59,084**	
23	TRABUIO GIANLUCA	**59,063**	
24	FUSARO SILVIA	**59,000**	
25	ZATTA NICOLETTA	**58,996**	
26	LIPAROTA FRANCESCO	**58,567**	
27	FRANCESCON PAMELA	**58,553**	
28	PIZZO DANIELA	**58,507**	
29	CANTIRON MARIA	**58,128**	
30	BONDESAN RAFFAELLA	**58,069**	
31	GREGGIO SANDRA	**58,000**	
32	GAMBALONGA SABRINA	**57,900**	
33	DISTASO VINCENZO	**57,683**	
34	BILATO PAOLA	**57,616**	
35	SAIU SILVANA MARIA ALBERTA	**57,538**	
36	CALICIOTTI AMBROGIO	**57,471**	
37	NALIN SERENA	**57,261**	
38	CASARSA DANIELA	**57,213**	
39	RAMPON ENRICO	**57,096**	
40	POGGI FRANCESCA	**57,014**	
41	NACU ANINA LAURA	**56,914**	
42	PADOAN CLARA	**56,862**	
43	LANZA RAFFAELLA	**56,400**	

GRADUATORIA FINALE CON PREFERENZE E RISERVE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di operatore socio sanitario – ruolo tecnico - cat. B - livello economico super "Bs"
(allegato alla delibera del Direttore Generale n. **211** del **10/03/2016**

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI/100	PREFERENZE/RISERVE
44	MENEGAZZO NICOLETTA	**56,326**	
45	MARTELLO MARIATERESA	**56,280**	
46	SOLDA' GIOVANNA	**56,250**	
47	TODESCATO REGINETTA	**56,033**	
48	CELIN VALENTINA	**56,022**	
49	NIERO LUCIA	**56,016**	
50	KIRCHEVA DORA	**55,922**	
51	FRANCHINI ALESSANDRA	**55,845**	
52	PIERANGELO LUISA	**55,795**	
53	SCARAMUZZINI LUIGI	**55,665**	
54	BENATO FRANCESCA	**55,584**	
55	TOMA ELENA	**55,458**	
56	COLOMBINI GIULIA	**55,032**	
57	BOSCOLO FABIANA	**55,019**	
58	ZAGO SONIA	**55,000**	
59	MORETTI ANNAROSA	**54,920**	
60	MINELLA MARTA	**54,822**	
61	QUAINI CARLO	**54,712**	
62	CASELLATO GABRIELE	**54,635**	
63	GROSSO ROBERTO	**54,526**	
64	D'AMBROSIO LAURA	**54,500**	
65	BARON DANIELA	**54,435**	
66	VIVIAN LARA	**54,342**	
67	MALACHIN MARICA	**54,274**	
68	SCARPA LORELLA	**54,111**	
69	VENANZONI MARCO	**54,010**	
70	DI CRISTOFARO FABIO	**54,000**	
71	BELLAGAMBA ELISA	**53,975**	
72	DI BATTISTA AMINA	**53,776**	Precede per età ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. del 9 maggio 1994 e s.m.i.
73	MIOTTO CARLO	**53,776**	
74	BELTRAME SUSI	**53,752**	
75	UGUCCIONI DAVID	**53,360**	
76	BELLIN NICOLETTA	**53,022**	
77	RAVAROTTO MASSIMO	**52,803**	
78	CECCHETTO ORIETTA	**52,673**	
79	BOSCOLO SALE LISA	**52,657**	
80	PACILLI MARIA CRISTINA	**52,645**	
81	PIRAS FRANCESCO	**52,437**	
82	PRICOLI MIRIAM MABEL	**52,393**	
83	BERNARDELLO PAOLA	**52,303**	
84	TURCATO NADIA	**52,207**	
85	MIOTTO ALBERTINA	**51,887**	
86	MATTOS MARIA DE NAZARE	**51,854**	
87	MARCHIORO CRISTINA	**51,601**	

GRADUATORIA FINALE CON PREFERENZE E RISERVE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di operatore socio sanitario – ruolo tecnico - cat. B - livello economico super "Bs"
(allegato alla delibera del Direttore Generale n. **211** del **10/03/2016**

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI/100	PREFERENZE/RISERVE
88	SCATTO GIORGIA	**51,053**	
89	DAVIN MARA	**50,475**	
90	SCHIFANO LUCA WILLIAM MARIA FEDERICO	**50,000**	
91	SORRENTINO ANTONIO	**49,790**	
92	NONNATO FABIANA	**49,753**	
93	TARALLO FEDERICA	**49,533**	
94	CASELLA MARIOLA MARIA	**49,502**	
95	BARBIERI AGNESE	**49,175**	
96	TIRALONGO SEBASTIANO	**48,814**	
97	CONTE LORENA	**48,501**	
98	IOAN EMILIA STEFANIA	**48,500**	Precede per età ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. del 9 maggio 1994 e s.m.i.
990	ZVARICI LAURA	**48,500**	
100	BILANI ERMIRA	**47,687**	
101	AGGIO FEDERICA	**47,500**	
102	ALVITI CLAUDIA	**46,633**	
103	GHINEA EMILIA	**46,165**	
104	MASI ROCCHINA	**46,000**	Precede per età ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. del 9 maggio 1994 e s.m.i.
105	TORRES MARLYNG ROCIO	**46,000**	
106	CIRNICI LUCIA	**45,002**	
107	ASTI GIAMPAOLO	**44,500**	
108	CASSON DANIELE	**44,107**	
109	BERNAR MARTA	**44,032**	

(Codice interno: 319250)

AZIENDA ULSS N. 16, PADOVA

Pubblicazione graduatorie concorsuali.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dell'art. 18 comma 6, del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 si pubblicano le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici:

- Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario della riabilitazione - fisioterapista - Cat. D. Graduatoria approvata dal Direttore Generale con deliberazione n. 845 del 25.06.2015.

Posizione	Cognome e Nome	punti su 100
1°	FRISON MICHELE	**65,0000** (precede per minore età ec art. 5 DPR 487/94)
2°	MANTIERO BARBARA	**65,0000**
3°	ZORZI ARIANNA	**64,7000**
4°	BOSO ELENA	**63,0250**
5°	CENTOMO SILVIA	**63,0000**
6°	GALAVOTTO MARIA BEATRICE	**61,1875**
7°	TUFANO BARBARA	**60,3269**
8°	VETTORE MARIANNA	**57,0139**
9°	DE FRANCESCHI VALENTINA	**55,0000**

- Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo - Cat. C - ruolo amministrativo. Graduatoria approvata dal Direttore Generale con deliberazione n. 1426 del 04.11.2015.

Posizione	Cognome e nome	punti su 100
1°	ZANNI STEFANIA	**71,438**
2°	BOSCOLO CEGION ELISA	**70,657**
3°	BRIAVARA MARTA	**69,769**
4°	VIRGINI AUGUSTO	**68,065**
5°	BRAZZALE LISA	**67,560**
6°	LISENA TERESA	**65.118**
7°	CALVANI ERIKA	**64,464**
8°	ROCCO FRANCESCA	**64,066**
9°	NARDIN IRENE	**64,000**
10°	DAL BIANCO LAURA	**63,624**
11°	BERTIN ELISABETTA	**62,000**
12°	BOZZATO VALENTINA	**61,771**
13°	CIOFFREDI PIERO	**61,461**
14°	ZANON ANNA	**61,000**
15°	BORRIELLO IVAN FRANCESCO	**60,652**
16°	CARRARO SERENELLA	**60,448**
17°	MAZZER STEFANO	**60,323**
18°	FORNARO LINDA	**60,297**
19°	FACCO SABRINA	**54,567**

- Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 dirigente medico - disciplina: oftalmologia per la S.C. Oculistica del Presidio Ospedaliero Sant'Antonio. Graduatoria approvata dal

Direttore Generale con deliberazione n. 1427 del 05.11.2015.

Posizione	Cognome e Nome	punti su 100
1°	CATANIA ANTON GIULIO	**89,120**
2°	MANDARA' ERIKA	**82,646**
3°	BORTOLOTTI MASSIMO	**80,819**

- Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Assistente Tecnico Programmatore - Cat. C - Ruolo tecnico. Graduatoria approvata dal Direttore Generale con deliberazione n. 1579 del 11.12.2015.

Posizione	Cognome e nome	punti su 100
1°	PRAVATO NICOLO'	**64,433**
2°	PELLIZZARO FRANCESCA	**68,700**
3°	SCATTO ALESSANDRO	**63,908**
4°	CHINELLATO MATTEO	**64,400**
5°	POMA CHIARA	**62.150**
6°	POMPOLANI ANNA	**61,050**
7°	PACCAGNELLA LUCA	**60,500**
8°	DE ZEN ANDREA	**61,150**
9°	CHINELLATO ENRICO	**51,000**

- Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Assistente Tecnico Geometra - Cat. C. - Ruolo Tecnico. Graduatoria approvata dal Direttore Generale con deliberazione n. 1622 del 24.12.2015.

Posizione	Cognome e Nome	Punti su 100
1°	CASAGRANDE FRANCIS	**63,089**
2°	GIORDAN PAOLO	**57,850**
3°	D'AMBROSIO COSIMO	**55,392**
4°	BARBARO SILVIA	**54,911**

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 4 posti di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica per le seguenti aziende: ULSS 2 di Feltre, ULSS 3 Bassano del Grappa, ULSS 6 Vicenza e Azienda Ospedaliera di Padova. Graduatoria approvata dal Direttore generale con deliberazione n. 1729 del 31.12.2015

Posizione	Cognome e nome	punti su 100
1°	CAPIROSSI GIUSEPPINA	**81,220**
2°	GALEAZZO MARILENA	**80,600**
3°	COPPE ALBERTO	**77,000**
4°	RONCORONI ELISABETTA	**76,500**
5°	PERINI VALENTINA	**76,230**
6°	STIVANELLO LUCIA	**76.080**
7°	GREGGIO ANNALISA	**75,000**

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente psicologo - disciplina: psicoterapia (area di psicologia) profilo professionale psicologo. Graduatoria approvata dal Direttore Generale con deliberazione n. 1728 del 31.12.2015.

Posizione	Cognome Nome	Punti su 100
1°	MAZZINI CRISTINA	**79,103**

2°	CHIARELLI VALENTINA	**78,860**
3°	MARIGO CHIARA	**75,903**
4°	DE SANTIS SANDRO	**74.990**
5°	BELLUCO GIORGIA	**71,130**

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: ginecologia ed ostetricia per la S.C. Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco. Graduatoria approvata dal Direttore generale con deliberazione n. 113 del 11.02.2016

Posizione	Cognome Nome	Punti su 100
1°	FORTUNATO GIUSEPPE MARIA PIO	**79,752**
2°	CATAPANO PASQUALE	**72,565**
3°	CREMONINI GIORGIO	**71,225**
4°	PRIOLO ANTONIO MARIA	**70,693**
5°	DI GANGI STEFANIA	**70,306**
6°	DI DONATO VALERIA	**68,950**
7°	D'AGOSTINO GIULIA	**68,887**
8°	MASCELLINO GIUSEPPE PAOLO	**68,630**
9°	FIORESE MAURO	**67,387**
10°	BERNARDI VALERIA	**67,229**
11°	MANTOVANI ELENA	**66,700**
12°	DE MARCHI FRANCESCA	**62,712**

Il direttore Generale Dott. Claudio Dario

(Codice interno: 319649)

AZIENDA ULSS N. 17, ESTE (PADOVA)

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Deliberazione del commissario n. 236 del 24/03/2016.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27/03/2001, n. 220, si rendono noti i risultati del suddetto concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato:

	CANDIDATI	*PUNTEGGIO*
1	LODO ENRICO	79,22
2	FARELLI FRANCESCO	77,51
3	MAZZALAI FRANCO	77,43
4	VECCHIATO ELENA	69,10
5	VERDI DAUNIA	68,57
6	CARDONE ELEONORA	68,28
7	TURATTO FRANCESCA	68,13
8	RUGGIERO SILVIA	66,56
9	TIUPA ALEXANDRU	65,10
10	CIBARELLI RITA	65,09

Il Commissario dr. Claudio Dario

(Codice interno: 319632)

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina di pediatria.

N. 22120 di prot. Verona, 10 marzo 2016

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione 25.02.2016, n. 130, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO

disciplina: pediatria

(area: medica e delle specialità mediche)

(ruolo: sanitario - profilo professionale: medici)

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

L'espletamento del presente concorso è comunque subordinato all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni.

• REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:
   - ♦ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
   - ♦ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
3. laurea in medicina e chirurgia.

4. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

5. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

• PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 20 della Regione Veneto - Verona, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).
- spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.ulss20.verona@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti ***(la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta comunque l'assenso implicito del candidato al trattamento dei propri dati personali)*;**
10. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

• DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2. autocertificazione relativa al possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, o del titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del D.P.R. 483/1997.
   Le autocertificazioni relative alle specializzazioni possedute dovranno indicare la durata dei relativi corsi nonché se le stesse siano state conseguite ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257, ovvero del D.Lgs. 17.8.1999, n. 368;
3. autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
4. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, relativi a servizi, specializzazioni, pubblicazioni, ecc. ...;
5. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
6. autocertificazione relativa al possesso di eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione;
7. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
8. copia fotostatica del codice fiscale;
9. copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il possesso dei titoli di cui ai punti 1), 2), 3) e 6) deve essere tassativamente autocertificato.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire

d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4), **conseguiti presso una Pubblica Amministrazione** devono essere tassativamente autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, ecc...), o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

I titoli di cui al punto 4), conseguiti presso soggetti privati, possono invece essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei suddetti titoli con le modalità sopra descritte, può dichiararne il possesso ***(ad esclusione delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate)*** avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

• VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

1. titoli di carriera: 10
2. titoli accademici e di studio: 3
3. pubblicazioni e titoli scientifici: 3
4. curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 17.8.1999, n. 368 o del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi (art. 45 del D.Lgs. 368/1999 e nota 11.3.2009, n. 17808 di prot. del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, recante chiarimenti in merito alla valutazione delle specializzazioni nei concorsi a posti di dirigente medico).

Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati i titoli e le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentate oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: almeno 15 giorni prima

- prova pratica: almeno 15 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

• GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore Generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

• ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE

Il rapporto di lavoro del candidato vincitore del concorso, e comunque di coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda U.L.S.S. sottoporrà i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria a visita medica, ai sensi del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81, e successive modificazioni.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

• UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso costituisce l'assenso implicito da parte del candidato al trattamento dei propri dati personali.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato D.Lgs. 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045/8075813.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.ulss20.verona.it, nella sezione "concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE F.to Dott. Pietro Girardi

(seguono allegati)

1

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 20
Via Valverde, 42

37122 - V E R O N A

(cognome) (nome) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 1 Dirigente Medico – disciplina di pediatria,** indetto da codesta Amministrazione con bando 10.03.2016, n. 22120 di prot..

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di *(barrare la casella interessata)*
   □ essere in possesso della cittadinanza italiana
   □ essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
d) di *(barrare la casella interessata)*
   □ essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
   □ non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (2);
e) di avere il seguente codice fiscale _____;
f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
g) di *(barrare la casella interessata)*
   □ avere riportato condanne penali _____ (3)
   □ non avere riportato condanne penali;
h) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
i) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:_____ conseguito in data _____ presso _____, e della durata legale di anni _____;
   (barrare la casella interessata)
   □ Tale diploma di specializzazione è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257,
   ovvero
   □ Tale diploma di specializzazione è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 17.8.1999, n. 368,
l) di essere iscritto al n. _____dell'albo dell'ordine/collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;

m) di *(barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni)*

□ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4):

- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione:
  _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
  da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*
- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione:
  _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
  da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*
- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione:
  _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
  da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*

□ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

n) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;

o) che le fotocopie di tutti i documenti/titoli allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito:

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli conseguiti presso Pubbliche Amministrazioni:

_____
_____
_____
_____

3

Le dichiarazioni sopraindicate devono contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli conseguiti presso Soggetti privati:

_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…), pena la mancata valutazione dei titoli stessi

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____n. _____
C.A.P. _____ - Comune _____ Provincia _____
(Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____

_____
firma (5)

_____

(1) i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
(2) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo specificare quali;
(4) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.

4

(5) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigenti normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

(Codice interno: 319749)

COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)

Concorso pubblico per titoli ed esami a tempo pieno ed indeterminato per la copertura di un posto di "Istruttore Amministrativo" Cat. C1 interamente riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 Legge 68/1999 (Collocamento dei disabili).

Requisiti di ammissione:

- Appartenenza alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge 68/1999, ed essere in possesso dei requisiti e della documentazione necessaria pr l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.8 della stessa legge.

- Diploma di Scuola Media Superiore che consenta l'accesso all'Università.

Termine di presentazione delle domande: **entro il 02.05.2016.**

Prova scritta: giovedì 12 maggio 2016 ore 9.00

Prova orale: giovedì 19 maggio 2016 ore 9.00

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Risorse Umane del Comune di Bovolone Tel. 0456995223-231 o sul sito internet www.bovolone.gov.it

Il Responsabile del Servizio Giovanna Marangoni

(Codice interno: 319643)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso di manifestazione di interesse e disponibilità per l'assegnazione temporanea di un anno, in regime di comando, per un posto di "collaboratore operaio" di cat. B a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al servizio manutentivo, ai sensi dell'art. 56 del DPR 3/1957

Requisiti di ammissione: essere dipendenti presso una Pubblica Amministrazione con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno, con periodo di prova superato positivamente, con la qualifica di "Collaboratore Operaio" ed essere inquadrato nella cat. B o equiparata; essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Termine presentazione domande: **29 aprile 2016**

Criteri di valutazione: titolo di studio richiesto per l'accesso o superiore, pertinente il posto da ricoprire; specifica e diretta esperienza attinente il posto da ricoprire; esperienza formativa attinente il posto del presente avviso; titoli vari ritenuti utili al posto da ricoprire.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Personale tel. 041/5071154 oppure tel. 041/5071170 orario di ricevimento al pubblico: mattino: dal lunedì al venerdì 9,00 - 13,00. L'avviso è pubblicato integralmente sul sito www.spinea.gov.it.

Il Responsabile Settore Servizio Economico Finanziario e del Personale dott. Antonio Baldan

(Codice interno: 319750)

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Avviso esame di candidature interessate all'affidamento dell'incarico a tempo determinato di segretario direttore della Casa di riposo di Noventa Padovana per 1 posto cat. d del ccnl regioni e autonomie locali.

Requisiti per l'ammissione:

a) Laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, o altre equipollenti per legge o equivalenti nel nuovo ordinamento;

b) Esperienza di almeno cinque anni di servizio svolti in enti pubblici o società private operanti nel settore socio sanitario, con preferenza per l'area anziani, in posizioni di lavoro per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della Laurea.

Scadenza presentazione domande: **ore 12.00 del giorno Venerdì 6 maggio 2016**

Copia dell'Avviso è a disposizione presso l'Ente Casa di Riposo di Noventa Padovana, via Roma 143 35027 Noventa Padovana (PD)
oppure consultabile sul sito www.cdrnoventapadovana.it

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 049/625354)

Il Presidente Gilberto Mezzaro

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 319581)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel Lotto 3/b dell'argine sinistro del fiume Po di Tolle e Po di Pila fra gli stanti 48-69 e dell'argine in destra del fiume Po di Maistra fra gli stanti 61-80 e dell'argine di II° difesa a mare a Boccasette - Cà Zuliani fra gli stanti 20-33 per un totale di Ha 13.66.90 in comune di Porto Tolle (RO).

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel Lotto 3/b dell'argine sinistro del fiume Po di Tolle e Po di Pila fra gli stanti 48-69 e dell'argine in destra del fiume Po di Maistra fra gli stanti 61-80 e dell'argine di II° difesa a mare a Boccasette - Cà Zuliani fra gli stanti 20-33 per un totale di Ha 13.66.90 situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO), mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82)

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore12.00 del giorno 29.04.2016**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazione suddette **dovrà** essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982**:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - ♦ iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - ♦ fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - ♦ autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,08 per ha, per un totale di Euro 424,83 aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Tolle (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B);

Per informazioni:Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397207

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE - Ing. Adriano Camuffo

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO – SETTORE GENIO CIVILE

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel Lotto 3/b dell'argine sinistro del fiume Po di Tolle e Po di Pila fra gli stanti 48-69 e dell'argine in destra del fiume Po di Maistra fra gli stanti 61-80 e dell'argine di II° difesa a mare a Boccasette – Cà Zuliani fra gli stanti 20-33 per un totale di Ha 13.66.90 in Comune di Porto Tolle (RO).

DURATA

La durata della concessione è prevista in anni sei con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' E MODALITA' DELLO SFALCIO

Nelle aree in concessione (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a 4 m dall'unghia arginale), ricadenti all'interno o comunque nelle immediate vicinanze di siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (aree S.I.C./Z.P.S.), lo sfalcio e il modesto taglio di vegetazione arbustiva dovranno essere eseguiti con l'uso di trattore con barra falciante, motosega, decespugliatore meccanico e a spalla, da adoperarsi solo per piccole rifiniture, in modo continuativo, **almeno due volte l'anno,** nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, ad esclusione delle seguenti aeree nelle quali lo sfalcio, ricorrendone le condizioni, non potrà essere effettuato nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'anno precedente, ecc…), potrà essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 m dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi;
- per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto – 15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradiformi per il periodo 15 aprile – 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante.

Prima dell'inizio dello sfalcio i concessionari dovranno, pertanto, verificare, con riferimento alla banca dati regionale aggiornata scaricabile dal sito https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuv/i-siti-del-veneto, l'ubicazione delle seguenti componenti biotiche:

1. colonie di nidificazione di Caradiformi;
2. garzaie;
3. aree di svernamento prioritarie dell'avifauna acquatica.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.

A garanzia di eventuali danni alle opere idrauliche e del rispetto delle presenti condizioni e degli obblighi che deriveranno dal Disciplinare di concessione, il Concessionario dovrà costituire apposita **Polizza Fidejussoria** a favore dell'Autorità Idraulica A.I.PO per tutta la durata della concessione e per l'importo di **€uro 10.000,00** (Euro diecimila/00). Detta Polizza verrà svincolata 90 (novanta) giorni dopo il termine naturale della concessione stessa qualora nulla-osti da parte dell'A.I.PO.

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

INFORMATIVA

Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi al paragrafo " PERIODICITA' E MODALITA' DELLO SFALCIO", in attesa di approvazione di Linee Guida dalla competente Sezione Coordinamento Commissioni VAS- VINCA- NUVV della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po.
Se tale verifica comporterà modifiche sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate.

Considerato che le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto, tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili con riferimento agli stanti e non ai mappali, l'Autorità Idraulica A.I.PO Ufficio Periferico di Rovigo non potrà successivamente fornire l'elenco delle particelle catastali,.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI NELL'AREA IDENTIFICATA NEL LOTTO 3/B DELL'ARGINE SX DEL FIUME PO DI TOLLE E PO DI PILA FRA GLI STANTI 48-69 E DELL'ARGINE DX DEL FIUME PO DI arretrati FRA GLI STANTI 61-80 E DELL'ARGINE DI II° DIFESA A MARE A BOCCASETTE-CA' ZULIANI FRA GLI STANTI 20-33 PER UN TOTALE DI HA 13.66.90 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

	Alla Regione Veneto Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione Di Rovigo Viale della Pace 1/D 45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

in Via _____ **Civ.** ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ **fax n.**_____ **e-mail**_____

Cellulare _____ **pec** _____

In qualità di:

- ❑ **Proprietario;**
- ❑ **Legale rappresentante dell'Azienda Agricola** _____ **con sede in via** _____ **Tel.** _____ **Fax:** _____ **Cellulare** _____ **Pec** _____
- ❑ **Altro, specificare** _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI NELL'AREA IDENTIFICATA NEL LOTTO 3/B DELL'ARGINE SX DEL FIUME PO DI TOLLE E PO DI PILA FRA GLI STANTI 48-69 E DELL'ARGINE IN DX DEL FIUME PO DI MAISTRA FRA GLI STANTI 61-80 E DELL'ARGINE DI II° DIFESA A MARE A BOCCASETTE-CA' ZULIANI FRA GLI STANTI 20-33 PER UN TOTALE DI HA 13.66.90 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

di essere:

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C.** E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; ☐

2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:

possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐

3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**; ☐

4) essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐

b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐

c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

nonché di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

❑ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑**IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)

❑**DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82**.

❑ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

- ☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

D.Lgs n.196/03 Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorche' pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 319630)

REGIONE DEL VENETO

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti su un tratto del secondo settore dell'argine di seconda difesa a mare di 19.71.62 ha tra l'idrovora Sadocca e l'idrovora Ca' Giustinian in Comune di Porto Viro (RO).

AVVISO PUBBLICO

si rende noto

Che quest'Amministrazione, ai sensi della D.G.R. n. 783 dell'11.3.2005, intende affidare in concessione, per sei anni, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti su un tratto del secondo settore dell'argine di seconda difesa a mare di 19.71.62 ha tra l'idrovora Sadocca e l'idrovora Ca' Giustinian in Comune di Porto Viro, mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/1982);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/1982);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/1982).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi sei anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 3.5.2016**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a sei anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore a sei anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione

di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.5.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 147/2013 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara par l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i, e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazioni suddette dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L. 203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,10 per ha, per un totale di Euro 613,17 aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Viro (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B).

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397269

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE Ing. Adriano Camuffo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO A

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nascenti su un tratto del secondo settore dell'argine di seconda difesa a mare di 19.71.62 ha tra l'idrovora Sadocca e l'idrovora Ca' Giustinian in Comune di Porto Viro.

DURATA
La durata della concessione è prevista in sei anni con effetto dalla data del Decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITÀ E MODALITÀ DELLO SFALCIO
Lo sfalcio e il modesto taglio di vegetazione arbustiva, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito almeno due volte l'anno nei periodi di riposo vegetativo e in modo parcellizzato: sarà tagliata una prima parte del corpo arginale lato laguna fino alla strada di servizio lasciando intonsa la superficie contigua distante non oltre cinque metri da quella in cui si sta lavorando. Trascorse almeno due settimane si completerà lo sfalcio tagliando il rimanente tratto. Lo sfalcio sarà operato ad almeno 5 cm dal suolo.
La potatura degli elementi arborei isolati che si trovano sulle strutture difensive sarà effettuata sugli esemplari che creano problemi di sicurezza idraulica. Le rimanenti essenze, collocate fuori dall'area strettamente difensiva, anche se trattasi di alberi secchi, saranno lasciate nel suolo ad altezza fuori terra di circa 30-40 cm.
Dovranno essere utilizzati i seguenti mezzi: il trattore con barra falciante, la motosega, il decespugliatore meccanico e a spalla, quest'ultimo da adoperarsi solo per piccole rifiniture.

ONERI ECONOMICI
La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta aggiudicataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA
Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicataria dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.

DANNI A PERSONE O COSE
È a carico della ditta aggiudicataria ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

INFORMATIVA
Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi ed alle modalità operative contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, in attesa di verifica dalla competente Sezione

Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) della Regione Veneto, relative alla "realizzazione di tutti i lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi sugli argini di prima e seconda difesa a mare, compresa la sola manutenzione del Canale di Scarico, ricadenti nei comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO).
Se tale verifica comporterà modifiche sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta aggiudicataria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate.
L'area complessiva sfalciabile individuata dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo è stata ricavata misurando le superfici disponibili sul posto, ricadenti all'interno del compendio sopracitato. Ne deriva che le singole superfici catastali delle particelle indicate possono essere interessate dallo sfalcio, in funzione della loro posizione, anche in modo parziale. Rimane a carico della ditta aggiudicataria, qualora servisse, calcolare la precisa superficie coinvolta nello sfalcio delle singole particelle catastali che fanno parte dell'elenco fornito.

RIMANDO
Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI SU UN TRATTO DEL SECONDO SETTORE DELL'ARGINE DI SECONDA DIFESA A MARE DI 19.71.62 HA TRA L'IDROVORA SADOCCO E L'IDROVORA CA' GIUSTINIAN IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

Alla Regione Veneto
Sezione Bacino Idrografico Adige Po
Sezione Di Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov ___ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																
Partita IVA																

Tel. n._____ fax n._____ e-mail____ _____

Cellulare _____ pec _____

In qualità di:
- ☐ Proprietario;
- ☐ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
  con sede in via _____ Tel. _____ Fax: _____
  Cellulare _____ Pec _____
- ☐ altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI SU UN TRATTO DEL SECONDO SETTORE DELL'ARGINE DI SECONDO DIFESA A MARE DI 19.71.62 HA TRA L'IDROVORA BOSCOLO E L'IDROVORA CA' GIUSTINIAN IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

di essere:

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C. E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:**

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti);** ☐

2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti:**
possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐

3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario;** ☐

4) **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):**
   a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐
   b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐
   c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/1982**

nonché di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO**

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:**

❑ **PROPRIETARIO di fondi contigui ai:**

mappali n._____ **foglio**_____

mappali n._____ **foglio**_____

❑ **AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:**

mappali n. _____ **foglio**_____

mappali n._____ **foglio**_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE (art. 4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)**

❑ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/1982;**

❑ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO.**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma di laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/2003.
A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

Art. 7 del D. Lgs n. 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 319731)

REGIONE DEL VENETO

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti su un tratto del secondo settore dell'argine prima difesa a mare di 5.60.00 ha tra la penisola di Santa Margherita e l'ingresso di Valle Scanarello in Comune di Porto Viro (RO).

AVVISO PUBBLICO

si rende noto

Che quest'Amministrazione, ai sensi della D.G.R. n. 783 dell'11.3.2005, intende affidare in concessione, per sei anni, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti su un tratto del secondo settore dell'argine prima difesa a mare di 5.60.00 ha tra la penisola di Santa Margherita e l'ingresso di Valle Scanarello in Comune di Porto Viro, mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/1982);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/1982);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/1982).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi sei anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 3.5.2016**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a sei anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore a sei anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione

di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.5.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 147/2013 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara par l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i, e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazioni suddette dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L. 203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,10 per ha, per un totale di Euro 174,16 aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Viro (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B).

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397269.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE Ing. Adriano Camuffo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO A

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nascenti su un tratto del secondo settore dell'argine di prima difesa a mare di 5.60.00 ha tra la penisola di Santa Margherita e l'ingresso di Valle Scanarello in Comune di Porto Viro.

DURATA
La durata della concessione è prevista in sei anni con effetto dalla data del Decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITÀ E MODALITÀ DELLO SFALCIO
Lo sfalcio e il modesto taglio di vegetazione arbustiva, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito almeno due volte l'anno nei periodi di riposo vegetativo e in modo parcellizzato: sarà tagliata una prima parte del corpo arginale lato laguna fino alla strada di servizio lasciando intonsa la superficie contigua distante non oltre cinque metri da quella in cui si sta lavorando. Trascorse almeno due settimane si completerà lo sfalcio tagliando il rimanente tratto. Lo sfalcio sarà operato ad almeno 5 cm dal suolo.
La potatura degli elementi arborei isolati che si trovano sulle strutture difensive sarà effettuata sugli esemplari che creano problemi di sicurezza idraulica. Le rimanenti essenze, collocate fuori dall'area strettamente difensiva, anche se trattasi di alberi secchi, saranno lasciate nel suolo ad altezza fuori terra di circa 30-40 cm.
Dovranno essere utilizzati i seguenti mezzi: il trattore con barra falciante, la motosega, il decespugliatore meccanico e a spalla, quest'ultimo da adoperarsi solo per piccole rifiniture.

ONERI ECONOMICI
La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta aggiudicataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA
Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicataria dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.

DANNI A PERSONE O COSE
È a carico della ditta aggiudicataria ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

INFORMATIVA
Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi ed alle modalità operative contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, in attesa di verifica dalla competente Sezione

Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) della Regione Veneto, relative alla "realizzazione di tutti i lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi sugli argini di prima e seconda difesa a mare, compresa la sola manutenzione del Canale di Scarico, ricadenti nei comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO).
Se tale verifica comporterà modifiche sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta aggiudicataria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate.
L'area complessiva sfalciabile individuata dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo è stata ricavata misurando le superfici disponibili sul posto, ricadenti all'interno del compendio sopracitato. Ne deriva che le singole superfici catastali delle particelle indicate possono essere interessate dallo sfalcio, in funzione della loro posizione, anche in modo parziale. Rimane a carico della ditta aggiudicataria, qualora servisse, calcolare la precisa superficie coinvolta nello sfalcio delle singole particelle catastali che fanno parte dell'elenco fornito.

RIMANDO
Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI SU UN TRATTO DEL SECONDO SETTORE DELL'ARGINE DI PRIMA DIFESA A MARE DI 5.60.00 HA TRA LA PENISOLA DI SANTA MARGHERITA E L'INGRESSO DI VALLE SCANARELLO IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

Alla Regione Veneto
Sezione Bacino Idrografico Adige Po
Sezione Di Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale																

Partita IVA																

Tel. n._____ fax n._____ e-mail_____

Cellulare _____ pec _____

In qualità di:
- ☐ Proprietario;
- ☐ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
  con sede in via _____ Tel. _____ Fax: _____
  Cellulare _____ Pec _____
- ☐ altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI SU UN TRATTO DEL SECONDO SETTORE DELL'ARGINE DI PRIMA DIFESA A MARE DI 5.60.00 HA TRA LA PENISOLA DI SANTA MARGHERITA E L'INGRESSO DI VALLE SCANARELLO IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

di essere:

☐ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C. E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:**

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti);** ☐
2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti:**
possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐
3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario;** ☐
4) **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):**
   a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐
   b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐
   c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

☐ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/1982**

nonché di voler esercitare:

☐ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO**

☐ **IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:**

☐ **PROPRIETARIO di fondi contigui ai:**

mappali n._____ **foglio**_____

mappali n._____ **foglio**_____

☐ **AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:**

mappali n. _____ **foglio**_____

mappali n._____ **foglio**_____

❑ IL DIRITTO DI PRELAZIONE (art. 4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)

❑ DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/1982;

❑ DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO.

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma di laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/2003.
A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

Art. 7 del D. Lgs n. 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 319269)

COMUNE DI ARCUGNANO (VICENZA)

Asta pubblica per la vendita di n. 1 lotto di terreno edificabile in località S. Maria a Fimon - terzo esperimento.

IL COMUNE DI ARCUGNANO INTENDE PROCEDERE AD UN TERZO AVVISO PER ASTA PUBBLICA R.D. 827/1934 PER LA VENDITA DI UN LOTTO DI TERRENO EDIFICABILE DI PROPRIETA' COMUNALE.

L'IMPORTO BASE D'ASTA E' DI Euro 133.624,25 CON OFFERTE AL RIALZO.

IL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E' IL **3 MAGGIO 2016 ALLE ORE 12,00.**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTARE IL BANDO INTEGRALE SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI ARCUGNANO htt://comune.arcugnano.it OPPURE CONTATTARE UFFICIO SEGRETERIA 0444/246224 FAX 0444/240450.

SARTORIO BRIGIDA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

AVVISI

(Codice interno: 319823)

REGIONE DEL VENETO

Sezione competitività sistemi agroalimentari. Reg. UE 1308/2013 - D.Lgs 61/2010 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela Vini Colli Berici e Vicenza" - modifica disciplinare della denominazione di origine controllata "Colli Berici".

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del Decreto 7 novembre 2012 concernente "Procedure a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010":

si rende noto

che il Presidente del *"Consorzio tutela Vini Colli Berici e Vicenza"*, con sede in Lonigo (VI), Piazza Garibaldi n. 1 -a nome e per conto dei produttori vitivinicoli associati , ha presentato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per il tramite della Regione del Veneto, richiesta di modifica:

. del disciplinare di produzione della Denominazione di origine controllata "*Colli Berici"*.

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione Veneto
Sezione competitività sistemi agroalimentari
Servizio organizzazione comune di mercato
Via Torino, 110
30172 ¿ MESTRE (VE)

. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Sezione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alle procedure riguardanti la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Sezione, con le modalità di cui sopra, non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

IL DIRETTORE - Dott. Alberto Zannol -

(Codice interno: 319824)

REGIONE DEL VENETO

Sezione competitività sistemi agroalimentari. Reg. UE 1308/2013 - D.Lgs 61/2010 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela Vini Colli Berici e Vicenza" - modifica disciplinare della denominazione di origine controllata "Vicenza".

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del Decreto 7 novembre 2012 concernente "Procedure a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010":

si rende noto

che il Presidente del *"Consorzio tutela Vini Colli Berici e Vicenza"*, con sede in Lonigo (VI), Piazza Garibaldi n. 1 -a nome e per conto dei produttori vitivinicoli associati , ha presentato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per il tramite della Regione del Veneto, richiesta di modifica:

. del disciplinare di produzione della Denominazione di origine controllata "*Vicenza",*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione Veneto
Sezione competitività sistemi agroalimentari
Servizio organizzazione comune di mercato
Via Torino, 110
30172 ¿ MESTRE (VE)

. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Sezione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alle procedure riguardanti la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Sezione, con le modalità di cui sopra, non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

IL DIRETTORE - Dott. Alberto Zannol -

(Codice interno: 319642)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Domanda di rinnovo della Concessione di terreno demaniale di complessivi mq 11.883,00 circa (ex alveo ed ex sommità arginale), ubicato in sx fiume Canalbianco a valle del ponte di Pala' nel Comune di Ceregnano (RO) confinante con la S.P. n. 4 utilizzato parte a seminativo (mq 8528) e parte a incolto cespugliato e prato stabile (mq 3355). Avviso di pubblicazione. Richiedente: Destro Maurizio - Ceregnano RO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE

Visto il R.D. 25.7.1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

Vista la L.R. 9.8.1988 n. 41 concernente "Norme per la Polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

Visto il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

Vista la L.R. 13.4.2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs. 31.3.1998 n. 112";

Vista la D.G.R.V. n. 2509 dell'8.8.2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

Preso atto del nulla osta idraulico rilasciato dall'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco ai fini del rinnovo della concessione in oggetto contenente le prescrizioni ed obblighi ai quali il concessionario dovrà attenersi nell'esercizio della concessione;

Vista la domanda per il rinnovo della concessione idraulica di terreno demaniale di complessivi mq 11.883,00 circa, fiume Canalbianco, sponda sinistra, a valle del ponte di Pala' nel Comune di Ceregnano (RO), catastalmente censita al foglio 20 (ex alveo) parte prosp. Mapp. 332-334-336-339 -341-343-345-347-349-351- 353, Fg. 23 (ex alveo) parte prosp. Mapp. 13-155, Fg. 23 (ex sommità arginale) parte prosp. Mapp. 16-135, Fg. 23 (scarpata arginale a fiume) dal mappale 150 verso valle per una profondità di circa m 7, Fg. 23 (sommità arginale) dal mappale 150 verso valle per una lunghezza estesa di circa 305 metri e una larghezza di circa 4 metri, **per un periodo di dieci anni**, presentata dal Sig. Destro Maurizio, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. 100958 del 14.03.2016, esercitando così il diritto di prelazione sul terreno oggetto di concessione;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale riassegnare in concessione l'area demaniale del fiume Canalbianco, sponda sinistra, a valle del ponte di Pala' nel Comune di Ceregnano (RO), catastalmente censita al foglio 20 parte prosp. Mapp. 332-334-336-339 -341-343-345-347-349-351- 353 di mq 3918,00 circa, Fg. 23 (ex alveo) parte prosp. Mapp. 13-155 di mq 3476,00, Fg. 23 (ex sommità arginale) parte prosp. Mapp. 16-135 ad uso agricolo-seminativo di mq 1134,00, Fg. 23 (scarpata arginale a fiume) dal mappale 150 verso valle per una profondità di circa m 7 , mq 2135,00 ad uso incolto cespugliato, Fg. 23 (sommità arginale) dal mappale 150 verso valle per una lunghezza estesa di circa 305 metri e una larghezza di circa 4 metri, mq 1220 circa ad uso sfalcio prato stabile in Comune di Ceregnano (RO), per un periodo di dieci anni, al canone annuo di Euro 392,50 (trecentonovantadue/50) con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione concedente nell'atto di concessione definitivo, che, con riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto, Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ing. Adriano Camuffo;
3. per informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Giovanna Strada responsabile dell'Ufficio concessioni idrauliche al n. 0425/397207.

Quest'avviso è pubblicato nel B.U.R.V., all'Albo pretorio del Comune di Ceregnano (RO), all'Albo della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto ed in carta bollata al seguente indirizzo: Regione Veneto, Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, entro il termine perentorio di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso, domanda concorrente, e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione della concessione alla ditta che ha richiesto il rinnovo della stessa.

Nel caso di più istanze, sarà esperita licitazione privata tra i soggetti richiedenti, ai quali sarà data opportuna comunicazione, con offerte in aumento rispetto al canone di concessione posto a base d'asta.

La concessione sarà rilasciata al miglior offerente nel caso in cui, il Sig. Destro Maurizio, avente diritto di prelazione, non offra condizioni uguali o maggiori, rispetto a quelle corrispondenti alla migliore offerta presentata in sede di gara.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità o al rigetto della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE ING. ADRIANO CAMUFFO

(Codice interno: 319501)

REGIONE DEL VENETO

Sezione bacino idrografico litorale veneto - Sezione di Venezia T.u.1775/1933 art. 7 - L.r. 14789. Avviso relativo istruttoria domanda. Ditta: Società agricola Cà Carlina S.r.l. per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da n° 2 pozzi ad uso irriguo in Comune di Pramaggiore località Via Carlina fg. 20 mappali 56 - 64, da moduli medi 0,0119 (1,19 l/s) a moduli massimi 0,1334 (13,34 l/s) . Pratica n° Pdpza03551.

La Ditta **SOCIETA' AGRICOLA CA' CARLINA S.R.L.** con sede Legale in Via Cossetti n. 10 del Comune di Pordenone C.A.P. 33170 (PN), ha presentato domanda in data 11/03/2016 ns. protocollo n. 98443, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea (N° 2 pozzI), da medi moduli 0,0119 (l/s 1,19) a massima moduli 0,1334 (l/s 13,34) d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 20 Mapp.li 56 - 64 del Comune di Pramaggiore.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO con sede in San Marco, 548, Piscina San Zulian - 30100 - Venezia.

Data. 23/03/2016

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 319500)

REGIONE DEL VENETO

Sezione bacino idrografico litorale veneto - Sezione di Venezia t.u.1775/1933 art. 7 - l.r. 14789. Avviso relativo istruttoria domanda. Ditta: Ass. Tegliese Prati del Pars per la tutela dell'ambiente per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso ambientale faunistico (assimilato all'igienico) in Comune di Teglio Veneto loc. Prati del Pars Fg. 7 Mappali 75, da moduli medi 0,0025 (0,25 l/s) a moduli massimi 0,0025 (0,25 l/s) . Pratica n° Pdpza03547.

La Ditta **ASS. TEGLIESE PRATI DEL PARS PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE.** con sede Legale in Via Ippolito Nievo n. 33 del Comune di Teglio Veneto C.A.P. 30025 (VE), ha presentato domanda in data 09/02/2016 ns. protocollo n. 49722, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea (pozzo), da medi moduli 0,0025 (l/s 0,25) a massima moduli 0,0025 (l/s 0,25) d'acqua ad uso ambientale naturalistico (assimilato all'igienico) sito nel Fg. 7 Mapp.li 75 del Comune di Teglio Veneto.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la e con sede in San Marco, 548, Piscina San Zulian - 30100 - Venezia.

Data. 23/03/2016

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 319766)

COMUNE DI SAN BONIFACIO (VERONA)

Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue in genere e indicazioni per l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e per la verifica di conformità urbanistica.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 4 marzo 2016 di approvazione del "Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue in genere e indicazioni per l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e per la verifica di conformita' urbanisticà"; VISTA la DGRV n. 2439 del 7 agosto 2007;

AVVISA

Che l'entrata in vigore del "Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue in genere e indicazioni per l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e per la verifica di conformita' urbanisticà" avverrà a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto. La delibera e relativi allegati sono consultabili e scaricabili sul sito internet del Comune di San Bonifacio all'indirizzo www.comune.sanbonifacio.vr.it.

IL DIRIGENTE FRANCO VOLTERRA

(Codice interno: 319672)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza presentata dai privati Sig. PIERMARINO PILOTTO e Sig. ALFREDO PILOTTO per la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Piave in territorio del comune di Sappada (BL), a uso idroelettrico, in concorrenza all'istanza presentata dal Comune di Sappada.

I privati Sig. PIERMARINO PILOTTO (C.F. PLTPMR71D13G642L), residente a (omissis), e Sig. ALFREDO PILOTTO (C.F. PLTLRD75H25G642E), residente a (omissis), hanno presentato istanza in data 27.02.2012, acclarata in data 28.02.2012 al protocollo n. 9234, intesa a ottenere la concessione a derivare dal fiume Piave, in comune di Sappada (BL) (Fg. 23 mapp. 342 e 1), moduli massimi 40 (litri al secondo quattromila) e medi 14,80 (litri al secondo millequattrocentottanta) di acqua, a uso idroelettrico, con restituzione nel medesimo fiume (Fg. 11 mapp. 15), in concorrenza all'istanza presentata dal Comune di Sappada in data 06.04.1984, pubblicata sul F.A.L. della Provincia di Belluno n. 60 del 27.07.1984 e riprodotta sulla G.U. della Repubblica n. 248 del 08.09.1984.

Belluno, lì 31 marzo 2016

Il Dirigente dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 319629)

VENETO INNOVAZIONE SPA, MESTRE - VENEZIA
Convocazione Assemblea Veneto Innovazione S.p.A

VENETO INNOVAZIONE S.p.A.

Sede legale in Venezia - Mestre, Via Ca'Marcello 67/D, Capitale sociale Euro. 520.000,00 - R.E.A. 225448, Codice Fiscale e Partita IVA 02568090274

Convocazione di Assemblea Ordinaria

E' stata convocata l'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale presso Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 Venezia, in prima convocazione il giorno venerdì 1 aprile 2016 alle ore 11.00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 7 aprile 2016 alle ore 11.00, stesso luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Bilancio chiuso il 31 dicembre 2014, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Presentazione del budget per l'anno 2016 e piano pluriennale di attività, deliberazioni conseguenti

Venezia, 14 marzo 2016

L'Amministratore Unico Dott. Gabriele Marini

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 319504)

COMUNE DI BELLUNO

Decreti di esproprio n. 1 del 10/03/2016 e nn. 2 e 3 del 14/03/2016

"Realizzazione di una rotatoria tra Via Travazzoi e Via Gregorio XVI" - Decreti di esproprio ditta 1, ditta 3 e ditta 4.

Il Dirigente dispone l'espropriazione dei seguenti terreni:

Ditta 1 (decreto di esproprio n. 1 del 10/03/2016): terreno censito al N.C.T. foglio 57, mappale 1115 (ex 756), di mq. 4,00, di proprietà di De Donà Cristina, C.F. DDNCST64T63A757S, De Donà Daniela, C.F. DDNDNL59D61A757I, De Donà Valeria, C.F. DDNVLR61M49A757O e Zodiaco di Fusco Antonio & f.lli snc, C.F. 00219390259. L'indennità di esproprio è stata determinata in Euro/mq 45,00.

Ditta 3 (decreto di esproprio n. 2 del 14/03/2016): terreno censito al N.C.E.U.. foglio 69, mappale 824 (ex 147, sub. 1), di mq.50,00, di proprietà di Casol Daniela, C.F. CSLDNL51M42A757L, Casol Irene, C.F. CSLRNI52T43A757V e Da Rold Edy, C.F. DRLDYE32H69A757V. L'indennità di esproprio è stata determinata in Euro/mq 55,00.

Ditta 4 (decreto di esproprio n. 3 del 14/03/2016): terreno censito al N.C.E.U. foglio 69, mappale 825 (ex 206), di mq. 10,00, di proprietà di Murer Luciano, C.F. MRRLCN58C10A757J.L'indennità di esproprio è stata determinata in Euro/mq 110,00.

Il Dirigente arch. Carlo Erranti

(Codice interno: 319634)

COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)

Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 4 del 31 marzo 2016 - prot. n. 3136

Lavori di riqualificazione del Colle Belvedere nel centro di Quargnenta. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto **n. 4 del 31/03/2016 è stato ordinato** il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di **Euro 6.066,00, secondo gli importi in grassetto indicati,** a titolo di pagamento a saldo dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Brogliano**: CT: sez U fgl 8 part 1045 di ha 00.02.62; CT: sez U fgl 8 part 1047 di ha 00.14.97; CT: sez U fgl 8 part 1049 di ha 00.02.63; Dani Loretta, prop. per 1/3 Euro 2.022,00; Dani Paolo, prop. per 1/3 Euro 2.022,00; Dani Renata, prop. per 1/3 Euro 2.022,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Arch. Gianna Gabrielli

(Codice interno: 318818)

COMUNE DI VILLA DEL CONTE (PADOVA)

Estratto decreti di esproprio n. 01/2016 e n. 02/2016 del 03/03/2016 e n. 03/2016 del 09/03/2016 di rettifica parziale del Decreto n. 01/2016

Autorità espropriante : Comune di Villa del Conte - Provincia di Padova. Lavori di: Adeguamento e ammodernamento della viabilità stradale, ciclistica e pedonale - Via Pelosa. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreti n. 01/2016 e n. 02/2016 in data 3 marzo 2016 e con Decreto n. 03/2016 in data 9 marzo 2016 di rettifica parziale del Decreto n. 01/2016 è stata pronunciata, a favore del COMUNE DI VILLA DEL CONTE, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità complessiva pari a Euro 37.163,10 ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001:

DECRETO n. 01/2016 del 03/03/2016 - Indennità complessiva pari a Euro 36.975,57 e DECRETO n. 03/2016 del 09/03/2016 di parziale rettifica del punto 10 dell'elenco delle aree da acquisire al demanio stradale comunale riportate nel Decreto di esproprio n. 01/2016.

1. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 493 di ha 00.00.45.
C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 495 di ha 00.00.95.
SQUIZZATO DANIELE - Proprietario 1/1.

2. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 518 di ha 00.12.59.
ZANCHIN ENRICHETTO - Proprietario 1/1.

3. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 496 di ha 00.00.92.
N.C.E.U.: Sez. U Foglio 9 particella 496 area urbana di mq 92,00.
SQUIZZATO BRUNO - Proprietario 1/1.

4. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 497 di ha 00.01.28.
N.C.E.U.: Sez. U Foglio 9 particella 497 area urbana di mq 128,00.
SQUIZZATO TARCISIO - Proprietario 1/1.

5. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 491 di ha 00.00.22.
C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 498 di ha 00.00.79.
N.C.E.U.: Sez. U Foglio 9 particella 498 area urbana di mq 79,00.
C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 503 di ha 00.00.15.
SQUIZZATO ISIDORO - Proprietario 1/1.

6. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 417 di ha 00.01.40.
C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 418 di ha 00.00.16.
C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 500 di ha 00.06.91.
C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 514 di ha 00.04.60.
CECCHIN LUCIA - Proprietaria 1/7.
CECCHIN LUIGINO - Proprietario 1/7.
CECCHIN MARIA ANGELA - Proprietaria 1/7.
CECCHIN MASSIMILIANO - Proprietario 1/7.
CECCHIN PAOLO - Proprietario 1/7.

CECCHIN ROBERTO - Proprietario 1/7.
CECCHIN ROSANNA - Proprietaria 1/7.

7. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 501 ha 00.00.90.
N.C.E.U.: Sez. U Foglio 9 particella 501 area urbana di mq 90,00.
CECCHIN PAOLO - Proprietario 1/1.

8. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 505 di ha 00.00.39.
C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 507 di ha 00.00.42.
TRASPORTI F.LLI MARCON S.R.L. - Proprietario 1/1.

9. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 509 ha 00.03.04.
BUSATTO GIUSEPPE - Proprietario 1/3.
BUSATTO SABINA - Proprietaria 2/3.

10. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 512 di ha 00.03.43.
N.C.E.U.: Sez. U Foglio 9 particella 512 area urbana di mq 343,00.
PRAI FIRMINO - Proprietario 1/3.
PRAI OLINDO Proprietario 1/3.
PRAI ZEFFERINO - Proprietario 1/3.

11. COMUNE DI VILLA DEL CONTE

C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 511 di ha 00.01.01.
CACCARO RENATO - Proprietario 1/1.

DECRETO n. 02/2016 del 03/03/2016 - Indennità complessiva pari a Euro 187,53.

COMUNE DI VILLA DEL CONTE
C.T.: Sez. U Foglio 9 particella 516 di ha 00.00.27.
ZINI ADA - Proprietaria 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri arch. Demetrio Zattarin

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 319506)

COMUNE DI MONFUMO (TREVISO)

Delibera Consiglio Comunale n. 30 del 28 novembre 2015

Sdemanializzazione e declassificazione strade comunali.

Si avvisa che, vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 28/11/2015, esecutiva, vengono sdemanializzate e declassificate le aree stradali, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285, cosi descritte:

- tratto denominato ex via "Cà Corniani", per tutto il tratto interno oggi non più utilizzato, che ha perso le caratteristiche di pubblica viabilita', in quanto è stata da tempo realizzata una nuova viabilità di migliori caratteristiche tecniche, per circa ml. 100, catastalmente sul fg. 2° - Confini ad ovest mapp. 1033 - 551 e ad est mapp. 52 - 553 - 1004;

Ai sensi dell'art. 3, comma 3^ del R.E.A. del "Nuovo codice della strada" il D.P.R. 495/1992, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610, la suddetta sdemanializzazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso.

Gli atti relativi alla suddetta sdemanializzazione e declassificazione sono consultabili presso l'ufficio tecnico del Comune di Monfumo.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Paola Weissmuller.

Il Sindaco Furlanetto Mauro